Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Sabato, 13 giugno 1970
Anno 89 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 70
N. 7244 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm. d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 350 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5396): ITALIA annuo L. 18.000, sem. L. 9.350, trim. L. 4.850 (col Piccolo del lunedì: 21.000, 10.850, 5.600) - ESTERO: annuo L. 29.000, sem. L. 14.850, trim. 7.600 (col Piccolo del lunedì: 33.500, 17.100, 8.750) - Copie arretrate il doppio

L'INCONTRO FRA IL MINISTRO MISASI E I SINDACATI DELLA SCUOLA

PER SCRUTINI ED ESAMI DECISIONE FINALE LUNEDÌ

Resta ancora confermato il blocco ma gli insegnanti hanno espresso un giudizio non negativo sulle ultime proposte governative - Il grosso scoglio degli anticipi

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 12

Il nuovo atteso incontro che il ministro della pubblica istruzione Misasi ha avuto oggi con i sindacati della scuola ha permesso una certa schiarita. Qualche altro passo avanti infatti è stato fatto e non è da escludere che alla fine si possa arrivare a salvare scrutini ed esami che purtroppo stasera sono ancora compromessi. I sindacati hanno però giudicato abbastanza positivamente le ultime proposte ministeriali riservandosi di far conoscere il loro definitivo punto di vista lunedì prossimo dopo una rapida consultazione della base.

Il punto focale della questione resta l'acconto del 20 per cento che gli insegnanti chiedono sui futuri miglioramenti derivanti dal riassetto, appoggiando la loro richiesta sul fatto che acconti del genere sono stati dati ad altre categorie di statali (ferrovieri e postelegrafonici, per esempio) e anche ai parastatali e ai dipendenti degli enti locali. In verità da parte governativa ci si trova, oltretutto, nella difficoltà di trovare una configurazione razionale a tale anticipo che infatti finirebbe con lo scompaginare tutto il riassetto all'esame del Parlamento. Sta di fatto che il Governo oggi ha detto chiaramente che non può accogliere le richieste di un anticipo o di una immediata erogazione di somme, quale essa sia. E su questo punto, ovviamente, ruota tutta la possibilità di concludere positivamente la vertenza. In altre parole si tratta di vedere se le assemblee di base saranno disposte a rinunciare a questo beneficio immediato, accontentandosi della promessa impegnativa di un futuro soddisfacimento della loro rivendicazione.

Alla riunione odierna hanno partecipato i rappresentanti dei sindacati dell'Intesa, quelli delle tre confederazioni e anche i sindacati della scuola elementare chiamati all'ultimo momento. Agli esponenti sindacali del mondo della scuola, il ministro ha illustrato le proposte del Governo scaturite dalle due riunioni che si sono avute nelle giornate di mercoledì e giovedì a livello interministeriale e presiedute dallo stesso presidente del consiglio.

Ecco, in sintesi, tali proposte, punto per punto.

Riduzione del numero degli alunni per classe nelle scuole secondarie superiori: il Governo si impegna a realizzarla gradualmente dal 1.o ottobre del 1971 portando a 25 il numero degli alunni dell'ultima classe ed estendendo il provvedimento via via a tutte le classi entro il termine massimo di cinque anni.

Passaggio al ruolo B degli insegnanti tecnico-pratici attualmente in ruolo C: impossibile assumere impegni poiché lo stesso provvedimento potrebbe, poi, essere invocato da altre categorie (la scuola elementare lo ha già prospettato); è necessario valutare prima l'incidenza di tale estensione analogica nonché il limite e il fondamento della relativa richiesta. Ad ogni modo il Governo si è impegnato a esaminare il problema anche attraverso opportuni contatti con i sindacati.

Decentramento di alcune competenze del Ministero: il Governo si è impegnato a presentare un decreto legge in cui le richieste corrispondenti a una reale esigenza di snellimento amministrativo saranno totalmente accolte.

Compenso per il lavoro straordinario dei capi d'istituto: esiste già un disegno di legge all'esame del Senato e il Governo si è impegnato a sollecitarne l'iscrizione all'ordine del giorno della commissione competente nonché a presentare un emendamento inteso a estendere il riconoscimento anche al personale direttivo della scuola elementare.

Compenso per il lavoro straordinario al personale non docente: lo stanziamento del relativo capitolo di bilancio è stato assicurato nella misura richiesta.

Riconoscimento del servizio pre-ruolo: il Governo si è impegnato a provvedere con un decreto legge estendendo il riconoscimento anche ai capi istituto, ai soli fini economici; e per quanto riguarda il personale docente riconoscendo il servizio per intero ai fini economici e per quattro anni più un terzo del periodo restante anche ai fini giuridici.

Riconoscimento del servizio pre-ruolo per il personale non docente: la questione rimane in sospeso ma il Governo ha fatto sapere che, ove ciò dovesse rappresentare un elemento decisivo per lo sblocco della situazione, è disposto a prendere in considerazione il problema e a estendere il riconoscimento anche se in limiti e in termini diversi rispetto al personale docente.

Posto orario e non licenziabilità: il Governo si è impegnato a stralciare con decreto legge, dal progetto di legge d'iniziativa parlamentare presentato, la parte relativa a questo particolare argomento. Con tale provvedimento d'urgenza sarà accolta la richiesta dei sindacati per quanto riguarda la non licenziabilità dei non abilitati in servizio anche nel biennio precedente all'anno 1969-70 e che abbiano avuto un incarico di almeno otto ore settimanali. Lo stesso decreto legge conterrà una norma che sospende per il futuro i tradizionali concorsi di abilitazione in vista dell'approvazione della nuova tecnica di reclutamento (corsi abilitanti). La non licenziabilità verrà estesa fino all'anno 1975-76 e il Governo è disposto a considerare l'estensione del principio anche ai maestri elementari non di ruolo con incarico triennale. Il tempo di servizio necessario per l'iscrizione nella graduatoria ad esaurimento per l'immissione nei ruoli sarà ridotto a tre anni.

Reclutamento per il personale non docente: il governo ha proposto che la materia venga affrontata con leggi delegate da redigere dopo l'approvazione del riassetto per gli statali, ma se

R. P.

Continua in 2.a pagina

ORE CRUCIALI IN GIORDANIA

(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Amman — Nella foto in alto guerriglieri palestinesi, che in sostanza hanno imposto le loro condizioni a Hussein, pattugliano le strade della capitale giordana. Sotto un cittadino attraversa di corsa la strada in una sosta dei combattimenti. La situazione nel paese mediorientale è sempre molto esplosiva e fa temere complicazioni in campo internazionale

PAGATO A DURO PREZZO DAL SOVRANO DI GIORDANIA IL RITORNO ALLA CALMA

Non si combatte più ad Amman Re Hussein ha ceduto ai «fedayn»

Accolte le condizioni dei movimenti di resistenza, che accentuano così la loro influenza nel paese - Inquietudine a Tel Aviv e Washington: Nixon predispone un «piano d'emergenza»

Amman, 12

Ad Amman non si spara più, ma la tensione permane elevatissima, anche perché pare ormai chiaro, con il trascorrere delle ore, che Re Hussein, pur di ristabilire una parvenza di calma nella capitale e nella Giordania intera, ha clamorosamente ceduto alle pressioni dei movimenti di resistenza palestinese: gli osservatori occidentali ad Amman sono stasera concordi nel ritenere che il sovrano hascemita ha salvato il trono, che giorni fa sembrava a più riprese vacillare, ma ne ha gravemente scapitato in dignità e prestigio, inchinandosi alle pretese dei «fedayn» e acconsentendo, in pratica, a tramutare la Giordania in una vera e propria patria dei guerriglieri palestinesi.

L'«Al Fatah», a quanto si sa, è riuscita a ottenere che Hussein accantoni qualsiasi piano per una soluzione politica e pacifica della crisi medio-orientale e spinga invece più a fondo l'epurazione nei ranghi dell'esercito, in modo da eliminare del tutto quella che i movimenti della resistenza definiscono la «quinta colonna» degli Stati Uniti in Giordania; in una dichiarazione radiofonica fatta col tono perentorio dei vincitori, i rappresentanti, di «Al Fatah» hanno anche annunciato la formazione di una commissione d'inchiesta, incaricata di far luce sui sanguinosissimi scontri fra truppe regolari e «fedayn» (nei quali, sembra confermato, sono rimaste uccise un migliaio di persone e numerose altre migliaia ferite); della commissione faranno parte, su un piano di parità, rappresentanti del Governo e delle organizzazioni palestinesi; e anche questo fatto conferma l'impressione che i guerriglieri siano usciti vincitori dal braccio di ferro con il trono.

Ovviamente, questo cedimento di Hussein ha suscitato vivo allarme non solo in Israele, ma anche negli Stati Uniti; a Tel Aviv Moshe Dayan ne ha parlato in un'intervista alla televisione, lasciando intendere che Israele non rimarrà indifferente alla sempre maggiore influenza dei movimenti di resistenza palestinesi in Giordania. A Washington, il Presidente Nixon ha discusso per 45 minuti della situazione in Giordania con il suo consigliere per la politica estera, Kissinger: un portavoce ha detto che tutto il personale non indispensabile dell'ambasciata americana ad Amman sarà immediatamente fatto rientrare in patria.

C'è, poi, un'altra notizia di particolare rilievo: la Casa Bianca ha fatto sapere che l'82.a Divisione aviotrasportata è stata posta in stato di allarme, nell'ambito di un piano di emergenza, deciso in seguito ai fatti di Giordania. Si fa però rilevare che la situazione nel paese mediorientale si va normalizzando e che, per ora, gli Stati Uniti non pensano di inviare truppe per proteggere i cittadini americani: questa, almeno, la versione ufficiale. A Beirut, comunque, si è appreso che stasera sono partiti alcuni aerei speciali, per trasportare nel Libano gli stranieri ancora residenti ad Amman; fra questi ci sono anche i 32 ostaggi, che per due giorni i guerriglieri hanno tenuto segregati nei principali alberghi di Amman.

Domani, domenica 14, come è noto, non uscirà alcun giornale quotidiano per uno sciopero di 24 ore proclamato dai sindacati poligrafici.

Le pubblicazioni saranno riprese lunedì.

ALLE FIAMME A BEIRUT l'ambasciata giordana

Beirut, 12

Alcune migliaia di «fedayn» e di elementi di sinistra hanno dato l'assalto, stasera, all'ambasciata di Giordania nella capitale libanese, appiccandovi il fuoco: l'intero edificio è stato in breve avvolto dalle fiamme. La polizia di Beirut e i pompieri sono intervenuti in forze. Mancano per ora altri particolari.

Studenti arabi occupano la sede giordana a Roma

Roma, 12

Studenti giordani e palestinesi hanno occupato per buona parte della giornata la legazione giordana presso il Governo italiano, trattenendovi il plenipotenziario e numerosi impiegati. Protagonisti della manifestazione sono stati cinquantaquattro studenti mediorientali che frequentano l'università internazionale di Perugia. Si sono presentati alle dieci e trenta negli uffici della legazione — che si trova al quarto piano di una palazzina di via Po — con il pretesto di chiedere notizie circa la situazione nel loro paese sconvolta dalla guerra civile.

Ma, una volta ammessi alla presenza del ministro plenipotenziario Abdel Seray hanno rivelato quali fossero le loro reali intenzioni: protestare contro l'atteggiamento del governo di Amman nei confronti dei guerriglieri del fronte di liberazione palestinese. Hanno chiuso in una stanza il ministro, il suo segretario ed un diecina di impiegati e, barricate le porte della rappresentanza diplomatica, hanno esposto alle finestre una bandiera dell'«Al Fatah» e striscioni in italiano ed in arabo in cui spiegavano i motivi della loro protesta.

Alle diciassette e trenta sono saliti alla legazione i funzionari dell'ufficio politico della questura i quali sono riusciti a convincere gli studenti ad abbandonare il campo; il che è avvenuto senza incidenti.

LA CAPITALE BRASILIANA TEATRO DI UN NUOVO DRAMMATICO RATTO A SFONDO POLITICO

Rapito l'Ambasciatore tedesco dopo una sanguinosa sparatoria a Rio

Terroristi di estrema sinistra hanno bloccato l'auto di Ehrefried von Holleben, uccidendo due agenti di scorta ferendone un terzo e dileguandosi col diplomatico - Chiesto uno scambio con «combattenti rivoluzionari» incarcerati

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Rio de Janeiro, 12

L'Ambasciatore della Germania occidentale in Brasile, Ehrefried von Holleben, è stato rapito in pieno giorno da un gruppo di terroristi: nel conflitto a fuoco tra questi ultimi e la scorta armata del diplomatico di Bonn due agenti del servizio di sicurezza sono rimasti uccisi e un altro ferito. A sole nove settimane dal giorno della tragica morte del conte Karl von Spreti, Ambasciatore della Germania Ovest nel Guatemala — anch'egli rapito da terroristi di estrema sinistra e poi assassinato — si stanno così nuovamente vivendo ore di angoscia per la morte di un diplomatico occidentale, vittima delle lotte intestine di un paese latino-americano.

L'audace colpo di mano dei terroristi è avvenuto in piena Rio, lungo la via Candido Mendez, non lontano dalla sede dell'Ambasciata di Bonn: un'importante testimonianza è venuta dall'agente ferito nella sparatoria, Luiz Antonio Sampaio, della polizia federale brasiliana, che seguiva con la sua auto la «Mercedes» del diplomatico. I terroristi — tra cui, a quanto pare, c'erano due donne — hanno tagliato la strada con un camioncino alla vettura di Von Holleben, e subito dopo hanno cominciato a sparare all'impazzata con i mitra. Gli agenti del seguito hanno risposto e ne è scaturita una violenta sparatoria, durante la quale uno dei poliziotti è rimasto ucciso e altri due feriti (uno di questi ultimi è spirato, a sua volta, alcune ore dopo il ricovero all'ospedale).

La «Mercedes» dell'Ambasciatore è stata crivellata di proiettili, ma Von Holleben non è rimasto colpito; mentre ancora lo scontro a fuoco infuriava, alcuni dei terroristi hanno estratto a viva forza il diplomatico dalla sua auto e lo hanno caricato su una «Chevrolet» che era in attesa. Ancora insanguinato per le ferite al volto e al capo, l'agente Sampaio ha più tardi definito «fulminea» l'azione dei terroristi, i quali — è stato possibile appurare — avevano predisposto il rapimento in ogni particolare, disponevano di almeno tre vetture per attuare il loro piano e poi dileguarsi e da tempo (secondo alcuni testimoni) stavano aspettando il passaggio della «Mercedes».

Sul posto del rapimento sono stati poi trovati numerosi volantini, firmati dalla «Vanguardia popular revolucionaria» e dalla «Alianca de libertacao nacional» (due movimenti di estrema sinistra), che chiedono la liberazione di un numero imprecisato di detenuti politici in cambio di Von Holleben. Le due organizzazioni pongono alcune condizioni: 1) «dovranno essere immediatamente sospese, per il periodo dei negoziati, tutte le ricerche di combattenti rivoluzionari da parte del Governo»; 2) «dovrà essere posta fine alle torture inflitte nelle prigioni e nelle caserme del paese»; 3) «il nome di qualsiasi combattente catturato durante questo periodo verrà aggiunto alla lista che sarà presentata dai movimenti rivoluzionari».

Nei manifesti non si precisa quanti saranno i detenuti di cui sarà chiesta la liberazione, e si conclude: «Ci rammarichiamo di dover ancora una volta ricorrere a questi metodi, che abbiamo cercato di evitare. Tuttavia, fino a quando patrioti verranno torturati e uccisi nelle carceri brasiliane, non avremo altra scelta, pur sapendo che è messa a repentaglio la integrità fisica e la vita di persone non direttamente coinvolte nella lotta rivoluzionaria».

La notizia del rapimento di Von Holleben è giunta come una bomba a Bonn, e ha vivamente impressionato l'opinione pubblica, anche per la sua drammatica analogia con il caso dell'Ambasciatore Von Spreti, ucciso nell'aprile scorso dai suoi rapitori dopo che il governo guatemalteco aveva rifiutato, per la sua liberazione, di pagare un riscatto di 700 mila dollari e di liberare 22 prigionieri politici. Quando la notizia è arrivata nella capitale federale, la scorsa notte, il Ministro degli esteri Scheel si è recato immediatamente al ministero e vi ha convocato l'Ambasciatore brasiliano nella Germania federale; successivamente ha telefonato a Rio, alla consorte dell'Ambasciatore, e ha quindi parlato con i tre figli di Von Holleben, che vivono presso Monaco di Baviera.

Scheel ha esaminato la situazione con una speciale «squadra» del ministero degli esteri, denominata «Squadra crisi», e formata recentemente per curare gli interessi tedeschi all'estero. Non si è potuto sapere quali misure Scheel abbia deliberato di adottare nel corso delle consultazioni con i venti funzionari della «squadra»; successivamente, in una conferenza stampa, il ministro ha affermato che il rapimento fa parte di una catena di crimini, che purtroppo non si è ancora conclusa. Questo — egli ha aggiunto — è un ennesimo segno che le dispute politiche interne troppo spesso si ripercuotono su persone del tutto estranee alle vicende del paese.

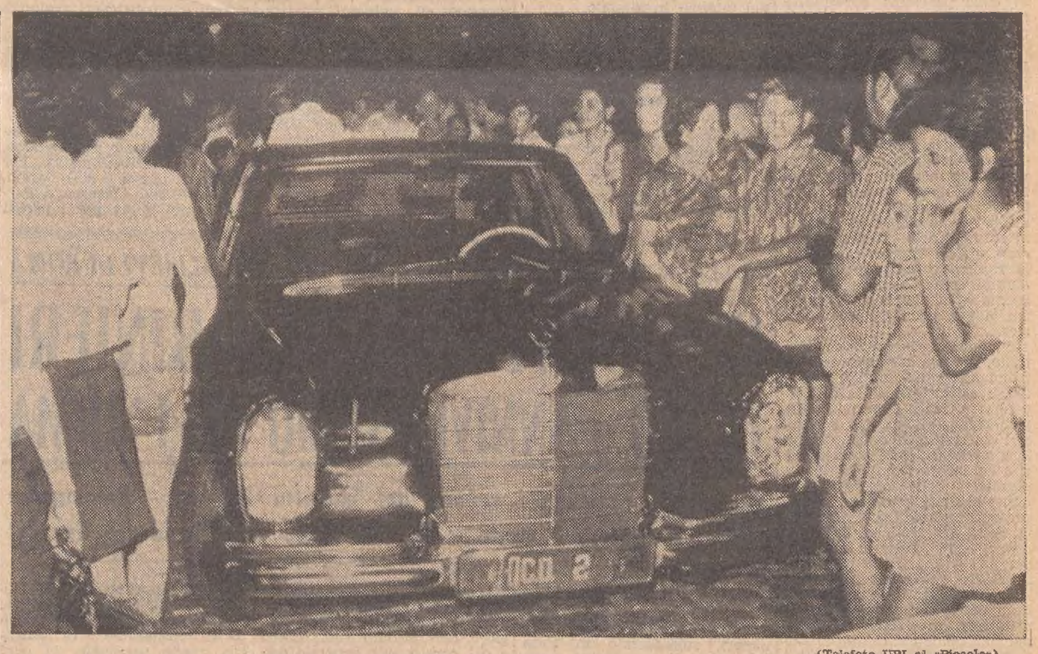
Nel corso della giornata, nessuna sostanziale novità è venuta a inserirsi nella drammatica vicenda; è probabile che il Governo brasiliano stia cercando di prendere contatto con i rapitori di Von Holleben, ma nulla di preciso si è appreso — dopo le generiche condizioni poste nei manifestini lasciati sul posto del rapimento — in merito alle modalità per lo scambio tra l'ambasciatore e i detenuti politici, che dovrebbe preludere alla liberazione del diplomatico. Quanto ai movimenti che si sono attribuiti la responsabilità dell'azione, si tratta di organizzazioni che fanno capo a un ex ufficiale, Carlos La Marca, accusato dal regime militare di Rio di voler rovesciare le istituzioni del paese per instaurare un governo di estrema sinistra.

Da notare che La Marca e i suoi seguaci rischiano la pena di morte, che è ritornata in vigore in Brasile dopo il recente rapimento dell'Ambasciatore degli Stati Uniti.

A Rio, stasera, il Presidente ha riunito attorno a sè il Ministro degli esteri, quello della giustizia, e il capo della polizia segreta; qualche ora dopo, la moglie di Von Holleben è stata informata ufficialmente che il Governo farà tutto ciò che è necessario per ottenere la liberazione» di suo marito. In seno al regime brasiliano non si nasconde il grave imbarazzo nei confronti di Bonn, i cui dirigenti — dopo la tragedia seguita al rapimento di Karl von Spreti — insistono perché il nuovo caso sia risolto nel più breve tempo possibile e positivamente. Tra Bonn e Rio, in queste ore, sono in corso un gran numero di telefonate, e il ministro degli esteri tedesco, Scheel, rimane in permanenza nella sua stanza al sesto piano del ministero, allo scopo di seguire costantemente la situazione.

A tarda ora si è appreso che i rapitori di Van Holleben hanno inviato un messaggio, che è ora in possesso della polizia politica e che contiene un manoscritto dello stesso ambasciatore, in cui si dice: «Sono in buona salute, aspettate altre notizie». Tuttavia non è stata fatta ancora la perizia calligrafica della missiva. Il Cancelliere tedesco Brandt ha intanto lanciato un appello ai rapitori, chiedendo che non mettano in gioco la vita di un innocente. Non si esclude l'invio a Rio de Janeiro di un rappresentante personale di Brandt, che potrebbe essere addirittura lo stesso ministro Scheell.

A. P.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Rio de Janeiro — Una folla circonda l'automobile dell'Ambasciatore Von Holleben dopo il suo rapimento da parte di elementi di sinistra. Il «colpo» è costato la vita a due agenti della scorta; un altro è rimasto ferito nella sparatoria

(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Rio de Janeiro — L'Ambasciatore della Repubblica federale tedesca in Brasile Ehrenfried von Holleben rapito in una via della capitale brasiliana mentre faceva ritorno a casa

ANCORA DUE VITTIME della Squadra della morte

Rio de Janeiro, 12

La scoperta dei corpi — crivellati da proiettili, con nove dita delle mani amputate e con un laccio di nailon attorno al collo — di due giovani di circa 25 anni, che galleggiavano in un fiume della città di Vassouras, 130 chilometri da Rio de Janeiro, ha indotto la polizia brasiliana a pensare che si tratti ancora una volta di vittime della cosiddetta «Squadra della morte».

I corpi dei due giovani presentano tutte le caratteristiche delle vittime del famigerato gruppo di «giustizieri» che si presume formato da agenti di polizia fuori servizio, i quali procedono ad esecuzioni sommarie di delinquenti e che, secondo alcuni giornali, nel corso degli ultimi dieci anni avrebbero ucciso più di mille noti criminali. Le autorità brasiliane hanno ordinato indagini in proposito, ma finora è stato arrestato soltanto l'ispettore di polizia Joao Coelho, accusato da una mancata vittima della «Squadra della morte».

VOTO AL SENATO USA sulle truppe in Indocina

Washington, 12

Il Senato degli Stati Uniti ha respinto oggi con 52 voti contro 47 il cosiddetto emendamento Byrd, una proposta di legge patrocinata dall'amministrazione che avrebbe apertamente riconosciuto il potere del Presidente Nixon di inviare nuove truppe in Cambogia senza l'approvazione del Congresso.

L'opposizione, ad ogni modo, ha offerto oggi una mano tesa alla Casa Bianca. Il sen. Mike Mansfield, capo del gruppo maggioritario di opposizione (democratici), ha presentato un'aggiunta all'emendamento Cooper-Church, la quale specifica che «nulla di quanto contenuto in questa sezione dovrà essere interpretato come impugnativo del potere costituzionale del Presidente in quanto comandante in capo». La discussione è ora impegnata sulla proposta di Mansfield.

La votazione odierna è avvenuta in un clima surriscaldato. Le gallerie del pubblico erano stracolme

Contro l'emendamento Byrd hanno votato 39 senatori democratici e 13 senatori repubblicani. A favore 18 democratici e 29 repubblicani.

LA SITUAZIONE

Il nuovo incontro tra il ministro della pubblica istruzione Misasi e i sindacati della scuola per evitare in extremis il minacciato blocco degli scrutini e degli esami, se non ha permesso di superare tutti gli ostacoli ha comunque portato ad una certa schiarita. Il blocco per ora resta confermato, ma i sindacati hanno espresso un giudizio non negativo sulle ultime proposte ministeriali pur ribadendo che alcuni problemi sono ancora in sospeso. Le organizzazioni sindacali si sono riservate di dare una risposta al ministro lunedì dopo aver consultato la base. C'è comunque una concreta speranza che se pure con il noto rinvio al 16 e al 20 dell'inizio degli scrutini e degli esami possa essere evitata in extremis una burrascosa conclusione dell'anno

Ieri si è aperta una nuova fase del colloquio governo-sindacati sulle grandi riforme sociali. Una lunga riunione tra i ministri finanziari e quello del lavoro e le tre segreterie confederali, preceduta da una riunione interministeriale presieduta da Rumor, è stata dedicata alla questione dello sgravio fiscale sui redditi da lavoro dipendente. La riunione ha avuto in sostanza carattere interlocutorio.

Ad Amman, la situazione è ancora assai tesa, benchè i combattimenti siano completamente cessati: la calma è tornata soprattutto in virtù di un accordo intervenuto fra Hussein e le organizzazioni della resistenza con il quale il sovrano hascemita ha praticamente ceduto alle condizioni poste dai guerriglieri, lasciando loro un più ampio margine nella vita politica del paese e impegnandosi — a quanto pare — a rinunciare alla sua «linea», tendente a una regolazione pacifica della crisi mediorientale. Il sostanziale successo dei «fedayn» ha gravemente preoccupato Tel Aviv e Washington, e Nixon ha messo in stato d'allarme una divisione aerotrasportata, nel quadro di un piano d'emergenza studiato per la Giordania.

Ehrefrid von Holleben, ambasciatore tedesco in Brasile, è stato rapito da un gruppo di estremisti di sinistra, che hanno teso un'imboscata alla sua auto, in piena Rio de Janeiro, uccidendo nel corso di una furiosa sparatoria due agenti della scorta del diplomatico e ferendone un terzo. Per il rilascio dell'ambasciatore, i rapitori hanno già formulato alcune richieste di massima, consistenti principalmente nel rilascio di un certo numero di combattenti rivoluzionari».

AVVIATO L'ATTESO DIALOGO SULLE «GRANDI RIFORME»

GOVERNO E SINDACATI DISCUTONO SULLE TASSE

Preti si oppone alla detassazione per i redditi di lavoro inferiori alle 115 mila lire mensili - Lo sciopero dei ferrovieri

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 12

Il problema degli sgravi fiscali è stato il tema centrale della nuova fase di consultazione tra Governo e sindacati sulle grandi riforme sociali. Il colloquio tra i ministri finanziari e quello del lavoro e le confederazioni sindacali era in programma per mercoledì scorso, ma è stato rinviato ad oggi per consentire agli esperti dei dicasteri finanziari una ulteriore messa a punto della posizione governativa su questo delicato e complesso argomento.

La lunga riunione, iniziata nella tarda mattinata e potrattasi fino al primo pomeriggio, ha avuto in sostanza carattere interlocutorio. Comunque ha segnato, come si è detto, l'inizio di una nuova fase del colloquio Governo - sindacati. Se infatti i primi due incontri, svoltisi nello scorso mese, erano serviti a porre le premesse del dialogo, a chiarire le rispettive posizioni sui temi delle riforme (fisco, casa, prezzi trasporti, sanità), la riunione odierna può considerarsi come l'avvio di un discorso più particolaregggiato sui singoli problemi in discussione.

La riunione, infatti, come si è detto, è stata dedicata solo al primo dei problemi: gli sgravi fiscali sui redditi da lavoro dipendente. Per il Governo hanno partecipato all'incontro i ministri del tesoro Colombo, del bilancio Giolitti, delle finanze Preti e del lavoro Donat Cattin. Le segreterie delle confederazioni erano al gran completo. Erano presenti infatti Lama, Bonacini, Forni e Verzelli per la CGIL, Storti, Scalia, Macario e Romei per la CISL, Ravenna, Vanni, Ravecca e Simoncini per la UIL. L'incontro era stato preceduto da una riunione interministeriale, presieduta stamane dal Presidente del Consiglio Rumor, cui avevano partecipato i ministri finanziari, il ministro del lavoro e il vicepresidente del Consiglio De Martino.

Questo scambio di idee non ha però consentito di determinare una assoluta concordanza sulla linea di condotta. Infatti, a quanto si è appreso, nella riunione con i sindacati le posizioni dei ministri finanziari non sono apparse del tutto all'unisono. Preti infatti, preoccupato per le conseguenze dell'entità dello sgravio fiscale sul gettito delle entrate è apparso su posizioni più moderate di quelle di Giolitti e Donat Cattin. Secondo gli studi ministeriali le minori entrate in seguito a questa detassazione sono calcolate tra i 400 e i 600 miliardi, e quindi si renderebbe indispensabile il ricorso a nuovi inasprimenti fiscali ai quali più volte Preti ha detto «no».

Da parte loro, le confederazioni, anche sulla base della serie di assemblee di base svolte nelle scorse settimane, hanno confermato la loro richiesta di esentare dal pagamento delle tasse (ricchezza mobile e complementare) i redditi da lavoro fino a 115 mila lire mensili. Il Governo ha confermato di essere favorevole allo sgravio, ma sulla sua entità si è accesa una lunga discussione.

Preti ha proposto una quota esente di 600 mila lire annue a partire dal 1.o gennaio 1971 e di 640 mila annue dal 1.o gennaio 1972. Poiché per quell'anno saranno intanto entrati in vigore una serie di miglioramenti economici per i lavoratori (come ad esempio i miglioramenti per il carico familiare ecc.) la quota arriverebbe nel 1972 a circa un milione e duecentomila annue. I sindacati si sono nettamente opposti chiedendo — è stato soprattutto Scalia l'animatore della discussione — che la quota esente sia di 840 mila lire fin dal 1.o gennaio 1971.

Il ministro del lavoro, a questo punto, ha cercato di assumere una posizione intermedia promettendo ai sindacati di adoperarsi per far elevare il limite della quota esente fin dal 1.o gennaio prossimo in misura superiore alle 600 mila. Circa i modi in cui dovrebbe essere attuato lo sgravio è da ricordare che la commissione di tecnici nominata dal ministero del bilancio ha formulato in questi giorni una serie di proposte che si possono così riassumere: 1) l'aumento della quota esente del reddito imponibile ai fini della imposta di ricchezza mobile di categoria C 2); 2) l'aumento della quota sempre ai fini dell'imposta di ricchezza mobile dei lavoratori, dei professionisti, degli artigiani, dei commercianti e delle imprese, incluse le società cooperative; 3) aumento della quota esente ai fini della imposta complementare; 4) aumento delle detrazioni per carichi di famiglia; 5) aumento del minimo imponibile.

La riunione, come si è detto, è stata sostanzialmente interlocutoria, anche perchè non è ancora definita la via che sarà scelta per giungere alla detassazione. Le alternative sembrano essere tre: un disegno di legge del Governo, un emendamento alla proposta presentata alla Camera dal comunista Raffaelli, uno stralcio alla riforma tributaria. Il ministro Preti è sembrato favorevole allo stralcio della riforma, e contrario alla possibilità di un emendamento alla proposta comunista. Preti ha riaffermato anche oggi la sua opposizione a nuove tasse ma appare molto probabile che il provvedimento per la detassazione dei redditi di lavoro dipendente sarà integrato da una norma che prevederà l'aumento delle aliquote di imposizione sui redditi da 10 a 50 milioni di lire oltre a una più attenta imposizione sui redditi dei liberi professionisti tra i quali, secondo gli ambienti ministeriali, esiste una larga fascia di evasione.

Comunque il maggior gettito dell'imposizione sui redditi da 10 a 50 milioni non coprirebbe la flessione degli introiti derivanti dalla detassazione. Ecco perchè si parla con insistenza di nuove forme di inasprimento fiscale che sarebbero allo studio.

R. R.

VALUTAZIONI SUI RISULTATI CONSEGUITI NELLE ELEZIONI COMUNALI

Anche a Milano, Firenze e Napoli ora è possibile il centro-sinistra

La coalizione potrà governare in 54 grossi comuni - La DC predomina in undici consigli comunali Solo a Modena maggioranza assoluta del PCI - In otto città unica possibile una giunta di sinistra

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 12

I partiti continuano l'esame dei risultati elettorali del 7 giugno. Stamane si è riunita la direzione del PCI, che ha concluso i suoi lavori in serata. Anche per i prossimi giorni sono previste numerose riunioni. Domenica si riuniranno i consiglieri regionali e provinciali del PRI; martedì 16 il Consiglio nazionale della D.C.; mercoledì le direzioni del PSU e del PLI; giovedì 18 infine i dirigenti nazionali e i consiglieri regionali del PSI.

Dalle prime considerazioni che si possono trarre dai risultati delle elezioni ne deriva che degli ottanta capoluoghi di provincia in cui sono stati rinnovati i consigli comunali, 54 potranno costituire, in base a valutazioni politiche e numeriche, giunte di centro-sinistra. Per cinque di questi e cioè Napoli, Nuoro, Milano, Firenze e Parma, la possibilità per i partiti di centro-sinistra di avere la maggioranza è il risultato di queste elezioni, in quanto tale maggioranza non esisteva in precedenza. Ecco la situazione di questi comuni dopo le elezioni del 7 giugno:

NAPOLI — Seggi 80, maggioranza 41: DC 28, PSI 6, PSU 5, PRI 2, PCI 22, PSIUP 1, PLI 3, PDIUM 3, MSI 10. La maggioranza di centro-sinistra ha 41 seggi su 80.

NUORO — Seggi 40, maggioranza 21: DC 18, PSI 4, PSU 1, PRI M. Sar. Au. 3, PS d'Az. 2, PCI 6, PSIUP 1, PLI 2, MSI 3. La coalizione di centro-sinistra ha 26 seggi su 40.

MILANO — Seggi 80, maggioranza 41: DC 22, PSI 12, PSU 8, PRI 4, PCI 19, PSIUP 2, PLI 9, MSI 4. Il centro-sinistra ha ottenuto 46 seggi su 80.

FIRENZE — Seggi 60, maggioranza 31: DC 19, PSI 5, PSU 6, PRI 1, PCI 22, PSIUP 1, PLI 2, MSI 3. I quattro partiti di centro-sinistra hanno ottenuto 31 seggi su 60.

PARMA — Seggi 50, maggioranza 26: DC 14, PSI 7, PSU 4, PRI 1, PCI 19, PSIUP 1, PLI 2, MSI 2. La coalizione dei 4 partiti di centro-sinistra ha ottenuto 26 seggi su 50.

Quanto agli altri 26 comuni, in 11 la DC può anche governare da sola poiché ha ottenuto la maggioranza assoluta dei seggi al consiglio comunale. Si tratta di Caserta, Potenza, Siracusa, Agrigento, Cuneo, Vicenza, Lucca, Teramo, Chieti, Isernia e Campobasso. Dal canto suo il PCI ha ottenuto la maggioranza assoluta solo a Modena (26 seggi su 50). In otto dei rimanenti comuni l'unica maggioranza possibile è quella PCI-PSI; si tratta dei comuni di Bologna, Ferrara, Pesaro, Perugia, Terni, Grosseto, Pistoia, e Savona.

A Reggio Emilia e a Livorno, invece la maggioranza dei seggi esiste per la coalizione PCI-PSIUP; mentre ad Arezzo e a Forlì la maggioranza al consiglio comunale può ottenerla solo una coalizione PCI - PSI - PSIUP. La giunta che anche da un punto di vista strettamente numerico appare più complessa è quella di Pisa, dove nè il centro-sinistra (con 20 seggi su 40), nè una coalizione PCI - PSI - PSIUP (con 19 seggi su 40) hanno la maggioranza al consiglio comunale. Ad Aosta, infine, la complessità della situazione è di natura soprattutto politica data la recente scissione dalla DC della corrente di «Forze Nuove».

Ecco il quadro dei risultati nel comune di Aosta e in quelli dove non sono possibili giunte di centro-sinistra:

AOSTA — Seggi 40, maggioranza 21: DC 10. DC Ind. 5, PSI 5, PSU 2, PRI 1, PCI - Ind. 11, PLI Ind. 1, MSI 1, UV 3, Rag. Val. 1. In questo comune è possibile o una maggioranza di centro-sinistra che comprenda la DC Ind. Che potrebbe contare su 23 seggi su 40; oppure una coalizione DC Ind. - PSI - PCI che avrebbe 21 seggi su 40 o infine una coalizione DC Ind. - PSI - PCI - U.V. che avrebbe 24 seggi su 40.

BOLOGNA — Seggi 60, maggioranza 31; DC 14, PSI 4, PSU 6, PRI 1, PCI 27, PSIUP 1, PLI 4, MSI 2. A Bologna l'unica maggioranza possibile è quella ottenuta da una coalizione PCI-PSI che potrebbe contare su 31 seggi.

PISTOIA — Seggi 40, maggioranza 21: DC 12, PSI 3, PSU 3, PRI 1, PCI 19, PLI 1, MSI 1. Anche qui la sola maggioranza possibile è quella PCI-PSI che avrebbe 22 seggi su 40.

GROSSETO — Seggi 40, maggioranza 21: DC 10, PSI 4, PSU 3, PRI 2, PCI 17, PSIUP 1, PLI 1, MSI 2. La sola maggioranza possibile al Consiglio comunale di Grosseto è quella PCI-PSI, che avrebbe 21 seggi su 40.

TERNI — Seggi 40, maggioranza 21: DC 9, PSI 4, PSU 2, PRI 1, PCI 18, PSIUP 2, PLI 1, MSI 3. Solo una coalizione PCI-PSI può avere la maggioranza in questo comune, potendo contare su 22 seggi su 40.

PERUGIA — Seggi 50, maggioranza 26: DC 15, PSI 6, PSU 3, PRI 1, PCI 21, PSIUP 1, PLI 1, MSI 2. Qui la coalizione DC - PSI potrebbe contare su 27 seggi su 50, costituendo la sola maggioranza possibile.

PESARO — Seggi 40, maggioranza 21: DC 12, PSI 3, PSU 2, PRI 1, PCI 18, PSIUP 2, PLI 1, MSI 1. Il PCI e il PSI insieme hanno 21 seggi su 40 e quindi la maggioranza al consiglio comunale.

FERRARA — Seggi 50, maggioranza 26: DC 10, PSI 5, PSU 5, PRI 1, PCI 24, PSIUP 1, PLI 2, MSI 2. La sola maggioranza possibile è anche qui quella derivante da una coalizione PCI - PSI che potrebbe contare su 29 seggi su 50.

SAVONA — Seggi 40, maggioranza 21: DC 11, PSI 5, PSU 3, PRI 1, PCI 16, PSIUP 1, PLI 2, MSI 1. PCI e PSI insieme hanno 21 seggi e quindi la maggioranza al consiglio comunale.

REGGIO EMILIA — Seggi 50, maggioranza 26: DC 13, PSI 3, PSU 4, PCI 25, PSIUP 2, PLI 2, MSI 1. PCI e PSIUP con 27 seggi, hanno ottenuto da soli la maggioranza al consiglio comunale.

LIVORNO — Seggi 50, maggioranza 26: DC 12, PSI 4, PSU 3, PRI 2, PCI 24, PSIUP 2, PLI 1, MSI 2. La situazione in questo comune è analoga a quella di Reggio Emilia: PCI e PSIUP con 26 seggi, hanno la maggioranza al consiglio comunale.

AREZZO — Seggi 40, maggioranza 11: DC 14, PSI 4, PSU 2, PCI 16, PSIUP 1, PLI 1, MSI 2. L'unica maggioranza possibile è quella PCI - PSI - PSIUP che uniti possono contare su 21 seggi su 40.

FORLI' — Seggi 40, maggioranza 21: DC 7, PSI 2, PSU 1, PRI 9, PCI 18, PSIUP 1, PLI 1, MSI 1. A Forlì la situazione è praticamente identica a quella di Arezzo: solo una coalizione PCI - PSI - PSIUP può contare sulla maggioranza (21 seggi su 40) al consiglio comunale.

PSI — Seggi 49, maggioranza 21: DC 12, PSI 4, PSU 3, PRI 1, PCI 14, PSIUP 1, PLI 1, MSI 4. In questo comune — come si è detto — la maggioranza non è stata ottenuta dai 4 partiti di centro-sinistra, che hanno 20 seggi su 40; d'altra parte non è possibile neanche una coalizione PCI, PSI, PSIUP, in quanto questi tre partiti possono contare complessivamente solo su 19 seggi su 40.

P. E.

DALLA PRIMA PAGINA

LA SCUOLA

fosse proprio necessario per sbloccare la situazione, si potrebbe anche provvedere con specifiche norme. Il governo propone che l'assunzione avvenga in base a concorsi per titoli e per esame; che sia a base provinciale per il personale ausiliario e per concorso nazionale — con destinazione regionale prefissata — per le categorie di concetto. Quanto al personale non di ruolo in servizio, il governo accoglie la richiesta di immissione in ruolo di chi abbia almeno un anno di anzianità.

Massimo possibilismo, dunque, da parte governativa, se si eccettua l'espresso intendimento di non accogliere richieste di anticipi. E questo è il punto dolente della questione.

Gli esponenti dell'intesa della scuola hanno detto, dopo la riunione, che daranno una risposta definitiva al governo dopo la consultazione della base e così pure i confederali e i sindacati delle elementari.

Se ne parlerà lunedì, per la versione finale. La prima impressione, comunque, è che alcuni punti delle proposte governative potrebbero essere accettabili ma sussistono delle riserve a prescindere dal fatto che il governo assunse degli impegni anche l'anno scorso senza arrivare poi a una conclusione. Si può considerare che i sindacati — e in particolare quelli dell'Intesa — considerino positive le proposte governative al cinquanta per cento. Se il governo è deciso a risolvere il problema in modo globale — dicono i sindacati — deve farlo con la presentazione di decreti legge.

PROSEGUE ALLA CAMERA il dibattito sul riassetto

Roma, 12

Alla Camera è proseguita stamane, presente il ministro Gaspari, la discussione sulla delega al Governo per la riforma della pubblica amministrazione per il riassetto delle carriere e degli stipendi degli impiegati statali. Il provvedimento prevede, come è noto, il termine del 31 luglio per il riassetto, mentre proroga fino al 1972 la delega al Governo per la riorganizzazione delle strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione dello Stato.

SOLENNE MANIFESTAZIONE NELLA CASERMA ALLIEVI DI ROMA

CELEBRATO DAI CARABINIERI IL 156.o ANNIVERSARIO DELL'ARMA

Passati in rassegna i reparti dal ministro Restivo - Ricompense al valor militare e civile - Un messaggio del Presidente Saragat

Roma, 12

Il 156.o anniversario della Fondazione dell'Arma dei carabinieri, solennizzato in tutta Italia il 5 giugno, è stato celebrato questa mattina a Roma nella caserma della Legione allievi, in via Legnano, alla presenza del ministro dell'interno on. Franco Restivo, che rappresentava anche il Presidente del Consiglio, Rumor. Alla celebrazione erano presenti anche il vicepresidente del Senato Spartaco che rappresentava il Presidente del Senato, Fanfani, il ministro degli esteri Moro, il ministro delle partecipazioni statali Piccoli, il ministro per il turismo e lo spettacolo, Lupis, e altre autorità civili e militari.

Il ministro Restivo ha passato in rassegna i reparti, accompagnato dal capo di stato maggiore dell'Esercito gen. Mereu e dal comandante generale dell'Arma, generale Forlenza. Per la celebrazione del 156.o anniversario dell'Arma, il Presidente della Repubblica ha inviato un messaggio di vivo elogio al comandante generale dell'Arma. Messaggi sono stati anche inviati dal Presidente del Consiglio Rumor, dal ministro della difesa Tanassi, dal ministro dell'interno e dal capo di stato maggiore della difesa.

Nel messaggio inviato al comandante generale dell'Arma il Presidente del Consiglio, impossibilitato a intervenire, dopo avere rivolto all'Arma dei carabinieri l'apprezzamento del Governo e quello suo personale, ha detto che l'infaticabile spirito di abnegazione e di sacrificio, anche personale, in ogni tempo e in ogni circostanza impegna l'Arma al servizio dello Stato e della tutela dell'ordine, della legalità repubblicana e dei cittadini, costituisce un sicuro presidio delle libere istituzioni democratiche e rappresenta un contributo alla civile convivenza e all'ordinato progresso della comunità nazionale.

Ha preso poi la parola il ministro Restivo. Dopo avere ricordato l'opera silenziosa, responsabile, fedele e generosa di ciascun appartenente all'Arma, ha così continuato: «Il carabiniere italiano ha assolto in pace e in guerra e continua ad assolvere la sua missione, dando costante conferma di quei requisiti ideali e morali, che sono stati sempre la sua caratteristica, tanto da farlo un simbolo vivo della Patria, tanto da acquistare all'Arma per volontà del Parlamento l'appellativo di Arma benemerita. E per questo che vediamo oggi idealmente raccolto intorno ai carabinieri d'Italia tutto il popolo per rinnovare loro l'attestazione del suo affetto e della sua riconoscenza».

Terminata la rassegna, Restivo ha consegnato ricompense al Valore Militare e al Valore Civile. C'è stata poi la sfilata, aperta dalla banda dell'Arma. Al termine una compagnia ha reso gli onori ai Caduti.

IL SATELLITE ITALIANO

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — E' stato lanciato la notte scorsa dalla base di Woomera in Australia il primo satellite sperimentale italiano per le telecomunicazioni. Il vettore era il razzo a tre stadi «Europa 1», della «ELDO». Nella foto, il satellite italiano

Tra S. Sede e governo italiano

VERTICE ALLA FARNESINA sul problema del divorzio

Roma, 12

Il secondo incontro tra i rappresentanti del governo italiano e della Santa Sede, sul problema dell'introduzione del divorzio in Italia, avrà luogo, come previsto, il 15 giugno. Da fonte responsabile, infatti, tale data è stata confermata, e lunedì prossimo alle 10 del matino, giungeranno alla Farnesina il segretario di stato della S. Sede, Jean Villot, e il segretario del consiglio per gli Affari pubblici della Chiesa, Agostino Casaroli, per incontrarsi con il ministro degli Esteri, Moro, e col ministro di Grazia e Giustizia, Reale.

Come si ricorderà il precedente incontro aveva avuto luogo la mattina di lunedì 1.o giugno in Vaticano.

BORSE E MERCATI

MILANO: IN PERDITA

Milano, 12

La settimana operativa, che si era iniziata con un'intonazione positiva quale riflesso dei primi risultati elettorali, è terminata oggi con una seduta negativa, caratterizzata da ulteriori cedenze. Le cause del comportamento del mercato vengono attribuite principalmente a ragioni tecniche e alle incertezze di carattere politico. Le offerte hanno prevalso sin dalla apertura senza incontrare spesso adeguata contropartita. Perdevano maggiormente terreno gli Assicurativi, Fiat, Viscosa, Italcementi, Mediobanca, Burgo, Pirelli Italiana, Mira Lanza. Nel corso del «durante» solo le Generali, Fiat Viscosa, Montedison e Mediobanca facevano registrare dei secondi prezzi, che rappresentavano lievi flessioni sui corsi di apertura. Un accenno di ripresa all'inizio del listino ha fatto sì che i valori a largo flottante terminassero leggermente al di sopra dei minimi della mattinata, senza modificare tuttavia la tendenza sostanzialmente debole.

DOPOBORSA — Prezzi leggermente migliori con scarsissimi scambi Generali 90.000; Viscosa 3.335; iFat 3035-3039; Montedison 995. (Prezzi rilevati a cura dell'Ufficio Borse della Banca Commerciale Italiana).

Titoli azionari

TITOLI	11-6	12-6
Alimentari		
Certosa	2550	2561
Eridania	2150	2135
Es. Molini	779	760
Motta	4210	4183
Rom. Zucc.	221	210
Rom Zucc. pr.	384.50	384.50
Assicurativi		
Generali	91300	89900
L'Abeille	15450	14700
Ass. Milano	23150	22520
Ass. Mil. pr.	21190	20680
Ass Torino	16420	15860
Ass. Tor. pr	13330	13015
Fond. Incendio	16005	15550
Fond. Vita	42090	41350
L'Assicuratrice	109470	106730
Ras	68000	67000
S.A.I.	42700	41600
Bancari		
Mediobanca	82600	81000
Chimici		
Anic	1009	1007
Brioschi	15800	15800
Gas Napoli	900	900
Caffaro	309	303
Erba	9001	9000
Erba pr.	—	5900
Italgas	1070	1064
Lepetit ord.	7730	7720
Lepetit pr	7500	7405
Liquigas	203	203
Mira Lanza	39680	39000
Ossigeno	2790	2755
Petrolifera	2300	2300
Pibigas	85	85
Pierrel	10500	10010
Rumianca	1040	1040
Saffa	4495	4420
Sarom	1070	1030
Montedison	997.50	995
Elettrici ed elettrotecnici		
Magneti	1413	1406
E. Marelli	572	565
Sip	2815	2801
Tecnomasio	920	880
Terni Nuova	202	204
Finanziari		
Agr. Lig. Lom.	2152	2150
Bastogi	1949	1909
Breda	2890	2825
Finmare	360	355
Finsider	622	610
Generalfin	826	826.50
Gim	4340	4250
Auto TO-MI	37000	—
IFI priv	7972	7825
Invest.	2890	2850
Italpi	2250	2210
La Centrale	5560	5500
Pirelli & C.	3040	3300
Sme	2153	2149
Stet	3176	3140
Sviluppo	2741	2762
Immobiliari e agricoli		
Aedes	3459	3335
Beni Stab	4490	4400
Bonif. Ferraresi	1639	1630
Co. Ge	15700	15501
Habitat	—	2755
Imm. Roma	538.25	535
In. Edilizia	4100	4050
Milano Cen.	24060	24060
Risanamento	7890	7770
SACIE pr.	808	799
Silos Gen	2900	2900

TITOLI	11-6	12-6
Meccanici e automobilistici		
Westingh.	1680	1668
Fiat	3075	3035
Fiat pr	2040	1995
Nebiolo	504	501
Olivetti ord.	2716	2690
Olivetti pr.	2485	2460
Tosi Franco	5450	5400
Minerari e metallurgici		
Acc. Falck ord.	4260	4200
Acc. Falck pr.	4355	4150
Broggi-Izar	1110	1040
Dalmine	702	700
Ilssa-Viola	2920	2905
Italsider	941	942
Magona	3100	3000
Metal. Italiana	—	4095
M Amiata	14000	13800
Pertusola	2650	2611
Siele	6100	6001
Trafilerie	799	800
Tessili e manifatturieri		
Châtillon	4070	4001
Cot. Cantoni	20200	19710
Olcese	247	240.50
Cucirini	6100	5850
De Angeli	7580	7240
Cascami Seta	5450	5000
Fisac	411	400
Lanerossi	2820	2821
Gavardo	2110	2080
Scotti	180	179
Linificio	540	540
Marzotto pr.	1020	1022
Rossari & Varzi	6900	6900
Rotondi	28000	28000
Man. Tosi	2250	2250
Pacchetti	343	330
Snia Visc.	3388	3330
Snia pr.	2500	2450
Bernasconi	—	—
Tilane	345	345
Unione Manifatt.	21820	21480
Trasporti		
Alitalia priv.	16890	16601
Nord Milano	2690	2650
L'Ausiliare	2370	2350
Mittel	1658	1655
Diversi		
De Ferrari	1384	1384
Cartiere Binda	47200	47200
» Burgo	16780	16140
» Donzelli	2050	2050
Cementir	2265	2251
Centen. e Zin.	400	395
Cer. Pozzi	114	118.50
Cer. Pozzi pr.	230	225
Cer. Ginori	593	585
Ciga	6250	6100
Acque Pot.	889	890
Eternit	3000	2920
Italcable	3850	3810
Italcementi	24080	321515
Cond. Acqua	660	653
Rinascente	327	321.50
Rinasc. pr.	240	237
Mondadori pr.	3867	3810
Pirelli S.p.A.	2748	2708
Rejna	1009	1009
Smeriglio	84	79
SES	3730	3730
SGES	1450	1418
Terme Acqui	1495	1475

Titoli di Stato e Obbligazioni

TITOLI		12 giugno
Rendita	5%	91.—
Ricostruzione	3.50%	75.60
»	5%	88.90
Redim. Trieste	5%	81.55
Riforma Fond.	5%	80.10
Redimibile '54	5%	79.30
Edilizia scol.	5.50%	81.—
Cert.Cr.Tes. 76	5%	
» » » 76	5.50%	
» » » 77	5%	
» » » 77	5.50%	
» » » 78	5.50%	
» » » 79	5.50%	
B. Tesoro 1970	5%	
» » 1971	5%	
» » 1973	5%	98.10
» » 1974	5%	92.60
» » 1975 I	5%	90.50
» » 1975 II	5%	89.80
» » 1977	5%	89.80
» » 1978		89.90
A.FF.SS 67/87	6%	88.30
» » » 68/88	6%	79.50
Op.Pub SS.A	6%	79.50
» » SS.B I	6%	
» » SS.B II	6%	
» » SS.B III	6%	
» » SS.C I	6%	
» » SS.C II	6%	
» » SS.C III	6%	
» » SS.aut.I	6%	
ENEL 1965 I	6%	78.10
» 1965 II	6%	79.50
» 1966 I	6%	78.—
» 1966 II	6%	77.80
» 1967	6%	77.90
» 1968 I	6%	77.80
» 1968 II	6%	77.80
» 1969/89	6%	77.—
ENEL Eur. 1965	6%	84.30
ENI 1965 II	6%	87.80
IMI FinIndMan		80.50
IMI Autos.SS I	6%	76.65
IRI Sider I 1953	5.50%	94.30
Autostr.CC.63	5.50%	
» » 65	6%	
» » 67	6%	
» » 68	6%	
» » 68 II	6%	
C.F d. Venezie	5%	
Venezie O.P	5%	
Venezie S.S.	6%	
Op Pubbliche	5%	68.10
» »	5.50%	71.95
» »	6%	
» s.s. I	6%	

TITOLI		12 giugno
Op. s.s. II	6%	
» s.s. III	6%	
FF.SS 1952	5.50%	
» 1953	5.50%	
» 1955	5.50%	
» 1959	5.50%	
» 1960	5%	
» 1961	5%	
» 1965 I	6%	
» 1965 II	6%	
» 1966 I	6%	
» 1966 II	6%	
» 1967	6%	79.50
» 1969	6%	88.—
I.M.I. XVIII	6%	
» XIX	6%	
» XX	6%	
» XXI	5%	
» XXII	5%	
» XXIII	5%	
» XXIV	5.50%	
» XXV	6%	
» XXVI	6%	
» 1964	6%	
» Finan. 68		
Cred. Nav.le 63	6%	
» » 67	6%	
ENI Gela	5.50%	
» 1957	6%	
» 1958	6%	
» 1958/78	6%	
» 1964	6%	
» 1966	6%	
» Sud 1959	6%	
» Sud 1960	5.50%	
» Sud 1961	5.50%	
» Sud-IV	5.50%	
» Sud-V	5.50%	
» Sud-VI	5.50%	
» Sud-VII	5.50%	
» Sud-VIII	5.50%	
» Sud-IX	6%	
IRI 1956/74	6%	
» 1957/75	6%	
» 1958/74	6%	
» '57/77 (XX)	6%	
» 1958/78	6%	
» 1959/79	5.50%	
» 1960/80	5.50%	
» 1961/86	5.50%	
» 1963/83	5.50%	
» 1964/82	6%	
» 1965/83	6%	
» STET	6%	
» Elet. opt.	5.50%	
Cart. Timavo	7%	

Quotazioni non pervenute per sciopero agenzie

CAMBI E VALUTE

Metalli preziosi (prezzi indicativi): oro fino 720-740; platino 3000-4500; argento 36000-40000.

TRIESTE

Bastogi 1909; Finmare 355; Finsider 610; Sip 2805; Sme 2150; Stet 3140; Ass. Generali 89.900; Ass. Italiana 107.000; Ras 67.060; Gerolimich 7500; Premuda 32.500; Tripcovich 33.800; Marzotto priv. 1022; Viscosa ord. 3335; Viscosa priv. 2470; Dalmine 700; Italsider 942; Cantieri 70; Fiat ord. 3025; Fiat priv. 1020; Terni 201; Anic 1005; Liquigas 203; Montedison 995; Beni Stabili 4400; Immobiliare 535; Pirelli S.p.A. 2700; Rinascente 321; Rinascente priv. 337; Confitex 850; Confitex priv. 750.

TITOLI	Chiusura 5.6	Chiusura 12.6	Percent.
Generali	91.390	89.900	—1,9
RAS	68.780	67.000	—2,6
Assicuratrice	108.900	106.730	—2,0
Mediobanca	81.000	81.000	—
ANIC	1.036	1.007	—2,9
Montedison	1.004	995	—0,9
Bastogi	1.997	1.909	—4.5
Finsider	613	610	—0,5
Centrale	5.660	5.500	—2,8
Sviluppo	2.770	2.752	—0,6
Beni Stabili	4.400	4.400	—
Immobiliare R.	547	535	—2,2
Fiat	3.119	3.035	—2,7
Olivetti	2.755	2.690	—2,3
Amiata	13.995	13.800	—1,4
Viscosa	3.405	3.300	—2,2
Italcementi	24.100	23.515	—2,4
Rinascente	325,25	321,5	—1,1
Pirelli S p A.	2.755	2.708	—1,6

LA SETTIMANA IN BORSA

Fine settimana pesante

Si è trattato di una settimana varia e interessante sotto diversi aspetti, anche se al tirare delel somme il bilancio si è chiuso con un regresso medio di circa il 2 per cento. Si è cominciato a lavorare, infatti, nel clima delle elezioni; sull'onda emotiva di considerazioni nell'insime positive, si è espressa tale valutazione impartendo alla quotazione una discreta impennata e solo in un secondo tempo, alla luce di esigenze tecniche inaggirabili, i settori maggiormente impegnati hanno dovuto rimettere in azione i rispettivi programmi di alleggerimento, condizionando una seconda fase operativa a carattere pesante. Il rafforzamento del centro-sinistra ha inteso dire che il Paese mira vieppiù alla normalità e rifugge da avventure. Ciò non può non trovare il suo congruo riscontro anche nella Borsa che, infatti, lo ha sottolineato appropriatamente nelle prime due giornate dell'ottava.

Ma la Borsa, come l'economia in genere, non può alimentarsi più di tanto dei contingenti stimoli psicologici e deve ben presto affrontare le asperità che la condizionano sul pino tecnico e finanziario. E queste asperità non sono lievi. La settimana ventura sono in calendario i nuovi riporti ai quali si guarda con almeno duplice apprensione. In primo luogo sarà proprio in questa scadenza che verranno a sfociare le conseguenze depressive del violento scivolone della terza settimana di maggio. In secondo luogo è ormai chiaro che banchee d istituti di credito, sempre più a corto di liquidità, tireranno alteriormente i cordoni della borsa aumentando nel contempo il costo del denaro. Con tali premesse, l'accentuarsi dei realizzi è inevitabile. Ad essi si aggiungono poi le vendite di coloro i quali, temendo che non tutti possano essere in grado di superare i riporti, realizzano sugli attuali livelli per rientrare eventualmente più in là se le ipotizzate difficoltà dovessero deprimere ulteriormente il mercato.

Questo, per guardare in soldoni all'immediato futuro che si approssima. Vi sono però altri motivi di disagio connessi oltre che con le tensioni politiche all'estero, con i tanti problemi di normalizzazione interna, di riassetto economico, di controllo dell'inflazione ed altri, motivi che richiedono il loro tempo di maturazione e che solo una più ferma politica governativa potrà accelerare. Lunedì e martedì, come detto, la Borsa ha messo in luce una discreta impennata e la quota se ne è avvantaggaita di circa l'1,8%. Poi l'indirizzo è mutato e, nel giro delle due sedute successive, la quota risultava in perdita dello 0,5% rispetto alla chiusura di venerdì 5. Su questo capovolgimento di indirizzo giova osservare che, all'inizio, l'offerta non è apparsa pressante, solo che il denaro disposto ad intervenire è stato limitato. I più hanno preferito rimanere in attesa degli ulteriori sviluppi. Invece nell'ultima seduta dell'ottava, anche in seguito alla nuova debolezza di New York, la pesantezza è aumentata e parecchi titoli, anche di spicco, hanno perduto fino al 2 e più per cento. Tra l'altro da notare che le Montedison sono attualmente sotto il valore nominale, così come un'altra dozzina di valori che si trovano in questa condizione da più o meno tempo.

Nel comparto del reddito fisso c'è stata qualche novità. Ancora molto pesante all'avvio dell'ottava, il comparto ha poi registrato una leggera tonificazione che, pur se non persuale del tutto, vale comunque ad arginare uno stato di disagio che stenta a trovare il suo nuovo equilibrio.

Alfredo Nemez

Il ricambio ***originale*** *Fiat proviene dalle stesse linee di produzione dove è fatta ogni Fiat. Per questo è l'unico* ***originale.***

FIAT ®

GRANDI PROMESSE PER LA MANIFESTAZIONE AEREA DEL 21 GIUGNO

Acrobazie e voli dimostrativi nel cielo della base di Aviano

Le esibizioni delle «Frecce tricolori» e di altri piloti saranno al centro della giornata Forte partecipazione dell'aviazione americana - Attesa la dimostrazione dei «Phantom»

Pordenone, 12

La pattuglia acrobatica nazionale delle «Frecce Tricolori» e numerosi velivoli rappresenteranno la Aeronautica militare italiana nella manifestazione aerea domenica, 21 giugno, alla Base NATO di Aviano. Al centro del carosello aereo, come nelle altre edizioni, sarà proprio la famosa pattuglia di Rivolto. Le «Frecce Tricolori» hanno nel loro repertorio un programma «alto» con nove velivoli che viene presentato quando l'altezza delle nubi è superiore ai 3000 metri, e uno «basso» con lo stesso numero di aviogetti, che si sviluppa orizzontalmente e che permette alla formazione di operare anche in condizioni di scarsa visibilità.

Il programma presentato dalla pattuglia esprime il grado di addestramento dei piloti, attraverso una sequenza di manovre verticali e orizzontali di effetto spettacolare con finezze stilistiche e tecniche, che hanno comportato un lavoro di squadra lungo e paziente. La formazione è dotata del «G-91 Fiat», caccia tattico leggero supersonico, adottato anche da diversi paesi dell'Alleanza Atlantica. Alcune modifiche apportate alle attrezzature di bordo rendono questo velivolo particolarmente adatto per formazioni acrobatiche, e pur mantenendo inalterate le sue caratteristiche essenziali, ne pongono in risalto le particolari doti di maneggevolezza.

Oltre alla pattuglia delle «Frecce Tricolori» prenderanno parte alla manifestazione quattro caccia intercettori «F-104 G Starfighter», quattro caccia «Ognitempo F. 86 K», quattro caccia di appoggio tattico «G-91», quattro caccia «F. 84 F.», un «G-91 Y», tre caccia ricognitori «R.F.-84 F.». Particolarmente attese sono le dimostrazioni del capitano Fazzini con l'aviogetto di addestramento «Macchi 326», e del colonnello Monaco con un aliante, in dotazione all'Aeronautica militare. Anche alla mostra statica la partecipazione dell'Aeronautica italiana sarà nutrita e qualificata.

L'Aeronautica militare americana sarà presente con quattro caccia tattici polivalenti «F-4 Phantom», «4 F.-100 Supersabre», un aviogetto da trasporto truppe e materiale «C.-141», un aviogetto da addestramento «T-39» e un aereo per il trasporto ammalati «C-131 Samaritan». Ci sono poi buone possibilità per l'intervento anche di una pattuglia di quattro «RF-4 Phantom» da ricognizione. Particolarmente attesa è la partecipazione dei «Phantom», aviogetti polivalenti, dotati di particolari caratteristiche. considerati i p/i moderni e versatili velivoli in dotazione all'Aeronautica statunitense.

Alla mostra statica saranno presenti altri numerosi tipi di aerei americani. Di particolare interesse per il pubblico sarà la dimostrazione antincendio e di sollevamento da parte di un elicottero «USAF HH-43» del centro soccorso aereo di stanza alla Base di Aviano. Questa dimostrazione antincendio, che simulerà il salvataggio di un pilota imprigionato nella carlinga di un aereo in fiamme, avrà luogo di fronte alle tribune delle autorità poco prima dell'inizio dell'Air Show.

Tramonto sul Balaton

NON era il mio primo viaggio in Ungheria. Molti di noi consumano le vacanze in un'ostinata ricerca del tempo perduto ed io m'ero fitto in capo d'inseguire laggiù un ricordo di ragazzo.

Nelle auto degli anni fra le due guerre c'erano i seggiolini ribaltabili: uno lasciato giù per far posto alle valigie che i miei si portavano dietro in gran numero e l'altro per me. Dal finestrino i miei occhi d'allora avevano guardato a lungo la strada, tutta a croci nere per le sbavature di catrame rappreso fra i blocchi di cemento, che traversava campagne con branchi d'oche al pascolo. Latifondi? Forse. Horthy, secondo la radio russa, era un terrorista bianco.

A casa nostra c'era un apparecchio che prendeva tutte le stazioni: una cassetta di metallo marmorizzato piena di valvole che, dopo un po', si riscaldava come una stufetta e, pezzo a sé, l'altoparlante esagonale rivestito di stoffa giallina. A volte, verso le sette di sera, m'accadeva di udire una voce di donna: «Qui parla Mosca. Proletari di tutto il mondo, unitevi».

Tranne quella donna e qualche ebreo forestiero che ripeteva al Caffè Pitschen la storiella dell'Ungheria, regno senza re governato da un ammiraglio senza marina, tutti parlavano bene del Reggente Horthy. Si diceva che fosse un sincero ammiratore dell'Italia e noi ricambiavamo la sua stima con frequenti attestazioni d'amicizia accompagnate da forbiti richiami all'identità di colori delle due bandiere. I Due Prigionieri di Zilahy erano amati quasi quanto i Ragazzi della via Pàl, Körmendy si leggeva in tutti i luoghi di villeggiatura, molti film con Umberto Melnati avevano come sfondo l'Ungheria e, di tanto in tanto, suonava per noi un violino tzigano.

Sullo stemma che sovrastava il cancello d'una villa un po' spettrale alle pendici del Boschetto dove aveva sede il consolato ungherese c'era la corona di Santo Stefano con la croce di sbieco e la scritta Kiralyszag che, dopotutto, significava Regno.

Invece jonapot voleva dire buongiorno e wiszonlatasrà arrivederci. Grado, d'estate, si riempiva d'ungheresi e tra questi c'era una ragazzina di Debreczen che si chiamava Eszter, abitava in via Ferenc Joszef e odiava i romeni. A Bucarest, per il crollo d'una tribuna, ne erano morti non so più quanti e suo padre aveva commentato: tanti di meno. Tra noi ci scambiavamo per gioco vocaboli italiani e ungheresi ma parlavamo in tedesco. Il prestigio del tedesco a Trieste era tutelato da stormi di Fräulein, non di rado boeme: Wenn wiener Wasser Wein wäre, wie würden wiener Wäscherinnen Wäsche waschen?

Al Caffè Specchi, sulle stecche dei portagiornali non mancava mai il Pester Lloyd che veniva da Budapest ma era scritto in tedesco. Gli ungheresi, allora, si servivano dell'ungherese soltanto per parlare fra loro e per rendere indecifrabili le scritte sui rubinetti dell'acqua calda e fredda nelle stanze dell'Hôtel Duna Palota.

Ma, a parte l'imbarazzante approccio con quei lavandini, Budapest sembrava Vienna. Anzi, era più straussiana ancora: con il Danubio veramente blu, sentinelle in uniformi teatrali davanti al Parlamento e statue melodrammatiche nei giardini.

Dalle labbra dei camerieri, delle commesse di negozio e finanche dei mendicanti che tendevano la mano ai forestieri lungo la via Andrassy la parlata austriaca fluiva con accenti cantabili.

Adesso, con i miei — altri miei che non quelli di trent'anni prima, quasi tutti partiti per sempre e senza valigie — ero davanti a sbarre di confine così grosse da parer canne d'artiglieria dipinte in bianco rosso e verde. Tutt'intorno, annidate nelle torrette, le guardie tenevano sotto tiro un quieto corso di acqua e l'ultimo villaggio jugoslavo, ormai remoto alle nostre spalle, cominciava ad apparirci come un rassicurante rifugio.

I controlli furono puntigliosi e burberi. Sul foglio che mi chiesero di consegnare, lo spazio accanto alle parole «Numéro minéralogique de la voiture» era rimasto in bianco. Quale può essere il numero mineralogico di una automobile? La guardia insisteva irritata per saperlo e, se non avessi dato la risposta giusta, forse sarei rimasto lì anni e anni, né dentro né fuori, come K. alle soglie del Castello. Era sufficiente ricopiare il numero della targa? La mineralogia c'entrava assai poco, ma la questione fu risolta così e le sbarre si sollevarono.

Cercai con gli occhi le croci nere sulla strada, ma non c'erano. Non c'erano neppure le oche al pascolo, ma solo prati vuoti per miglia e miglia. Poi una borgata con case tutte tetto intorno a una piazza deserta e una fabbrica chiusa — era domenica — con la stella rossa al sommo del cancello.

Dopo il meriggio fummo al Balaton che, come molti laghi, ha una sponda bella e una brutta. Quella che percorrevamo aveva assai poco d'ameno con le sue brevi spiagge lungo la strada piena di gente entro i recinti. Anche le trattorie erano affollate, ma nient'affatto rumorose. Nessun soprassalto di domenicali impazienti tra gli avventori che venivano serviti speditamente e con garbo. Mostrammo a dito, per averne di simili, alcune pietanze sulle tavole altrui, dopo aver tentato senza fortuna di farci intendere parlando tedesco. La vecchia lingua franca era naufragata con i vecchi equipaggi: inutile ormai cercarne i relitti su quella riva.

Sull'altra, invece, bellissima nel crepuscolo, i mausolei del tempo perduto parevano ancora intatti. Ogni paese d'Europa ha le sue Baden-Baden e anche quel tratto del Balaton era dominato dal composito fasto delle residenze per villeggianti che, al principio del secolo riuscirono, come per sortilegio, a render simili fra loro Sanremo e Abbazia, Interlaken e il Lido di Venezia, Montecarlo, Velden e Salsomaggiore, tanto da farle sembrare margraviati d'uno stesso reame rococò.

Di là dai portali s'immaginavano scaloni di marmo, corsie scarlatte, soffitti stuccati e lampadari di cristallo: ma era solo un'illusione favorita dalla distanza e dalla mezza luce della sera.

Chi s'avvicina a quelle soglie non trova ossequiose accoglienze di valletti né premure di portabagagli, bensì strascicati passi di vecchierelli, sguardi interrogativi di infermieri, odor di disinfettante e dondolar di lampadine nude fra le pareti scrostate.

Davanti a quelle case di riposo, a quei ricoveri inseriti alla bell'e meglio nelle sgretolate valve dei vecchi alberghi, i parchi conservavano l'antica dolcezza e, intorno ai monumenti dei benemeriti del luogo, le panchine sembravano attendere ancora i personaggi di Schnitzler.

In attesa che venissero ultimate le nuove privilegiate dimore per i forestieri apportatori di buona valuta, qualche modesta pensione era rimasta come doveva essere stata prima delle due guerre, con il suo tranquillo decoro ugualmente lontano dal lusso e dalla povertà.

Nel giardino, ingentilito più che guastato dalla decadenza, d'uno di quegli alberghi gucci, una grande tavola era occupata da una comitiva di cecoslovacchi: uomini con magliette di filo tese sui pancioni da birra e donne, grosse anch'esse, in vesti variopinte. Erano alla fine d'un soggiorno e già la corriera li attendeva per riportarli in patria. Prima del commiato, un vecchietto piccolo e magro che li guidava fece un giro per raccogliere da tutti banconote e monete; poi, con le mani a coppa colme di fiorini, s'avvicinò a un altro vecchio, il cameriere ungherese e, chiamandolo rispettosamente Herr Ober, gli tenne un breve discorso.

«Grazie — gli disse in tedesco — Danke vielmals per la Sua gentilezza e la Sua sollecitudine. Ci consenta di offrirLe non già quanto Ella merita, ma solo un modesto segno della nostra riconoscenza: anche, come Lei, siamo lavoratori e socialisti, Arbeiter und Sozialisten». Poi vi fu una stretta di mano e uno scambio d'inchini, quasi a suggellare un patto tra un castellano boemo e un magnate d'Ungheria.

La mite sera d'estate sul Balaton, le cui acque scurivano pian piano, sembrava non voler finire mai. Certi tramonti sono incredibilmente lunghi.

Lino Carpinteri

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Londra — La principessa Anna alla inaugurazione del Royal Festival accompagnata da Mr. James Archibald

«LE CASE DELL'UOMO CHE AMA LA MONTAGNA»

Domenica si riaprono i Rifugi delle Alpi Giulie

Nuova sistemazione per tutte le esigenze degli ospiti

La direzione della Società Alpina delle Giulie informa che domenica prossima saranno riaperti i suoi rifugi delle Giulie che hanno servizio di alberghetto. E in proposito vengono anzitutto ricordati i due rifugi del monte Jof Fuart: il Guido Corsi, sul versante meridionale e il Luigi Pellarini (questo però al 29 giugno causa il forte innevamento) su quello settentrionale. Il primo, completamente rinnovato l'anno scorso su progetto dell'ing. Venturini, ha aumentato la sua capacità ricettiva, sicché ora può ospitare una ottantina di pernottanti. E' tuttora nei nostri alpinisti vivo il ricordo della solenne inaugurazione delle nuove opere, che ebbe luogo il 29 giugno dello scorso anno. Dopo l'ispirata relazione del presidente dell'Alpina, avv. Tomasi, il dott. Nobile, presidente della locale Sezione dell'ANA, nell'offrire il tricolore al rifugio, così concluse: «Il rifugio alpino è la casa dell'uomo che ama la montagna; questo ha il nome di un uomo che alla sua cultura letteraria e umanistica unì qualità personali che l'esperienza tragica della guerra fecero risaltare ed esaltare, per cui da insegnante di greco del Liceo Dante divenne comandante esemplare degli alpini, della 64.a compagnia del "Feltre", che a lui guardavano riconoscendolo veramente capo e maestro».

Il rifugio ha quest'anno un nuovo custode, che dà sicuro affidamento, che saprà accogliere nel modo migliore gli alpinisti italiani e stranieri, che saliranno lassù per scalare le vette di quel gruppo che Giulio Kugy ha chiamato la montagna solare, il trono sfavillante nel regno della luce e della gioia. Sul versante settentrionale del gruppo il rifugio Luigi Pellarini, posto nell'anfiteatro maestoso delle Vergini e delle Madri dei Camosci, avrà anch'esso un nuovo custode capace e pratico, e nell'attuale sua sistemazione risponde a tutte le esigenze degli ospiti. Nel ricovero sarà collocato fra breve un grande quadro ad olio di Luigi Pellarini, offerto all'Alpina dalla famiglia dell'Eroe.

Anche il rifugio Fratelli Grego di Sella Somdogna sarà riaperto la prossima domenica; esso è la meta preferita dei nostri alpinisti, perché è situato in un posto eminentemente pittoresco e romantico; dallo spiazzo davanti al ricovero si vede l'enorme parete grigia del Nabois, da sopra gli alberi domina altissima la cresta del Jof Fuart e più ad occidente si eleva la parete del Montasio, formidabile e immensa muraglia. Con la intitolazione del rifugio ai Fratelli Grego, che ebbe luogo con una solenne cerimonia il 16 ottobre 1966, l'Alpina volle segnare in perpetuo sulla montagna i loro tre nomi, affinché essi ricordino agli alpinisti che la ragione e la bellezza della vita stanno nella bontà, nell'ardimento e nella devozione alla famiglia e alla patria.

Sarà pure aperto il rifugio Fratelli Nordio-Deffar, nell'alta valle di Ugovizza, che è facilmente raggiungibile anche dagli automezzi più pesanti per la camionale che sale dal villaggio omonimo. Esso si presta ottimamente per lunghi soggiorni estivi e per numerose escursioni e salite sui monti di confine con la Carinzia.

Gli alpinisti in escursione nei vari gruppi delle Giulie possono inoltre trovare ospitale ricetto nel rifugio Brunner e nei bivacchi Suringar, Stuparich e Caligaris.

R. T.

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Londra — L'attrice Mia Farrow — ex signora Sinatra — distribuisce in una via di Londra gli annunci di una serata di beneficenza al Lyseum Ballroom di cui sarà protagonista

Mostre d'arte

GODNIC

Il salesiano prof. Vittorio Godnic, insegnante di educazione artistica al Collegio «San Luigi», espone al caffè Teatro di Gorizia una ventina di disegni raffiguranti scorci della campagna isontina e goriziana, nonché vedute carsiche ed esterni cittadini, oltre ad alcune nature morte acquarellate.

Attento osservatore della realtà naturale e dell'ambiente in cui vive e lavora, Vittorio Godnic opera in una dimensione tutta privata, al di fuori delle tendenze di attualità. La sua esigenza di espressione lo porta a trascrivere sulla carta le impressioni che riceve dall'esterno e che decanta di volta in volta, senza ricorrere ad alcun esempio illustre. Il suo segno che generalmente è delicato e che solo raramente si fa più robusto, sconfinando nella resa xilografica, sta a indicare una chiara propensione lirica: così le vedute di Gorizia con il Castello, e gli scorci del Carso o dei campi lavorati appaiono filtrati e restituiti all'osservatore in ciò che hanno di meno vistoso. E maggiormente convincono i disegni che, eseguiti con sobrietà, dimostrano con più evidenza l'umiltà dell'autore, e l'assenza di ogni compromesso con le norme e i dettami anonimi della tecnica grafica di sapore scolastico. In quei disegni Godnic, aderendo al proprio mondo interiore fatto di sentimenti semplici e spontanei, offre il meglio di sé con un linguaggio che si fa apprezzare proprio perché più disarmato e sincero.

F. M.

POIAN METERC

Alla «Piccola permanente» del Caffè Municipio di Monfalcone espongono i pittori Orlando Poian e Stanislav Meterc: due artisti molto lontani l'uno dall'altro. Il Poian guarda al reale e al fantastico insieme; le sue immagini sono espresse in deformazioni sottili, in insoliti accenti cromatici. Nelle quattro opere esposte vediamo qualche motivo caro all'artista: foglie rosse dell'autunno carsico, pietrale; vediamo anche colombe che volano e reticolati: pitture allusive. Il dipinto dove il Poian più ci contenta raffigura delle foglie di sommacco, e nient'altro; sono semplici forme, ma quelle foglie qui divengono fiamme e vibrano nell'atmosfera bruno-fulvastra; l'immagine si muove, «respira»: è un'inquieta presenza. Tutt'altra cosa è l'arte del Meterc, uno jugoslavo attivo da oltre un trentennio. La sua è una placida pittura verista, desunta da moduli ottocenteschi; è la pittura che fa per lui, perché — a differenza di tanti sprovveduti imitatori del vero — ha una mano bene addestrata: non gli manca il mestiere. Le opere qui presenti sono soprattutto paesaggi e nature morte. Nei primi vediamo le trascrizioni più elaborate; si guardi la perizia — e anche a volte la leggerezza e la sensibilità — con cui l'artista ritrae al naturale quelle fronde, quei prati, quei cieli: e si guardi com'è reso il velo brumoso — un'intonazione fredda, verdastra — nella grande veduta con la distesa d'acqua. Freschezza cromatica e begli effetti di luce hanno poi le nature morte — frutta, fiori — del Meterc; sono ritratte queste peraltro in un modo meno descrittivo di quello che si vede nei paesaggi: più sciolto.

B. P.

UNO DEI POCHISSIMI ANGOLI DI MONDO DOVE SOPRAVVIVONO LA QUIETE E IL SENSO DEL RIPOSO

Rodi isola antichissima ma «creata» solo dopo il 1912

Nata turisticamente con l'Italia, di cui è sempre vivo il ricordo, per otto mesi all'anno è diventata dominio della clientela nordeuropea, che nella grande stagione triplica addirittura la sua popolazione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Rodi, giugno

Giungere a Rodi dal mare in un mattino di primavera è sempre una rivelazione di suprema bellezza. Nella luminosità impareggiabile dell'atmosfera, la fioritura trasbordante dai tanti giardini e da ogni siepe accoglie il visitatore con una sinfonia di colori stupefacente: una gamma di rossi che raramente s'incontrano in tanta abbondanza e armoniosa varietà, dalle rose che hanno reso famosa l'isola alle bugonviglie, al rododendro, al melagrano, ai gerani giganti, agli oleandri sul greto dei ruscelli, al misterioso e nobile ibisco. E' un saluto caldo, inebriante, nella brezza che spira dal largo, sulle acque di un blu impareggiabile.

E, per chi ci ritorna da tempi perduti, è un'occasione di invincibile commozione. Rodi è stata, in un passato non remoto, grandemente cara agli italiani che, in trent'anni di presenza nell'arcipelago, vi hanno profuso, con amore, tesori d'intelligenti cure, di feconde iniziative, di tenace lavoro, di denaro. Tutto qui ancora, a ventitré anni di distanza, parla di quella non cancellabile parentesi di storia dell'Egeo; e le superstiti generazioni, specialmente il popolo minuto, ne parlano con simpatia e riconoscimento, pur nella fedeltà alla nazione ellenica.

Inerzia secolare

In condizione di abbandono, di plurisecolare inerzia, di diffusa miseria l'avevano trovata i bersaglieri sbarcando sulla spiaggia di Faliraki nell'ottobre del 1912, durante la guerra di Libia. Il nucleo urbano — 13 mila abitanti — era praticamente ancora racchiuso dentro la cintura fortificata dei Cavalieri, con le chiese cristiane trasformate in moschee e i campanili in minareti; le strade dell'isola, che malamente ricalcavano i percorsi selciati dell'epoca romana, richiedevano anche quattro giorni a dorso di mulo per raggiungere l'unico ospedale. Quattrocento anni di dominazione musulmana non avevano fatto storia a Rodi, che il Solimano era riuscito a espugnare dopo cinque mesi di assedio, al principio del Cinquecento. Dopo che i Cavalieri di Gerusalemme, per due interi secoli, ne avevano fatto un formidabile bastione della cristianità.

I Cavalieri, sì, avevano fatto la grandezza di Rodi. Il loro periodo era stato il più illustre e felice. In quei duecento anni erano convenuti nell'isola a ridosso della costa asiatica il fior fiore della nobiltà di Europa, e uomini di cultura e intraprendenza, commercianti, armatori, banchieri, di Francia e di Genova, di Venezia, di Firenze, di Napoli, nonché di Siria e d'Egitto. Persia e Turchia vi avevano i propri ambasciatori, e il Papa i propri legati; e Rodi inviava propri consoli a Gerusalemme e in Egitto.

Risale a quell'eccezionale periodo il triplice sistema di fortificazioni, risalgono ad allora i bei palazzi che le varie nazioni, o «lingue» come venivano chiamate, costruirono nella nobile pietra locale e che gli italiani fra il 1912 e il 1940 ripristinarono: gli «alberghi» di Alvernia e di Aragona, di Provenza e d'Italia, di Castiglia e di Alemagna. E specialmente quel maestoso palazzo dei Gran Maestri dell'Ordine, al centro della città medievale, che il conte De Vecchi aveva intrapreso a ricostruire negli ultimi anni del possedimento italiano, e che nessun governatore riuscì ad abitare.

Percorrere le vecchie strade ad archivolti con i giardini che s'intravvedono dai portoni dei palazzi, risalire la silenziosa via dei Cavalieri o la dinamica via Socrate con i tanti minuscoli negozi di tutto, che ricordano la pittoresca Monasteraki di Atene; entrare nel vecchio quartiere turco, dove intorno a due storiche bellissime moschee vivono ancora circa tremila musulmani, ascoltare il murmure delle fontane, sedersi in una piazzetta ove le fronde di un platano gigante riescono a dare ombra a tre caffeucci (e uno di questi è gestito da greco ex carabiniere che vi serve il caffè turco salutandovi in italiano) dà un senso di riposo come, ormai, in pochissimi angoli del mondo. In questa zona della vecchia Rodi viveva anche, da secoli, una tenace colonia israelita oriunda della Spagna, ma con l'occupazione tedesca di dopo il 1943 è stata annientata.

Se attardarsi nella città medievale, nel «Collachion», è affascinante ed estremamente piacevole, e di grande interesse per i suoi musei, quello archeologico in cui si può ammirare l'originale della famosa «Venere di Rodi», e quello folcloristico con i cimeli della vita del popolo isolano nella sua millenaria tradizione, d'indubbia ammirazione per quello che è stato fatto in pochi lustri è la visita della città nuova, fuori le mura. Una città che per l'abbondanza di spazio ha potuto espandersi liberamente con ampi viali e strade diritte, con palazzi monumentali anch'essi come quelli dei Cavalieri, nella bella pietra di Paradissi, e villini civettuoli (un milione di metri cubi di edifici fra pubblici e privati, costruiti in vent'anni), e giardini con rare piante esotiche, un grande stadio e una magnifica passeggiata a mare, a specchio dei due vecchi porti, convenientemente potenziati, dragati e banchinati. Porti e rada oggi assai attivi con arrivi quotidiani dalla Grecia continentale e insulare, e con toccate frequentissime, specie nella stagione turistica, dallo estero. Fra i primissimi posti la bandiera italiana, con la «Adriatica»: otto navi, quasi cento toccate all'anno delle sue linee principali, con l'ammiraglia «Ausonia» in testa.

Opera di civiltà

Testimonianza persuasiva di una grande opera di civiltà, oltre che dal capoluogo, è data dalla campagna che dalle squallide attività contadine e pastorizie di prima dell'amministrazione Lago, era stata avviata a moderna economia tecnico-commerciale, con una razionale opera di bonifica e rimboschimento e appoderamento, con la creazione di fattorie modello e di cantine per i valorizzati vini dell'isola, prelibati e divenuti classici; e poi con l'istituzione del catasto e del credito agrario, strumenti moderni che, non indegnamente, idealmente si collegano al famoso codice marinaro del terzo secolo, la «Lex Rhodia» del grande emporio commerciale-armatoriale del tempo.

Quando nel 1912 giunsero a Rodi gli italiani del governo Giolitti, da alcuni anni un gruppo di archeologi danesi, accintosi a scavare nella zona centrale dell'isola era riuscito a mettere in luce i resti di un tempietto alla dea Atena su quella ch'era stata l'acropoli di Lindos, una delle tre città preelleniche che, dalle nebbie del mito, la storia qui ricorda.

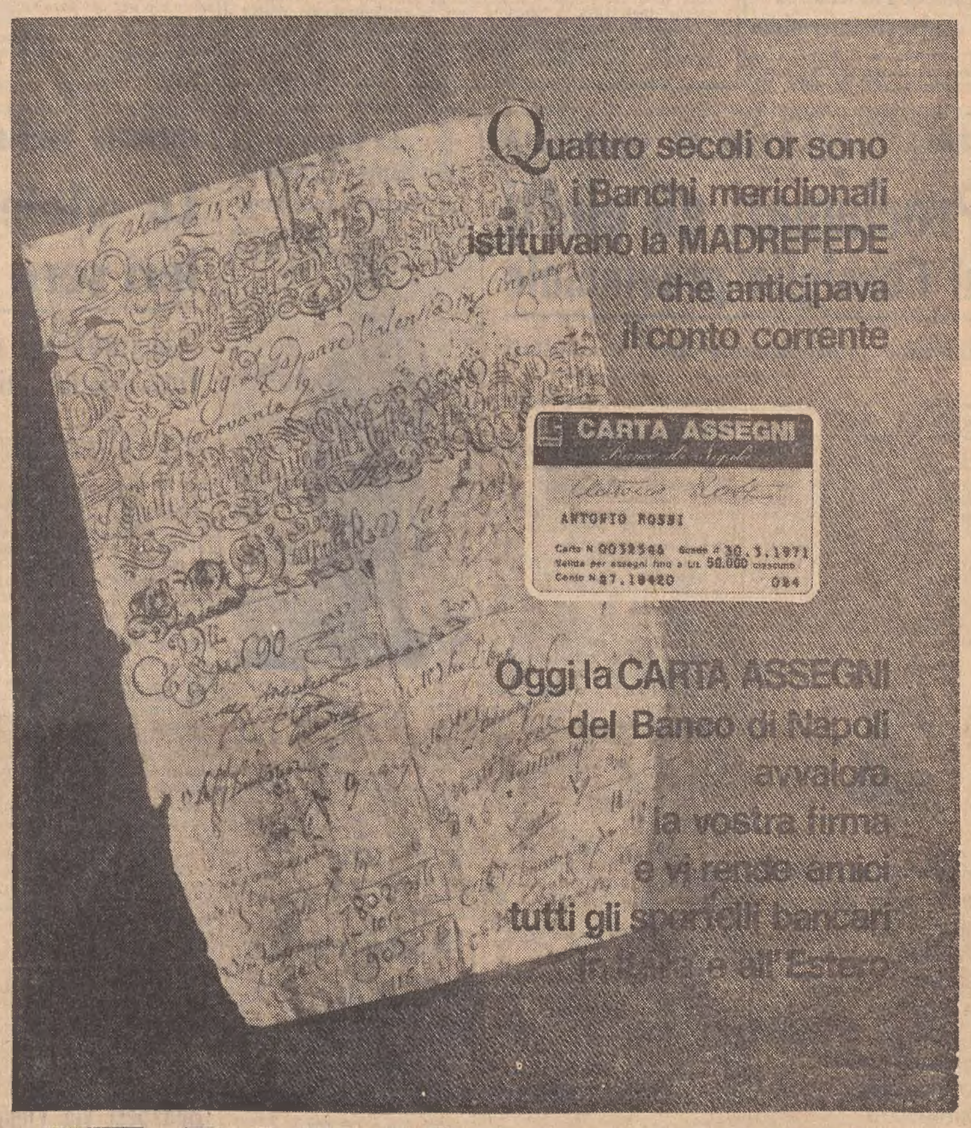
Lindos, Ialissos e Kamiros alla fine del quinto secolo a. C., dopo un periodo di collaborazione sul mare fra le tre flotte, avevano deciso di fondare insieme una nuova città. Così era sorta Rodi; e i tre centri antichi, abbandonati dalle popolazioni, s'erano andati interrando. Il ricercarne l'ubicazione e le rovine dopo 25 secoli era stato un sogno degli scienziati da quando, nell'Ottocento, l'archeologia e gli scavi si erano andati affermando nella vicina Creta e in tutta la Grecia.

Ripresi gli scavi nelle zone delle tre città sepolte, e vigorosamente condotti dal 1929, due illustri professori italiani, il Majuri e il Jacopi (triestino), riuscivano a mettere allo scoperto le aree urbane con le fondamenta degli edifici sepolti, e colonne, statue, vasi, suppellettili e reperti preziosi di ogni specie, che oggi sono l'orgoglio del museo di Rodi.

Lindos specialmente era stata una grande colonizzatrice (le si attribuisce la fondazione di Gela in Sicilia nel settimo secolo a. C.), ed era stata un importante centro di scambi con l'Anatolia; scambi commerciali e artigianali. Forse quest'ultima attività era stata all'origine di un'antichissima lavorazione, quella delle ceramiche, che si fa risalire all'età micenea. A questa attività i nuovi tempi avevano dato particolare impulso con fabbriche apprezzate come la «Icaro», che con i suoi piatti dagli azzurri fiori d'acanto e dalla cerva, simbolo araldico dell'isola, è riuscita a conquistare i mercati d'oltre oceano.

Si ritorna a Rodi dopo la parentesi della guerra e del dopoguerra, con viva curiosità per come ritroveremo questi luoghi che furono nostri, e fa piacere essere accolti quasi dovunque con un saluto nella nostra lingua, e incontrarci con un console italiano intelligente, il giornalista Stefano Terra; e il constatare che tutto è sempre lindo, curato e in via di sicuro sviluppo. Specialmente nel campo turistico, a cui l'amministrazione italiana ha dato l'avvio, mezzo secolo fa. Nuovi, anche grandissimi alberghi sono sorti alla periferia della città e sulle spiagge; i posti-letto, da duemila sono aumentati a 15 mila, occupati per almeno otto mesi all'anno, soprattutto da una clientela del Nord Europa. Oltre centomila stranieri vengono a soggiornare qui nella grande stagione, triplicando la popolazione dell'isola. Un'isola, più che riscoperta, «creata» dopo il 1912. La sua nuova ricchezza.

Bruno Astori



BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

FONDATO NEL 1539

Fondi patrimoniali e riserve: L. 58.748.896.528

Fondi di riserva speciale a copertura rischi: L. 36.545.754.018

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

PRONTO RIPARO AI DANNI DELLA FRANA

Tutta riattivata la condotta dell'acqua

Rimessi in efficienza gli impianti del Randaccio ieri è stata normalizzata l'erogazione in città

Nel settore del rifornimento idrico cittadino tutto è ritornato alla normalità: lo ha assicurato il presidente dell'Acegat, Mario Decarli, dopo le gravi restrizioni dovute attuare nella giornata di ierlaltro. Come si ricorderà, un grosso guasto si era verificato nel tardo pomeriggio di mercoledì nella zona di San Giovanni di Duino, quando a seguito di uno sparo di mine — per creare gli scavi che stanno accogliendo le tubazioni del nuovo acquedotto — dei massi di pietra si erano abbattuti su un tubo dell'attuale acquedotto, spaccandolo. Inoltre, un motore aspirante era stato invaso dall'acqua fuoriuscita in grande quantità da una saracinesca incrinata: in definitiva, l'azienda municipalizzata si è trovata nell'impossibilità di addurre in città ben 15.000 metri cubi d'acqua, con conseguenze disastrose per il rifornimento idrico.

Nella mattinata di ieri il presidente Decarli, asieme ai tecnici responsabili del settore acquedotti, si è recato a ispezionare il luogo dell'incidente, dove fervevano ancora gli ultimi lavori per il ripristino degli impianti danneggiati. Al termine del sopralluogo, Decarli ci ha dichiarato che «ormai tutto è ritornato normale al Randaccio. I danni, che in un primo momento erano sembrati di minore entità, si sono rilevati piuttosto seri». Il presidente ha voluto aggiungere che «fortunatamente, al lavoro eccezionale, che normalmente avrebbe richiesto diverse giornate lavorative, hanno prestato un consistente aiuto la società appaltatrice dei lavori di scavo e la Montubi, costruttrice del nuovo acquedotto. Va pertanto dato merito alle maestranze e ai tecnici che si sono adoperati al limite delle umane possibilità».

Si è appreso, inoltre, che nessuna conseguenza dovrebbe derivare, in seguito, alla regolare erogazione dell'acqua perché i danni sono stati riparati. Se restrizioni dovranno ancora essere attuate, fino all'entrata in funzione dell'acquedotto sottomarino, esse saranno — si sottolinea — esclusivamente imputabili alla calura e alle aumentate richieste dell'utenza, tenuto pure conto che in ogni circostanza l'Acegat avrà l'esigenza di mantenere i serbatoi ai limiti della sicurezza.

Effettivamente la situazione nell'«operazione rubinetti» deve essere sostanzialmente migliorata nella giornata di ieri: il termometro, infallibile, è offerto dal nostro centralino telefonico che ieri, contrariamente al giorno precedente, non ha ricevuto l'interminabile sequela di appelli angosciosi di cittadini rimasti all'asciutto.

Lunedì l'assemblea del sindacato infermiere

Si è svolto in Roma, il congresso del Sindacato nazionale infermiere — SN. IP. ASV. VI. — che aveva come tema centrale: «La riforma scolastica e normativa delle professioni paramediche in vista della riforma sanitaria nazionale». In seno al consiglio nazionale sono risultate elette le triestine Flavia Logar, Sidonia Socal e Flavia Volcich. E' stata inoltre eletta membro del direttivo nazionale Sidonia Socal. Riconfermata per acclamazione, come segretaria generale l'Asv. Viviana Belloni.

La sezione provinciale locale, invita tutte le appartenenti alla categoria ad intervenire all'assemblea generale che avrà luogo lunedì alle ore 19.45 in via Pietà 19, nella sala del Centro Tumori.

I vigili celebrano le Festa del Corpo

Il Corpo dei vigili urbani celebra oggi, in forma solenne, il 108.o anniversario della sua costituzione. Nell'occasione, come già riportato, dopo la deposizione di corone d'alloro e la celebrazione della Messa al campo, alle 11.20 avrà inizio la sfilata per le vie cittadine delle nuove dotazioni assegnate al Corpo, che si concluderà a mezzogiorno sulle Rive. La cerimonia celebrativa avrà inizio subito dopo, in piazza dell'Unità d'Italia, con la lettura delle motivazioni di lettere di elogio per alcuni vigili urbani particolarmente distintisi nel corso dell'anno, e con i discorsi del vicecomandante del Corpo. Grison, dell'assessore alla polizia urbana, Romano, e del Sindaco Spaccini.

Nella particolare circostanza indirizzi di saluto sono stati rivolti ai componenti il Corpo dall'ing. Spaccini, dal prof. Romano, e dal cav. Grison: nei messaggi si sottolinea che la presentazione delle nuove attrezzature e dotazioni intende dimostrare che il Corpo ha oggi una struttura agile e moderna, ma intende anche affermare l'impegno civico di servire sempre più e sempre meglio la cittadinanza.

Oggi alle ore 18.30, alla galleria d'arte «Cesare Sofianopulo» della Camera Confederale del Lavoro in largo Papa Giovanni 6, s'inaugurerà la mostra collettiva di pittori della provincia di Pordenone organizzata dal Sindacato provinciale autori e scrittori di Pordenone e presentata dal Sindacato regionale belle arti.

Pescecane nel Golfo

Un grosso pescecane è stato avvistato ieri pomeriggio al largo di Miramare. Secondo le persone che l'hanno veduto, ha una lunghezza di un paio di metri e stava «quasi immobile».

Ricordo delle foibe

(«Giornalfoto»)

Auspice la Lega Nazionale e con la partecipazione di autorità, fra le quali il Prefetto Cappellini, e di rappresentanze delle Associazioni patriottiche e delle Famiglie dei Caduti e dei deportati, è stato celebrato ieri mattina a Basovizza il rito in memoria delle vittime delle foibe. L'Arcivescovo mons. Santin, nell'impartire la benedizione ha pronunciato elevate parole di ricordo di quelle tragedie sofferte dalle genti di Trieste e dell'Istria.

IL MINISTRO GAVA ALL'INAUGURAZIONE

Domani la Fiera (con un pezzo di Luna)

Domani alle 10.30 il Ministro all'industria, commercio e artigianato, sen. Gava, inaugurerà a Montebello la ventiduesima edizione della Fiera internazionale campionaria di Trieste. Il volto della manifestazione fieristica è già stato delineato nelle parole del presidente e del direttore dell'Ente Fiera, Slocovich e Chiaruttini, nel corso della recente conferenza stampa; e naturalmente avremo occasione di riparlarne nelle due settimane di vita della cittadella.

Da sottolineare, oggi, l'interesse vastissimo che indubbiamente una eccezionale impresa scientifica saprà attrarre nella gran massa dei visitatori: come annunciato, infatti, nella giornata di domani verrà esposto un frammento di pietra lunare in un pullman-mostra che troverà sistemazione nel piazzale antistante la palazzina degli uffici. La mostra comprenderà anche alcune parti dell'equipaggiamento utilizzato dagli astronauti americani nella storica impresa di «Apollo 11». Il frammento di pietra della Luna pesa 34 grammi e faceva parte di un masso di roccia lunare di 975 grammi, raccolto la mattina del 22 luglio dello scorso anno nella zona dell'Oceano della Tranquillità, vicino al punto di atterraggio del LEM, a cento chilometri dal cratere Sabine ed a 190 dal cratere Maskelyne.

Dopo l'esposizione in Fiera, il pullman-mostra della RAI (che ha varato l'iniziativa in accordo con l'Ambasciata degli USA a Roma e con la collaborazione della Associazione italo-americana nella nostra Regione) si trasferirà in piazza dell'Unità d'Italia, dove rimarrà per tutta la giornata di lunedì.

MENTRE SI PROFILA UNA SCHIARITA PER GLI SCRUTINI

La scuola arriva al traguardo con il calendario scombussolato

Stanno terminando le lezioni per le classi sotto esame Fino al 19 le elementari - Domani le assemblee sindacali

Si prospetta una schiarita sullo annuvolato orizzonte della scuola. Al termine dell'incontro di ieri a Roma fra il Ministro della Pubblica Istruzione e i rappresentanti sindacali degli insegnanti in agitazione, questi ultimi non hanno sciolto le riserve circa l'attuazione dei tempo stabiliti dalla recente circolare ministeriale per gli scrutini di fine d'anno e gli esami; d'altro canto hanno concordato, sostanzialmente, che le nuove proposte del Governo potrebbero costituire una premessa per lo sblocco della situazione. Si attende ora che le assemblee di base, già convocate, indichino la risposta che gli esponenti sindacali nazionali si sono impegnati di dare lunedì.

Ed ecco un comunicato diffuso ieri sera dal Sindacato provinciale scuola elementare Sinascel - Cisl: «Per quanto riguarda la vertenza in corso, la segreteria nazionale del Sindacato sta consultando le proprie rappresentanze provinciali sulle proposte presentate dal Governo; e ciò per decidere sulla loro accettazione oppure sulla protrazione del blocco degli scrutini e degli esami e della scelta dei libri di testo».

Ad ogni modo, per quanto riguarda la fine delle lezioni nelle scuole, una cosa è certa: che nelle scuole medie cittadine lo anno scolastico si è concluso tra ieri l'altro e ieri, a seconda del numero delle classi di ciascun istituto. E per quanto riguarda le scuole elementari resta ferma la data di oggi per il termine delle lezioni per le seconde e quinte classi, a conclusione delle quali c'è l'esame; invece le altre classi proseguiranno le lezioni fino a venerdì 19 giugno. Inizialmente, è da rilevare, il Provveditore aveva dato disposizione ai direttori didattici affinché il termine del 13 giugno fosse rispettato da tutte le classi, in vista degli esami fissati per il 15; ma avendo poi il Ministero spostato gli esami al 20, ha infine stabilito che le prime, le terze e le quarte classi proseguano le lezioni appunto fino al 19.

Gli esami di maturità dovrebbero cominciare, secondo il calendario scolastico, il 1.o luglio. Ma il Ministero si è riservato — e tuttora non ha sciolto tale riserva — di confermare o no la data del 1.o luglio in considerazione dell'avvenuto spostamento dal 15 al 20 giugno degli esami di licenza, il che riduce il lasso di tempo disponibile per le prove dei privatisti. Ad ogni modo, secondo le disposizioni già impartite dal Ministero della Pubblica Istruzione e pubblicate sul Bollettino Ufficiale, la prima prova scritta è stata fissata per mercoledì 1.o luglio e potrà essere svolta in sei ore.

In ordine alla risposta che gli insegnanti daranno al Governo, due assemblee si svolgeranno domani. La segreteria provinciale del S.A.S.M.I. convoca tutti gli iscritti, anche se insegnanti fuori sede, all'assemblea di base che si terrà domani, alle ore 9,30, nell'aula magna del liceo Dante.

L'assemblea generale degli iscritti al Sindacato nazionale scuola media, avrà pure luogo domenica alle 9 in prima e alle 9,15 in seconda convocazione, nella sede della Camera del Lavoro.

Con l'aliscafo a Portorose e Parenzo

Ritorna l'aliscafo a Trieste. A seguito di contatti avuti anche recentemente con la «Globtour» di Lubiana, da parte del cap. Tromba, per conto della società triestina Martinoli, sabato 20 giugno avrà inizio il servizio con aliscafo fra Trieste e Portorose; il giorno seguente comincerà quello con Parenzo ed eventualmente Rovigno. Si trata di un aliscafo di costruzione russa, capace di trasportare 120 passeggeri, e con una velocità oraria di 30 miglia; la grandezza è superiore alla normale, con due verande all'aperto, una al centro e una a poppa.

Naturalmente vigono tutte le norme previste per i viaggi via terra: per Portorose sarà sufficiente il lasciapassare, per Parenzo e Rovigno bisognerà invece munirsi del passaporto.

IERI AL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Proclamati gli eletti al Consiglio provinciale

Nessuna contestazione per i risultati

Ieri mattina al Palazzo di Giustizia si è tenuta la cerimonia della proclamazione ufficiale dei neo-eletti 24 consiglieri provinciali, 8 dei quali erano presenti. La proclamazione è avvenuta da parte dell'Ufficio elettorale centrale presieduto dal magistrato dott. Aldo Salis, alla presenza del Prefetto Molinari, Commissario uscente alla Provincia. Alla formale richiesta se tra i presenti qualcuno avesse da eccepire alcunché sull'eleggibilità di ciascun candidato eletto, nessuno ha sollevato obiezioni.

Sul piano politico, si è registrata ieri una risposta indiretta alla nota del PSU da parte di Abate, vicecapogruppo consiliare della D.C. al Comune. Parlando in una sezione di partito, Abate ha dichiarato che «per quanto riguarda la D.C. ogni decisione circa le alleanze negli Enti locali spetta al comitato provinciale del partito, convocato per martedì sera». Fatta questa premessa, ha sottolineato «la necessità che in questa fase delicata che precede l'inizio dei contatti nello ambito del centro-sinistra ogni forza politica mantenga un atteggiamento responsabile e costruttivo. E' chiaramente inopportuno — ha concluso — ricreare un clima polemico che potrebbe rendere più difficile un serio esame della situazione politica e l'avvio di costruttive intese nell'interesse della città».

Da parte socialdemocratica è stata ribadita «la piena disponibilità per maggioranze organiche di centro-sinistra alla Provincia di Trieste, al Comune di Trieste ed al Comune di Duino-Aurisina, sulla base degli impegni che sono stati presi con l'elettorato e che escludono aperture al PCI o ad altri tipi di maggioranze».

Nel quadro degli impegni elettorali, si riunisce anche la direzione provinciale del PLI, per esaminare i risultati elettorali e la situazione politica post-elettorale, in sede nazionale e locale.

L'Amministrazione della Provincia rende noto che, essendosi verificato un caso di parotite tra i bambini ricoverati nell'Istituto provinciale di assistenza materna ed infantile di Strada di Fiume 201, le visite dei familiari ai bambini sono sospese fino a nuovo avviso.

M.S.I.

COME IN TUTTA ITALIA ANCHE NELLA NOSTRA CITTA' IL M.S.I. E' AUMENTATO IN VOTI, PERCENTUALE E SEGGI LA DIREZIONE PROVINCIALE DI TRIESTE RINGRAZIA I 22.000 ELETTORI CHE NE HANNO DETERMINATO IL SUCCESSO, ASSICURANDO CHE IL SIGNIFICATO DEL LORO VOTO SARA' RISPETTATO

La statua di Santa Caterina al Tempio mariano

(Foto Pozzar)

Questa bronzea effige di S. Caterina, la Santa senese che il prossimo 4 ottobre verrà universalmente proclamata «dottore della Chiesa», viene posta sul nuovo altare che verrà inaugurato domani, alle ore 11 nel Tempio Mariano. La statua è opera dello scultore concittadino Michele Loberto e alla cerimonia presenzierà un folto gruppo di senesi, capeggiato dall'Arcivescovo di Siena mons. Castellano.

STATO CIVILE

Morti: Zarli Giusto, a. 64; Lizzul ved. Semola Domenica, a. 79; Grgic Giovanni, a. 71; Sobrìz ved. Cusin Gisella, a. 90; Messinese in Lemma Antonia, a. 93.

SVINCOLO CAUZIONE

La «Transatlantic Shipping Agency» Soc. a r. l. con sede in Trieste, via Rossini n. 2, ha chiesto lo svincolo della cauzione avendo cessato l'attività di Agente Marittimo raccomandatario.

Eventuali opposizioni alla liberazione devono essere presentate entro 40 giorni alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trieste.

EPISODIO TEPPISTICO IN VIA GALLINA

La «violenza» è scesa ieri sera da una 600

In quattro hanno assalito quattro capelloni Tutti volatilizzati all'arrivo della Volante

Quasi una sequenza cinematofica, da film della violenza, ieri verso le 20 in via Giacinto Gallina: da una «600» rossa scendevano quatro giovani che si avvicinavano ad un gruppetto di quattro «capelloni», fermo all'angolo di piazza San Giovanni: dopo uno scambio di «battute» scoppiavà una zuffa che faceva ben presto una vittima. Uno dei «capelloni» cadeva a terra, e gli assalitori continuavano ad infierire su lui, colpendolo a bastonate. Il giovane si alzava tentando la fuga, ma veniva raggiunto e ancora colpito. Nuovo tentativo del giovane di sottrarsi a quelle furie, che questa volta riusciva; gli altri lo inseguivano, ma per poco, chè uno gridava: «Basta così. Perde sangue!».

La gerente di un negozio di pelletterie di via Gallina, nel frattempo, aveva sollecitato sul posto la polizia, che arrivava subito dopo con due «pantere»: aggressori e aggrediti, all'urlo delle sirene, si sono volatizzati. Qualcuno, però, riusciva a rilevare il numero di targa della «Seicento», consegnandolo quindi alla Volante.

Gli agenti hanno fermato sul posto un uomo: ma nessuno dei testimoni ha potuto riconoscere in lui uno dei contendenti; pertanto, dopo un interrogatorio, il fermato è stato rilasciato. Nessuna traccia, invece, degli aggrediti, nemmeno di quello che era rimasto ferito. Sotto un'automobile in sosta in via Gallina è stata rinvenuta una catena da bicicletta, con una specie di impugnatura, formata con del nastro isolante verde; probabilmente uno degli assalitori se n'era liberato durante la fuga preciptosa.

Budapest via Vienna

L'U.T.A.T effettua **dal 30-6 al 5-7 un viaggio in treno e autopullman** a VIENNA e BUDAPEST. Lire 54.000 con sistemazione in **stanze con bagno.**

POSTI LIMITATI

Iscrizioni: **U.T.A.T.** via Imbriani e Galleria Protti

CALENDARIETTO

Oggi: S. Antonio — Il sole sorge alle 5.15 e tramonta alle 20.54. La luna nasce alle 14.23 e tramonta domani all'1.31.

Ieri: temperatura massima: 27,5; minima 18,5; pressione mb. 1012,1 in diminuzione; umidità 68 per cento; cielo 2 decimi coperto; vento km 9 da Ovest; mare calmo con temperatura di 22,1 gradi.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Busolini, via P. Revoltella 41, tel. 741447; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via Tiziano Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Esculapio, via Roma 15, tel. 69042; INAM Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; Dott. Codermatz, via Tor San Piero 2, tel. 38068.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

Chiamata d'imbarco per oggi alle ore 10. Turno «Generale», contratto nazionale: 1 cameriere, turno n. 123; 1 giovanotto coperta 2.a, precedenza n. 273; 1 mozzo. Turno «Generale», contratto naviglio minore: 2 marò-cuochi; 2 marinai.

Premi in Fiera

domani sera verranno sorteggiati tra tutti i visitatori i seguenti premi:

Lucidatrice Mini Champion offerta da Ramani Sergio. Radio portatile Siemens RK 20 offerta dalla Siemens Elettra S. p. A. Giradischi Philips offerto da Radio Ancona. 4 fustini Dixan offerti dalla Henkel Italiana S.p.A. Cassetta liquori offerta dalla Baker S.p.A. Mangiadischi offerto dalla Recoaro Terme S.p.A.

Inoltre il 28 giugno verrà sorteggiata una automobile Fiat 500 F messa in palio dall'Ente Fiera.

Al fortunato vincitore la Total S.p.A. offre 100 litri di supercarburante e 5 litri di olio Total GT.

CIT Staz. Autolinee tel. 24006 Viaggi - Cambio Valute Documenti - Visti Piazza Unità telef. 24793 Staz. Centrale tel. 24045

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME ore 8, 12, 19
AURONZO via Ampezzo, Forni, Laggio ore 7 giov., sab., dom.
BELGRADO, Zagabria, Lubiana ore 19 feriale
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
GENOVA via Milano, ore 21.30
MILANO giornal. ore 8, 15, 21.30
VENEZIA 6.45, 8.15, 12.00

Per ogni altro orario (autolinee, treni aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

La nuovissima superautomatica

PFAFF 1222

con duplice trasporto

REGOLA la velocità di cucitura tramite un comando elettronico

CUCE le stoffe sovrapposte senza imbastire, combaciando esattamente i disegni

ESEGUISCE senza fatica un lavoro perfetto e accurato

PFAFF 1222

LA MACCHINA CHE HA SCONVOLTO IL MONDO DEL CUCIRE

Ditta DELPONTE & C.
TRIESTE
Via Timeus, 12 - tel. 90279
Visitateci alla Fiera di Trieste (Padiglione F)

giubilo moquette

Via Cicerone, 4 - tel. 24041

COPPA RIMET

Domenica sera venite in Fiera a vedere la partita di calcio
ITALIA - MESSICO

Televisori a disposizione del pubblico

SPOSI
nel felice giorno delle vostre NOZZE
Fotografie
CERETTI

BIGLIETTI AEREI per tutto il mondo
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

IL «MERCURIO D'ORO» ALLA PANEANGELI

Il 13 maggio nel corso di una solenne manifestazione è stato assegnato alla Società PANEANGELI di Genova l'ambito PREMIO MERCURIO D'ORO, Oscar del Commercio Europeo, quale «benemerita dello sviluppo produttivo e della collaborazione economica». La PANEANGELI è orgogliosa del particolare riconoscimento che la premia dopo quasi 40 anni di lavoro e di attività nel settore alimentare-dolciario e ringrazia tutti i suoi collaboratori e tutti i rivenditori che hanno concorso alla distribuzione in Italia e in numerosi mercati esteri dell'ormai famosa specialità Lievito Vanigliato Pane degli Angeli e di tutta la gamma dei suoi prodotti; prodotti la cui genuinità e qualità hanno consentito di raggiungere nel settore una posizione di primo piano, conservata e migliorata con l'apporto di una pubblicità e di una promozione vendite capillari e di sicura efficacia.

La cerimonia è avvenuta a Roma, in Campidoglio, nella Sala della Protomoteca e il diploma e la statuetta del MERCURIO D'ORO sono stati consegnati dal Ministro on.le Zagari. Hanno ritirato il MERCURIO DI ORO 1970 i signori Riccardi, Bozza e Fossati titolari della dinamica Azienda Genovese.

IMPORTANTE MAGAZZINO TESSILI DI SALISBURGO cerca per subito:

a) PRINCIPALE AGENTE acquisti
b) DIRETTORE reparto tappeti e tende
c) DIRETTORE reparto biancheria
d) AGENTE acquisti per reparto stoffe
e) DIRETTORE alle vendite

Inviare offerte scritte con curriculum vitae, foto e pretese a: «36628» TEXTILWERBUNG, A-5010 SALZBURG, Sigmund - Haffner - Gasse 2 (Austria)

FILITAL INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
produttrice degli antiparassitari DITHANE, KARATHANE, KOLTHANE e STAM
cerca
LAUREATO IN AGRARIA
o PERITO AGRARIO
da inserire nel proprio Settore Vendite prodotti per l'agricoltura — La persona dovrà operare esclusivamente sul mercato JUGOSLAVO con compiti di promozione vendite e assistenza tecnica — E' necessaria una buona conoscenza della lingua serbo-croata.
Inviare curriculum dettagliato a: FILITAL INDUSTRIE CHIMICHE — UFFICIO PERSONALE via V. Pisani 26 — MILANO

COSTUMI DA BAGNO
MAGAZZINI
TOLENTINO
VIA XXX OTTOBRE 5
FAVOLOSO ASSORTIMENTO
PREZZI SEMPRE I PIU' BASSI

LAVA AUTO Via Belpoggio, 15 Sc. Promontorio, 9 Via Battisti, 22 Via Totti, 5 - Trieste

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16639/67

BANCO DI NAPOLI
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO — FONDATO NEL 1539
Fondi patrimoniali e riserve: L. 58.748.896.528
Fondi di riserva speciale a copertura rischi: L. 35.545.754.018
DIREZIONE GENERALE — NAPOLI
Tutte le operazioni ed i servizi di banca
Credito Agrario — Credito Fondiario — Credito Industriale e all'Artigianato — Monte di Credito su Pegno
493 FILIALI IN ITALIA
SEDE DI TRIESTE
Corso Italia, 5 - Tel. 69511 - Telex 46030 NAPTRIES
Agenzia di Città: Piazza dell'Unità 4 - Tel. 35094
Filiali all'estero: Asmara — Buenos Aires — New York
Uffici di rappresentanza all'estero: Bruxelles — Buenos Aires — Francoforte s/M — Londra — New York — Parigi — Zurigo
Corrispondenti: in tutto il mondo

ORVISI
VIA PONCHIELLI, 3 - TELEF. 68-742
GIOCATTOLI
animali della TRUDI
serie TRUDI animali peluche
SETTIMANA EUROPEA DEL GIOCATTOLO

OLTRE I POLLI CI SONO I ROSTER
Sì, i Roster: tutta carne gustosa!

GRUNDIG radio GRUNDIG televisori GRUNDIG registratori GRUNDIG autoradio GRUNDIG
In vendita a prezzi scontati presso l'UNIVERSALTECNICA C.so Saba 18 - P.zza Goldoni 1
GRUNDIG

UN DISEGNO DELLA GIUNTA REGIONALE

Integrata la legge sulla programmazione

Comitati di consultazione e un organismo per i piani socio-economici e urbanistici

Gli enti locali parteciperanno in misura maggiore alla programmazione regionale, cioè alla definizione delle linee principali dei piani di sviluppo. Questa, che era un'esigenza particolarmente sentita e più volte ribadita sia al CRES che da parte delle amministrazioni comunali e provinciali, è stata ora accolta dalla Giunta regionale in un disegno di legge che integra e modifica la legge n. 17 del '65 legge che stabilisce le procedure per l'attuazione della programmazione regionale. In questo modo, rendendo più ampia e soprattutto più qualificata la consultazione per i piani, si vuole renderli più efficaci e più corrispondenti alle esigenze della vita economica e sociale del Friuli - Venezia Giulia.

Il nuovo disegno di legge che è stato definito dalla Giunta nel corso della sua consueta riunione settimanale è di carattere organizzativo e si articola in tre aspetti di fondo: costituzione di un comitato giuntale per la programmazione economica e per la pianificazione urbanistica; la suddivisione del territorio regionale in zone socio-economiche rette da un comitato zonale di consultazione; una modifica alla composizione del CRES.

Funzione specifica del comitato giuntale — o «interassessorile» — sarà quella di assicurare un costante coordinamento fra il programma economico e il piano urbanistico nelle fasi di formulazione e di aggiornamento, ma, soprattutto, nelle fasi di concretizzazione dei piani medesimi, ritenendosi giustamente condizione essenziale che i due documenti di pianificazione siano entrambi ispirati da un'uniforme linea direttiva e siano contemporaneamente tra loro integrati. Il nuovo comitato sarà presieduto dal presidente Berzanti (o da un assessore designato a sostituirlo) e composto dall'assessore alla programmazione, da quello all'urbanistica e da quello alle finanze (cioè Stopper, De Carli e Tripani); quando saranno trattati argomenti specifici il comitato verrà allargato con altri assessori. Inoltre l'organismo si avvarrà di un gruppo di lavoro.

Per realizzare più articolati ed efficaci strumenti di partecipazione della comunità regionale al processo di programmazione è prevista poi la costituzione di zone socio-economiche, individuate secondo criteri di omogeneità sociale, economica e urbanistica, attraverso le quali sarà possibile una collaborazione diretta delle varie componenti del Friuli - Venezia Giulia alla predisposizione del programma, alla valutazione delle mutevoli congiunture economiche, nonché alla soluzione di molteplici problemi interessanti zona per zona. Per ogni zona socio-economica funzionerà un comitato zonale di consultazione.

La ripartizione delle zone sarà effettuata con decreti del presidente della Giunta e i comitati zonali di consultazione saranno composti da: Sindaco — o un assessore comunale delegato — e due consiglieri comunali, di cui uno appartenente alla minoranza consiliare, per ciascun comune con popolazione superiore ai 5000 abitanti, compreso nella zona; Sindaco — o un assessore o un consigliere comunale delegato — per ciascun comune con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, compreso nella zona.

Il provvedimento contempla pure l'organizzazione di apposite conferenze per la partecipazione delle rappresentanze sindacali degli imprenditori e dei lavoratori con l'intervento dei presidenti dei comitati zonali di consultazione. Strettamente collegata a questi due elementi innovatori è la modifica della composizione del CRES.

INCASTRO SPETTACOLARE

(«Giornalfoto»)

Pauroso incidente in via Flavia all'altezza del cotonificio, dove una «Opel» si è incastrata tra le ruote di un autocarro. Il conducente della vettura, Armando Gasperi, di 25 anni, residente a Cologno monzese, se l'è cavata con lievi ferite al capo per cui è stato medicato all'astanteria dell'Ospedale maggiore e quindi dimesso con la prognosi di una settimana. La spettacolare collisione è avvenuta qualche minuto prima delle 16 in via Flavia, al centro del pericoloso incrocio sul quale gravitano cinque strade e che fu già teatro di gravissimi incidenti stradali.

I protagonisti del sinistro sono la «Opel 1900», targata Milano H 88342, guidata da Armando Gasperi e l'OM Leoncino, targato TS 8665, al cui volante si trovava Cesare Ferozzi, di 49 anni, abitante in via Lonza n. 12.

CON L'IMPUTAZIONE DI TRUFFA E ALTRI REATI

SETTE PERSONE IN TRIBUNALE PER UNA TRATTORIA FALLITA

Tutte scarcerate anche per effetto di condoni e amnistie Il P. M. aveva richiesto fino a sei anni di reclusione

La sentenza del Tribunale che il 28 ottobre del 1968 dichiarò falliti Francesco Macaluso, di 48 anni, abitante in via Giusti 6, e Franco Cigni, di 30 anni, abitante in via dei Fabbri 8, gestori della trattoria alla «Città di Cherso» finì per coinvolgere, sia pure per opposti motivi, anche altre cinque persone.

Il processo a loro carico viene celebrato dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Edel e formato dai giudici dott. Raimondi e dott. Battestin, P. M. dott. Pascoli, cancelliere Edda Federici. Gli imputati sono, oltre al Macaluso (assente) e al Cigni (contumace), Ida De Pol - Lucchetti, di 40 anni, abitante in via Commerciale 46 (detenuta), Nadia Gandusio - Marchio, di 40 anni, abitante in Strada di Rozzol 117 (detenuta), Pietro Bonagrazia, di 32 anni, da Mogliano Veneto (presente), Neverina Gandusio - Germani, di 54 anni, abitante in viale Ippodromo 2-1 (presente) e Teresa Moscatello-Vigo, 60 anni, viale XX Settembre 51 (contumace).

Il Macaluso deve rispondere di truffa continuata ai danni di Guido Pisani (al processo è presente nella qualità di P. C. con il patrocinio dell'avv. Filograna), rilascio in bianco di cinque cambiali e un assegno, violenza privata in danno di Nadia Gandusio, appropriazione indebita pluriaggravata di un'auto e violazione di obbligo del fallito (si allontanò arbitrariamente da Trieste). Assieme a Cigni, è ancora imputato di bancarotta semplice e di una contravvenzione e, con la De Pol e la Nadia Gandusio, di abuso di assegno in bianco.

L'istruttoria dibattimentale è interminabile: gli imputati spiegano e puntualizzano, i testi devono rispondere alle numerose domande del Collegio, del P.M., della P. C. e della Difesa. Parla poi l'avv. Filograna per la P.C. Pisani e quindi il P. M. Nella sua requisitoria, il dott. Pascoli analizza i fatti contestati e chiede che la De Pol vada assolta dalla truffa perché il fatto non costituisce reato e insufficienza di prove per Bonagrazia e propone l'amnistia per tutte le contravvenzioni e per qualche reato minore. Per Macaluso, il dott. Pascoli chiede una condanna a sei anni di reclusione (un anno condonato), 300 mila lire di multa e interdizione perpetua; De Pol: due anni di reclusione e 200 mila lire di multa (pena condonata), Nadia Gandusio: tre anni di reclusione e 200 mila lire di multa (due anni condonati), Neverina Gandusio: un anno di reclusione e 100 mila lire di multa (pena condonata) e amnistia per la usura contestata sia a lei che alla Moscatello.

La parola è ora alla Difesa e, nell'ordine, parlano: l'avv. Padovani (Macaluso), avv. Pastori (De Pol), avv. Vinciguerra (Nadia Gandusio), avv. Petracco (Cigni), avv. Aleffi (Bonagrazia), avv. Longo (Neverina Gandusio) e avv. Pierangelini (Moscatello).

Il Tribunale condanna Macaluso a un anno e due mesi di reclusione e 70 mila lire di multa e ne ordina l'immediata scarcerazione, De Pol: sei mesi di reclusione e 60 mila lire di multa con immediata scarcerazione, Nadia Gandusio: 8 mesi di reclusione e 80 mila lire di multa e immediata scarcerazione (a entrambi è stato concesso il condono così come a Macaluso sono stati condonati un anno di reclusione e l'intera multa). Il Tribunale accorda, inoltre l'amnistia per alcuni reati contestati alla De Pol, a Nadia e Neverina Gandusio, Cigni e Moscatello. Assolve ancora la De Pol da un'imputazione e il Bonagrazia perché i fatti loro addebitati non costituiscono reato. Condanna, infine, Macaluso e la De Pol al risarcimento dei danni alla P. C. da liquidarsi presso il competente Tribunale civile.

Due uomini in Corte d'Assise

Uno scatolone di sigarette causa un carico di accuse

Davanti ai giudici della Corte d'Assise (Pres. dott. Corsi, P. M. dott. Borraccetti, canc. dott. Strippoli), si è iniziato ieri un processo per sequestro di persona a scopo di estorsione, minaccia aggravata, contrabbando ed evasione all'IGE, a carico di Giordano Pullini, di 55 anni, abitante in via del Ponzanino 9, e di Libero Strain, di 28 anni domiciliato in via dell'Industria 3.

I fatti risalgono al 10 luglio dello scorso anno. Quel giorno il bagnino Nicolò Degrassi, di 30 anni, addetto allo stabilimento gradese «La Pineta», denunciò alla Guardia di Finanza di essere stato al centro di una complicata vicenda, avvenuta due giorni prima.

Nell'udienza di ieri sono stati esclussi i due imputati, il Degrassi e gli ufficiali della Guardia di Finanza che avevano diretto le relative indagini. Il processo sarà ripreso alle 9 di oggi.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria dello scout Giuliano Cargnelli, nel V anniversario, dai genitori 5000 pro Associazione nazionale alpini (Fondo «F. Codermatz»)

In memoria di Giorgia De Lorenzi, nel II anniversario, dalla cognata Pina e nipoti 5000, dalla nipote Maura 5000, da Vittorio De Lorenzi 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Michele Filosto, nel trigesimo, dai funzionari di direzione del Banco di Sicilia 20.000 pro Istituto «Rittmeyer», 20.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Odelio Job, nel l'anniversario, da Olga, Ervino Boccheri 1000, da Renata 1000 pro Ass. spastici (bambini); dalle zie 2000 pro Infanzia abbandonata, 2000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Sauro Colmani, nel XXV anniversario, dalla mamma, dalla sorella, dalla nonna e dalle zie 50.000 pro Società Alpina delle Giulie (soccorso alpino del CAI - Sez. di Trieste), 50.000 pro XXX Ottobre (soccorso alpino del CAI - Sez. di Trieste).

In memoria di Maria Panicali, nel XXII anniversario (15/6), dai figli 2000 pro Istituto per l'infanzia (lettino «Dudi Germogli»), 2000 pro Istituto Teresiano - Casa di Nazareth.

In memoria di Mario de Santis, nel XXVI anniversario, dalla figlia Anna 10.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria del prof. Guido Cappellini da Irene e Renato Adami 3000 pro CRI; da Ricciotti Mazzon, Gaetano Ruggiero, Giorgio Zambonelli, Menotti Saccal, Oreste Sala e Giovanni Tumino 30.000 pro Associazione «Ragazzi del '99» (assistenza); da Guglielmo Canarutto 5000 pro CRI.

In memoria del prof. Mario Gridelli dal dott. Antonio Bianchi 3000 pro CRI, 2000 pro ECA; dall'ing. Alberto e Aurora Gruden 5000, dall'arch. Gualtiero e Anna Gruden 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (lettino «Dott. Paolo de Klodich»); da Marga Rinaldi 5000 pro CRI (Pronto soccorso); da A. P. 5000 pro CRI; da Mary Vernoville 3000, dalla famiglia Ragazzoni 5000, da Armando Lantschner e famiglia 3000, da Maria Lantschner 2000, da Ondina e Silvio Repich 5000, da Luciano e Renata Russo 5000 pro Villaggio del fanciullo; da Aristi e Maria Vicos 3000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; da Palmyra e Radi Paulizza 5000 pro Villaggio del fanciullo, 5000 pro Associazione italiana maestri cattolici; da Maria e Salvatore 20.000, da Rosa ved. Degrossi e famiglia Zamarian 3000, da Irene Stibelli 3000, da Vittoria Codogno e Margherita Del Conte 5000, da Dorotea Tarbosoki 2000, da Ada e Renato Favento 10.000, da Mario Zanini e famiglia 2000, da Ida e Anita Boccasini 6000, da Elisa Biasoni 2000, da Maria e Gina Mizzan 5000, da Antonietta Pizzul 3000, da Renata Pisciotta 2000, da Maria Isralla 2000, da Gisella Samani 2000, da Laura Martinoli 5000, da Laura Orsini 3000, da Maria Benedici Lesecchi 3000 pro Associazione italiana maestri cattolici; da Luigia Secoli 3000 pro Centro giovanile studenti; da Lia e Gea de Calò 3000 pro Associazione italiana maestri cattolici, 2000 pro Movimento maestri di azione cattolica; da un'insegnante 2000 pro Associazione italiana maestri cattolici, 2000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, 1000 pro «Domus Lucis»; da Gina e Fulvia Bonetta 3000 pro Padri Cappuccini di Montuzza.

In memoria di Fanny Francesca Ber da Sergio e Laura Fazzini - Giorgi 3000, da Lidia Chicco 5000 pro Pia Casa «Gentilomo»; da Dinora e Max Marovt 3000 pro Comunità israelitica (poveri).

In memoria di Zoe Razem dalla famiglia 5000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Edoardo Furlani da Maria de Farolfi 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Femy Giuli dall'avv. Gino Pincherle 3000 pro Ass. spastici.

In memoria di Lina Depangher ved. Cosciani da Claudio Marsi e famiglia 5000 pro Fames capodistriana (orfani).

In memoria del prof. Alfonso Sandri, ex preside dell'Istituto industriale «A. Volta», dai nipoti Ferruccio e Silvana 6000 pro cassa scolastica dell'Istituto industriale «A. Volta».

In memoria di Innocente e Maria Cibeu dai figli 5000 pro CRI, 5000 pro Ospedale maggiore (poveri).

Da F. G. A. 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Gite e soggiorni

CAI - ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE — Sono aperte le prenotazioni per il soggiorno estivo di Valbruna. Le iscrizioni si ricevono presso la sede sociale di via S. Pellico n. 1 — telef. 68795 — seralmente dalle ore 20 alle ore [illegible]

C. A. I. - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Domenica 14 c.m., con ritrovo alle ore 9.30 al capolinea della trenovia di Opicina in piazza Oberdan, gita sul Carso. Programma dettagliato in sede sociale.

A Lourdes in autopullman

DAL 21 AL 29 GIUGNO
verrà effettuato un Pellegrinaggio in autopullman a LOURDES — Quota Lire 44.950 più tassa di iscrizione
ISCRIZIONI: U.T.A.T., via Imbriani 11 e Galleria Protti 2

ZERIAL
***
DOMANI DOMENICA 14 GIUGNO
la mostra di via Settefontane 58, 62, 64 rimane aperta dalle 9 alle 13
***
ZERIAL

Soggiorni in montagna...

ARTA TERME

ARTA TERME
Carnia (Udine) mt. 580
Nuovo stabilimento termale con acque sulfuree per varie cure - Alberghi - Pensioni - Appartamenti con ogni confort - Attrezzature sportive - Parchi - Concerti - Gite - Escursioni - Informazioni Azienda di Cura e Soggiorno e Turismo di Arta Terme tel. 92002.

PALUZZA - TIMAU

PALUZZA
Alta valle del But - Alberghi - Pensioni e appartamenti a prezzi modici - Passeggiate ed escursioni - Informazioni: Pro Loco Paluzza Tel. 77184 e Pro Loco Timau-Cleulis Tel. 77193.

PAULARO

PAULARO - mt. 690
Alberghi «Impero» - «Monte Sernio» - «Italia» — Locande, trattorie, appartamenti - Passeggiate escursioni — Fonte solforosa e ferruginosa.
Pro Loco Paularo tel. 70026

ALBERGO D'ANDREA
RIGOLATO mt. 800 - Tel. 60112 - Acqua calda e fredda in ogni stanza - Letti n. 52 - Gestione propria - Cucina casalinga - Specialità locale, trota e selvaggina spiedo.

ALBERGO SPARTIACQUE
(Camporosso)
gestione Edi Kranner
Pensione alla settimana giugno-settembre Lire 18.000. Prenotatevi in tempo per luglio e agosto. Camere con servizi.

SELLA NEVEA

Albergo CANIN - Sella Nevea Tel. 51944 mt. 1142
Posizione di assoluta tranquillità - Camere con servizi e terrazza - Cucina casalinga - Garage - Parcheggio - Passeggiate escursioni al monti Montasio e Canin.

FORNI DI SOTTO

FORNI DI SOTTO
Altezza mt. 777
Vacanze felici nel regno delle abetaie e delle montagne - Alberghi - Locande - Pensioni - Appartamenti - Caccia e pesca - Escursioni. Ass. Turistica, tel. 87019.

SUTRIO

SUTRIO mt. 680
Albergo - Locande - Appartamenti privati - Ritrovi - Pesca alla trota - Passeggiate ed escursioni al Monte Zoncolan con ristoro - Posizione tranquilla e panoramica - Medico e farmacia - Artigianato del mobile. Informazioni Pro Loco Sutrio tel. 77225.

ALBERGO DEL NEGRO
Sutrio Tel. 77247 - Acqua calda e fredda - Ottima cucina - prezzi modici.

RIGOLATO

RIGOLATO
mt. 800 - Posizione incantevole e tranquilla - Alberghi - Pensioni - Appartamenti - Passeggiate ed escursioni - Pesca - Informazioni: Pro Loco Rigolato, tel. 60128.

TARVISIO

TARVISIO
Le vacanze più belle. Alberghi - Pensioni - Appartamenti. Camere ammobiliate. Informazioni: Azienda Aut. Soggiorno Tarvisio tel. 2135.

RAVASCLETTO

RAVASCLETTO
mt. 950
Alberghi - Locande - Appartamenti privati.
Rifugio STELLA ALPINA
Passeggiate ed escursioni anche in macchina sulla panoramica delle vette - Manifestazioni estive - Seggiovia funzionante ogni giorno dal 1. luglio
Bocce - Ogni svago
Informazioni:
AZIENDA DI SOGGIORNO
Telefono 60084

FORNI DI SOPRA

FORNI DI SOPRA
Altezza mt. 907
Vacanza estiva di distensione e di riposo - Informazioni: Azienda Autonoma di Soggiorno, tel. 88024.

ARTA HOTEL
Piano d'Arta - Tel. 92092
Albergo di nuova costruzione. Camere con bagno privato. Ampie sale di soggiorno. Ristorante con cucina scelta. Giardino e parcheggio.

VALCELLINA

CLAUT - mt. 613
Alberghi - Pensioni - Appartamenti - Posizione di assoluta tranquillità - Passeggiate - Escursioni - Pesca. Pro Loco Claut tel. 87040.

VERZEGNIS

VERZEGNIS - mt. 520-950
Zona tranquilla e panoramica - Alberghi - Pensioni - Appartamenti. Pesca sul lago - Escursioni, passeggiate. Informazioni Pro Verzegnis tel. 2779

VAL PESARINA

VAL PESARINA
Altezza mt. 600-800 - Alberghi - Locande - Appartamenti privati. Rifugio «De Gasperi» - Informazioni. Pro Loco, tel. 69034.

TREPPO CARNICO

TREPPO CARNICO
Altezza mt. 700 - Alberghi
Pensioni - Appartamenti - Zona panoramica e tranquilla - Pesca alla trota - Escursioni - Informazioni: Pro Loco Treppo Carnico, telefono 77235.

SEGNALAZIONI

Prestiti obbligazionari: il rovescio della medaglia

«Care "Segnalazioni", sono un pensionato anziano con una pensione limitata. Allettato dalla propaganda diretta ai piccoli risparmiatori affinché questi investano il loro risparmio con l'acquisto di cartelle dei vari prestiti obbligazionari, ho acquistato tempo addietro con la mia liquidazione del lavoro delle obbligazioni di importanti aziende italiane parastatali al 6 per cento. Giorni addietro, dovetti realizzare una parte di detti titoli per far fronte ad impellenti necessità, e purtroppo ho dovuto constatare a mie spese che per venderli si deve rimettere il 13 per cento. Mi hanno informato che il ribasso delle obbligazioni è dovuto al rialzo del tasso di sconto, rialzo disposto dal Governo affinché i capitali italiani all'estero ritornino nel paese. Tale disposizione non mi pare troppo corretta perché coloro che hanno cercato di defraudare il patrimonio di tutti gli italiani, esportando la valuta all'estero vengono premiati, mentre noi onesti cittadini dobbiamo farne le spese. Questo per aver accettato l'invito dei nostri amministratori rivoltoci attraverso la radio e la TV, di acquistare questi prestiti obbligazionari, istituiti per incrementare il lavoro e il benessere di tutti. Non voglio entrare nei meandri dell'economia. Rimane però il fatto, che le obbligazioni a reddito fisso non sono dei titoli speculativi, e che devono venir perciò protetti da chi gli emette. Ringrazio dell'ospitalità. Leandro Fabris».

Strada dissestata

«Care "Segnalazioni", in via Costalunga dalla ex - ferrovia alla via della Pace la strada è molto stretta e disagevole da percorrere; vi sono molte buche, il canale in superficie è pieno di terra con particolare disagio dei pedoni, specialmente quando piove. Preghiamo pertanto l'assessore comunale competente di farla pulire e riparare. Sarà un bene per tutti. Con ringraziamenti e saluti. G. Lauri».

statato che in località Foiba di Basovizza un incosciente ha scaricato al margine del bosco sito in fondo alla depressione un rilevante quantitativo di cartoni e paglia da imballaggio. Su detti cartoni c'è nome e cognome del destinatario (un commerciante locale). Non sarebbe possibile far ritirare il tutto dal responsabile prima che un mozzicone di sigaretta incendi la paglia e con essa la pineta? C. C.».

Difficile mantenere il Carso pulito

«Care "Segnalazioni", nel quadro di quanto lodevolmente viene fatto per ripulire il nostro Carso vi segnalo che domenica scorsa ho con-

L'Arma dei carabinieri celebra l'anniversario

L'Arma dei carabinieri compie oggi 156 anni. Oltre un secolo e mezzo di fedeltà alla Patria, alle istituzioni dello Stato e di lotta al brigantaggio e ai fuorilegge. Il comandante del Gruppo carabinieri di Trieste col. Trosi, ha organizzato una manifestazione che inizierà alle nove e che si svolgerà nella caserma «Petitti di Roreto» di via dell'Istria.

La celebrazione triestina avrà carattere cittadino, in quanto la festa regionale si svolge a Udine. Gli ospiti potranno assistere ad un saggio di difesa personale e alla tecnica del disarmo presentati da una squadra di militari esperti in judo. Seguirà un ricevimento.

LE ORE DELLA CITTA'

Al «Burlo Garofolo»

Oggi alle ore 16.30, all'Ospedale infantile «Burlo Garofolo» di via dell'Istria, 65, il prof. G. May, primario del reparto ortognatodontico dell'Istituto per le malattie della bocca e insegnante d'ortognatodonzia all'Università di Bologna, terrà una conferenza su «Problemi diagnostici e terapeutici degli affollamenti dentali nell'epoca della dentatura mista».

Conferenza Belci

Lunedì 15 giugno alle ore 21, nel salone di via dell'Istria 53, il sottosegretario on. Corrado Belci chiuderà il ciclo delle conferenze sul tema generale: «Il progresso tecnico di oggi e l'uomo di domani» parlando su: «La via del Coraggio». Seguirà il dibattito.

ESCAI XXX Ottobre

Domenica visita ad una magnifica grotta carsica. Ritrovo alle ore 8 alla stazione autocorriere di largo Barriera Vecchia.

Dove il 17 giugno?

Ma da Casteireggio alla serata organizzata della U.I.L.D.M. a favore dei bambini ammalati di distrofia muscolare. — Una serata dove ognuno sarà accontentato a modica spesa — Cena squisita, numerose attrazioni e televisori naturalmente per seguire il campionato mondiale di calcio.

«Incontro» a Duino

Il Duino club organizza per stasera una riunione ad alto livello: «Incontro con il poeta» è il tema della serata che inizierà alle 21 all'Approdo. Claudio Martelli presenterà per l'occasione alcune sue liriche che verranno declamate dagli attori Ezio Biondi e Ombretta Terdich.

Ve ne intendete di whisky?

siate esigenti e recatevi nel caratteristico PUB *da Otello*, ne troverete ben 76 tipi! Via Carducci, telefoni 24038, 69105

Onorificenze

L'amministratore delegato e direttore generale dell'Arsenale triestino-San Marco, ing. Plinio Stuparich, è stato insignito «motu proprio» dal Presidente della Repubblica dell'onorificenza di Grande Ufficiale dell'ordine al merito della Repubblica italiana. Ne ha dato comunicazione il Segretario generale della Presidenza della Repubblica, Picella, al presidente dell'Arsenale triestino, Guglielmo Schiratti. Al Gr. Uff Plinio Stuparich i più vivi rallegramenti per l'ambito, meritato riconoscimento.

Il Presidente Saragat ha conferito al prof. Mario Lanza, ordinario di lettere presso il Liceo scientifico «Oberdan» l'onorificenza di cav. uff. dell'Ordine al merito della Repubblica per particolari benemerenze nel campo della cultura, della scuola e delle attività sociali.

Perché cucinare?

da Otello alla tavola calda, via Carducci 12, tel. 24038, troverete pronte specialità gastronomiche per ogni gusto. Vasto assortimento anche per asporto.

Avete ospiti di riguardo?

portateli *da Otello* nel ristorante classico, ingresso riservato a lato di quello centrale, tel. 69105, servizio ed ambiente signorili. Cucina di alta classe.

Gite via mare

avranno luogo domani con partenze da Trieste per Grado, alle ore 8.30, da Grado per Trieste, alle 18.45; da Trieste per Grignano e Sistiana, alle 8.20, 10.30 e 17.10; da Sistiana per Grignano e Trieste, alle 9.25, 12 e 19; da Trieste per Rovigno, alle 8, da Rovigno per Trieste, alle 16.50.

Il capriolo

Oggi farà corona alle già nostre note specialità: dall'aragosta alla parigina, al medaglioni di spuma di salmone alla cima di vitello genovese, nonchè le nostre salse assortite. Il negozio *La Massaia Gastronomica*, Largo santorio 5, dove l'appetito vien guardando.

La birreria Dreher

Avvisa la sua spettabile clientela che oggi, 13 giugno, rimane chiusa.

La moda estiva per l'uomo

Affrontate l'estate con un vestito fresco acquistato da *Beltrame*. *Beltrame* vi da la garanzia di un vestire moderno, facile, sicuro, adatto per ogni età e per tutte le conformazioni.

L'abito estivo l'abito mare

La varietà della moda nel campo femminile consiglia le più diverse soluzioni, tutte valide quando portano la firma delle migliori marche. Non avete che l'imbarazzo della scelta, ma la scelta è facile quando *Beltrame* ha già selezionato il meglio per Voi.

Andiamo al mare

Anche nei costumi da bagno la moda quest'anno impone le sue novità. Le novità selezionate fra quelle delle migliori marche vi vengono presentate da Beltrame nel più vasto assortimento.

Al centro «Giovanni XXIII»

Domenica 14 giugno, presso «Villa Sartorio», Strada di Fiume 221, il centro di cultura «Giovanni XXIII» promuove un incontro di spiritualità per iscritti e amici sul tema: «Fede e personalità» con inizio alle ore 9 e termine alle 12. (Villa Sartorio — Preventorio antitubercolare — si raggiunge anche con la linea E, in partenza da Largo Barriera alle ore 8.07, 8.22, 8.52).

Aria pura in ogni ambiente

con il depuratore d'aria elettronico «Vortice». L'aria inquinata dallo smog, polline, polveri, microorganismi, odori, fumo di sigarette, esalazioni industriali e di mezzi di trasporto viene aspirata dall'apparecchio attraverso un'apertura e passando per vari filtri fuoriesce pulita. Troverete inoltre tutti gli aspiratori e cappa aspiranti per cucina e gli ultimi modelli di ventilatori in vendita da: PRESEL — Via S. Francesco, 16.

Da Rocco

lampadari in stile classico e moderno, sempre nuovi arrivi. Piazza V. Veneto 3 (piazza delle Poste).

Pulitura tappeti persiani

La *Ditta Giubilo* avverte la spett. clientela di avere iniziato la stagione per la pulitura, riparazione e custodia di tappeti persiani. Massima garanzia. *Giubilo*, via Cicerone 4, tel. 24041.

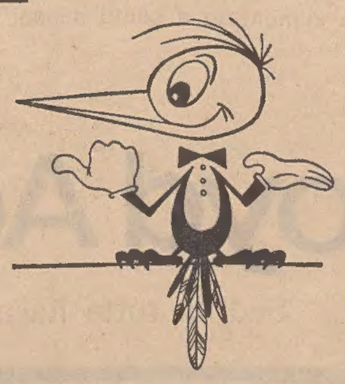
MOSTRE D'ARTE

La LANTERNA
Grafica di
FERRONI - GUERRESCHI
LINDNER - MCGARREL
VESPIGNANI
Orario 10.30-12.30, 17-20

Alla TORBANDENA
oggi alle ore 18 si inaugura la mostra personale del noto pittore concittadino
DANTE PISANI
La rassegna comprende una ventina di opere recenti e una cartella di serigrafie.
Orario: feriali 10.30 - 12.30 e 16.30 - 19.30; festivi 11-13

GALLERIA
IL TRIBBIO
40 opere grafiche di
ARNOLD GROSS
Alla BARISI
espone
Alberto Visintini

MOBILI ZERIAL
XXII FIERA DI TRIESTE
PADIGLIONE E/2
LONGATO
ARREDAMENTI
CUCINE SALVARANI®
ESCLUSIVE ZERIAL
PIAROTTO - LINEA FITTING
GASPARELLO
PIZZETTI OLD TIME
ESTEL ARREDAMENTI
IPESTYLE SALOTTI
NESPOLI
PILLININI



LA CALVIZIE PRECOCE E L'IGIENE DEI CAPELLI

Abituiamoci a curare igienicamente i nostri capelli se vogliamo evitare la calvizie - Ciò specie durante le vacanze

Uno dei problemi da considerare per coloro che desiderano evitare la avvilente calvizie, è l'igiene dei capelli che si compone di tre operazioni: lavaggio, massaggio, spazzolatura. In un libro interessante, «La cura medica della calvizie», e in una comunicazione del dott. P. Rovesti, presidente della Utifar, si è ben puntualizzata l'importanza dei lavaggi e si sono messi al giusto posto i requisiti che un prodotto deve avere per non danneggiare l'epidermide e i capelli. L'uso di shampo inadatti al tipo dei capelli e del cuoio capelluto oltre a danneggiare quest'ultimo, impoverendolo di quelle sostanze che naturalmente lo difendono e lo proteggono, aggredisce la cheratina, sostanza che forma il capello, alterandola, rendendola opaca, quasi avvizzendo il capello stesso. Il lavaggio, perciò, come mezzo indiretto di protezione contro la calvizie prematura non deve essere eseguito con prodotti inadatti. L'uso indiscriminato di shampo può aumentare una caduta o determinarne l'inizio. Così bisogna affidarsi ai consigli di chi, conoscendo i componenti dei propri prodotti, può consigliare il migliore e la migliore frequenza dei lavaggi, senza tema di veder danneggiare i capelli. I Centri Estetici MES sono la più valente organizzazione che da tempo si dedica agli inestetismi del cuoio capelluto. Un colloquio con il direttore aiuterà a risolvere un problema igienico-estetico da cui può sorgere la precoce scomparsa dei capelli. In tema di lavaggi merita un breve cenno l'acqua di mare che, pur non essendo in sé nociva, può danneggiare i capelli per le impurità e i depositi che lascia. E' consigliabile perciò rivolgersi ai Centri MES che forniranno tutto ciò che è necessario per rimediare ai danni meccanici che l'ambiente e il programma igienico inadatto hanno provocato.

La caduta dei capelli è sovente causata da igiene non adeguata

I Centri MES ricchi d'esperienza e in possesso delle più moderne formule cosmetologiche, sono in grado di aiutare efficacemente coloro che perdono i capelli. Infatti citando da lettere ufficiali i prodotti restitutivi MES cioè quelli che favoriscono lo sviluppo dei capelli permettendo una loro crescita, sono così descritti: ...«Per le formulazioni restitutive... posso garantirvi non solo la FUNZIONALITA' ma altresì l'innocuità» (Rovesti). Funzionali, cioè agiscono efficacemente riportando i capelli a una naturale condizione; innocui, cioè sono da tutti sopportati.

La ragione dei successi MES va ricercata nelle varie fasi del suo trattamento che lo rendono completo, nei prodotti impiegati, per cui oggi, nei limiti delle possibilità esistenti, va considerato il migliore nel campo dei trattamenti cosmetologici contro la perdita precoce dei capelli.

Migliore ma non miracoloso; perciò chi perde i capelli e vuole fare non solo tutto il possibile ma anche il meglio, deve rivolgersi ai Centri MES. La grandissima maggioranza dei clienti, uomini e donne di tutti i ceti e di tutte le età, hanno cercato con «il meglio» di risolvere il loro problema. Tale sicurezza di successo ha fatto sì che una Compagnia Assicurativa di Torino garantisca il rimborso della cifra spesa, qualora i risultati fossero insoddisfacenti. Questa iniziativa è unica in Europa.

I Centri MES danno consigli utili a tutti e offrono a chi ha problemi il modo di combatterli. Forfora, prurito, oleosità, caduta eccessiva sono i primi inestetismi che aprono la via al più grande, la calvizie. Un colloquio può risolvere il vostro dubbio e aiutarvi nel vostro problema. *L'aspetto che è certo la prima arma di successo sociale è molto legato ai capelli. Non trascurateli, pentirsene dopo è completamente inutile. Prevenite perciò la calvizie con i consigli MES, lottate contro essa con i prodotti MES, potrebbe essere questo lo slogan più efficace per i vostri capelli.*

mes
TRIESTE Via Valdirivo 26 Tel. 36822
CENTRI ESTETICI TRATTAMENTO CAPELLI
PADOVA Riv. Mugnai 7 Tel. 664361
BRESCIA Via Moretto 42 Tel. 56239
PARMA Via Mazzini 48 Tel. 21128
CONSULTAZIONE GRATUITA 10,30-13 | 15-20

TriesteFieraTriesteFieraTriesteFieraTriesteFiera

AL DI LÀ DEI VALORI ESPOSITIVI

La Fiera di Trieste si presenterà domani per la ventiduesima volta all'attenzione anzitutto degli espositori, per i quali costituisce occasione di propizi incontri, e del pubblico cui offre i più svariati motivi di interesse ed al quale chiede appoggio. Ecco, proprio in questa sintesi può racchiudersi il significato della rassegna, che non è soltanto una vetrina, pur suggestiva, di tante attività produttive e di tanti Paesi, ma è soprattutto una manifestazione di buona volontà nel delicato e complesso momento che stiamo vivendo. Tutti cercano di intravvederne gli sviluppi, con la speranza che siano i più felici.

Trieste, sensibilissima come è, per la sua stessa posizione geopolitica, ad ogni evento interno ed esterno, anche dei più impercettibili e lontani, ne avverte i segni. In questa 22.a edizione della Campionaria Internazionale, si presenta però con il volto sereno della operosità, dell'ospitalità più prodiga per gli espositori che qui convengono da mezzo mondo. Non è un volto d'occasione; anzi è il consapevole contributo che vuole dare al superamento delle difficoltà, con una manifestazione di fiducia nella capacità, nella forza del lavoro e nella cooperazione internazionale che è presupposto imprescindibile per procedere sulla via della pace, dello sviluppo economico e sociale, del progresso civile.

Un esempio che può essere rappresentativo di questo significato della Fiera, è la qualificata presenza degli Stati africani del S.A.M.A., con mostre che trascendono il valore espositivo. E' stata infatti la Comunità Economica Europea a volerne qui la presenza, per stabilire una base d'azione che auspicabilmente darà vita ad un centro permanente di rapporti euro-africani. Trieste ha subìto, con il blocco di Suez, una crisi nelle relazioni con i tradizionali partners d'oltremare, crisi che avrebbe potuto riflettersi seriamente sulle attività marittime e commerciali, ove fosse mancato lo spirito di iniziativa nella ricerca di rimedi e di nuovi sbocchi per mantenere vivi i traffici. Così è stato in realtà, e addirittura i legami si sono estesi nella parte occidentale dell'Africa: testimonianza ne è appunto questa presenza alla Fiera della area S.A.M.A. (Stati Africani e Malgascio Associati), quali il Camerun, il Congo-Brazzaville, la Costa d'Avorio, il Niger e il Ruanda, che rafforza le altre tradizionali partecipazioni africane alla rassegna.

Va sottolineata l'importanza del compito che la Comunità Economica Europea ha voluto affidare alla Fiera, quale riconoscimento della funzione che Trieste può e deve esercitare nell'espansione dei rapporti fra l'Europa Centrale-danubiana e lo Oltremare, nonché del valido strumento che la Fiera stessa rappresenta per stimolarla.

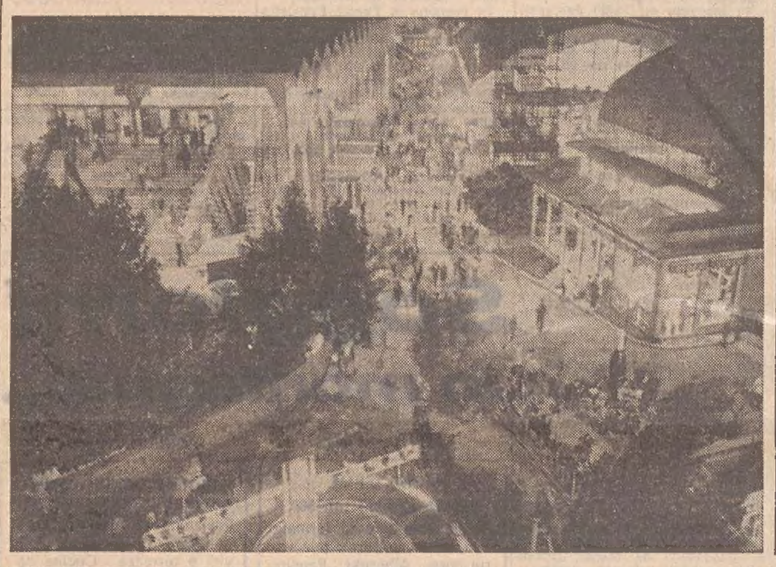
Quest'anno sui pennoni del comprensorio fieristico sventolano le bandiere di trenta Nazioni, quindici delle quali sono presenti in forma ufficiale. Il programma prevede intense e molteplici manifestazioni, dedicate in particolare al legno, al caffè, al mobile e ai marmi. Convegni a livello internazionale ne dibatteranno i problemi, portando avanti colloqui e iniziative che la Fiera ha avviato ormai da molti anni, promuovendo concrete realizzazioni sul piano delle attività produttive triestine. Nel denso programma un posto di rilievo avrà naturalmente la marineria, con un Convegno sulle relazioni marittime e commerciali fra Trieste e l'Africa. Sarà inoltre portato alla ribalta un tema di avvincente attualità: la conservazione della natura e la difesa dell'ambiente e del paesaggio, anche con un'apposita mostra patrocinata dalla Regione.

E' insomma con tutto un fervore di impegni che la Fiera ripropone l'appuntamento a Montebello. Dobbiamo essere grati alle autorità e agli operatori economici per la fiducia e lo appoggio che ci consentono ogni anno di progredire in questa azione. Al successo della Fiera concorrono esperti e studiosi con il loro autorevole apporto ai Convegni, architetti, artisti, tecnici ed arredatori che si prodigano per rendere attraenti le mostre e le manifestazioni fieristiche. A tutti rivolgiamo un plauso, perché il programma si annuncia veramente interessante e ricco.

Se c'è un limite ai nostri propositi di realizzare una Fiera ancora più grande e più bella, è quello dello spazio che, più che mai, diventa stretto nel comprensorio di Montebello. Ma anche per questo guardiamo, con speranza, in prospettiva: l'idea di portare la Fiera sul mare non è più soltanto un progetto, perché i nostri voti sono stati raccolti nel quadro del dinamico impulso che l'Amministrazione civica sta dando ai piani urbanistici della Trieste degli anni settanta. Auguriamoci di poter vedere idee, speranze e progetti, tradursi il più rapidamente possibile nella splendida realtà di una Fiera posta alle porte della città e slanciata sul mare, a simboleggiare la espansione di Trieste che è nell'anelito di tutti.

Piero Slocovich
Presidente dell'Ente Fiera

Notturno a Montebello



CONFERITO DALLA C.E.E. UN AMBITO RICONOSCIMENTO ALLA FIERA

Affidata a Trieste la promozione degli scambi con l'Africa «SAMA»

E' la denominazione dei cinque Paesi del Continente nero costituenti la zona di libero scambio con il Mercato comune

Nuove interessanti prospettive per un incremento dei commerci tra l'Europa e l'Africa attraverso il porto di Trieste si dischiudono con la partecipazione dei Paesi SAMA alla ventiduesima Campionaria internazionale. La Commissione ottava della Comunità economica europea, quella che si occupa degli aiuti ai Paesi in via di sviluppo, ha incluso infatti nel proprio programma promozionale a favore dei SAMA (Stati africani e malgascio associati alla CEE), relativo al primo semestre del '70, la partecipazione di tali Paesi alla rassegna triestina. In base all'accordo quinquennale di associazione, sottoscritto a Yaoundé nel 1964 e rinnovato per altri cinque anni nel luglio del 1969, diciotto Stati africani vengono a godere di determinate tariffe doganali preferenziali a titolo di aiuto ai Paesi sottosviluppati (la cartina che pubblichiamo raffigura il raggruppamento dei S.A.M.A. rispetto a quella che è la Comunità economica in Europa)

Dal 1964 al 1969 la CEE ogni anno ha favorito la partecipazione dei SAMA alla Fiera di Milano e alla Fiera del Levante. A seguito dei contatti personali avuti lo scorso anno a Milano con funzionari della CEE dal console del Camerun a Trieste, dott. Alberto Hesse, si è ora riusciti ad attirare l'attenzione degli organi comunitari sull'importanza di una partecipazione dei SAMA anche alla Fiera di Trieste.

Per i Paesi SAMA — che stanno allargando la sfera dei loro commerci con l'estero e sono pienamente consci dell'utilità di intensificare e diversificare gli scambi con l'Europa — una presenza attiva alla Fiera di Trieste assume un significato tutto particolare e ciò in considerazione dei fondamentali motivi di interesse insiti nelle funzioni e nelle caratteristiche dell'emporio commerciale triestino, di cui è tradizionalmente nota la concreta importanza ai fini della promozione dei traffici fra le aree d'oltremare in via di sviluppo economico e le nazioni industrializzate europee.

Trieste, all'incrocio di tre economie diverse (Comunità economica europea, Zona di libero scambio e Comecon), è il porto più orientale del Mercato comune e il più settentrionale del Mediterraneo, punto di passaggio obbligato per i grossi traffici in Europa e per quelli tradizionali verso il Medio Oriente. Lo scalo dispone di ottimi collegamenti ferroviari e stradali con il suo naturale Hinterland (bacino danubiano) e i Paesi dell'Est rappresenta quindi per i SAMA l'instradamento più rapido e meno costoso, sia via Gibilterra sia via Suez quando il canale sarà riaperto, verso l'Europa centrale e danubiana. Il porto è dotato delle attrezzature fra le più moderne d'Europa, con fondali d'accesso alle navi di grosso tonnellaggio, con banchine destinate alle merci d'oltremare, altre destinate alla materie prime che vengono lavorate nel porto industriale, altre ancora dove si scarica il petrolio greggio destinato alle raffinerie locali, e quelle infine del terminal dell'oleodotto che congiunge Trieste a Ingolstadt nella Germania occidentale. Il porto triestino è servito da una fitta rete di collegamenti marittimi con i Paesi SAMA, tramite il Lloyd Triestino, la Lauro, la Jugo-Line, la Splosna Plovidba, la Società triestina di navigazione (Transwood di Ravenna). Dispone pure di linee adibite al trasporto di legnami greggi e segati.

I legami tradizionali allacciati con i Paesi africani, presenti per loro iniziativa a Trieste già

dal 1960, hanno creato una specie di ponte — attraverso lo scalo giuliano — tra l'Europa del MEC, i Paesi dell'EFTA, l'Europa orientale e il Continente Nero. E' altamente significativo, quindi, che quest'anno per la prima volta i SAMA partecipino alla Fiera internazionale triestina, godendo di un finanziamento della CEE, con una presenza che è suscettibile di sollecitare il rafforzamento degli scambi commerciali fra l'Europa e l'Africa. E, si badi, non è questa un'iniziativa isolata. Negli ambienti della CEE è stata messa in luce l'importanza di Trieste anche proiettata nel futuro, ed è per questo motivo che mentre quest'anno la partecipazione dei SAMA viene finanziata con il residuo di bilancio del primo trattato di Yaoundé, la Comunità economica europea ha intenzione di includere Trieste in forma permanente nel suo programma promozionale a favore dei Paesi SAMA, analogamente a quanto fatto per le Fiere di Milano e di Bari.

Quasi tutti i Paesi SAMA partecipano quest'anno all'esposizione mondiale di Osaka per ragioni di prestigio, e avendo sostenuto un forte impegno per finanziare la trasferta in Giappone hanno dovuto rinunciare di partecipare ad altre rassegne in Europa. Ciononostante, dei diciotto Stati che hanno sottoscritto la convenzione di Yaoundé non hanno saputo resistere all'allettante richiamo della campionaria triestina cinque Paesi: Costa d'Avorio, Congo-Brazzaville, Niger, Ruanda e Camerun. Un esempio dell'interesse di partecipazione alla Fiera di Trieste è dato proprio da quest'ultima nazione, che dal 1960, quando vi ha partecipato per la prima volta, è ritornata alla Fiera di Trieste per undici anni consecutivi. E proprio a Trieste per il Camerun si sono aperti nuovi sbocchi sui mercati, oltre che in Italia, in Austria, in Jugoslavia, eccetera.

L'Ente Fiera ha segnalato per tempo a tutte le Camere di commercio dell'Est e alle imprese che trattano i prodotti esportati dai SAMA, la possibilità di avere durante il periodo fieristico contatti con funzionari africani abilitati agli affari, sottolineando di conseguenza l'opportunità di inserire nelle loro delegazioni le controparti adatte. I cinque Paesi SAMA presenti nel quartiere fieristico espongono a pianoterra del padiglione H, prodotti d'esportazione, come caffè, legname, cacao, cotone, frutta tropicale, spezie, arachidi, articoli dell'artigianato.

Ma non solo in occasione della Fiera i rappresentanti dei Paesi africani e malgascio associati alla CEE potranno avere a Trieste proficui contatti con operatori economici e funzionari italiani ed esteri. Ai SAMA lo emporio triestino propone nuove correnti di traffico, mentre mette a loro disposizione un apparato tecnico di tutto rilievo. Giova a questo proposito notare che i Paesi SAMA possono appoggiarsi a Trieste ai seguenti organismi: Camera di commercio, Centro di documentazione per il commercio internazionale del legno, Consolati, associazioni di categoria per il caffè, il legno, eccetera, l'Unione commercianti per i gruppi aderenti (frutta, droghe e spezie e altri prodotti). Infine, è di fondamentale importanza il fatto che Trieste dispone di esperti agenti di prodotti d'oltremare, di ditte specializzate nel commercio di transito, nell'esecuzione degli affari «troc» e «switch». Pertanto, i rivenditori dei Paesi SAMA possono trovare a Trieste le ditte commerciali disposte a pagare i loro prodotti in moneta forte, prodotti che saranno inclusi in affari «troc» o «switch» con destinazione finale a Paesi dell'Est notoriamente poveri di moneta forte.

Per tutto il periodo della rassegna è a Trieste, a disposizione degli operatori, un funzionario della Comunità economica europea, il dott. Dionigi Pizzutti. Manifestazioni particolari sono state programmate per illustrare il ruolo che Trieste è in grado di esercitare per uno sviluppo dell'economia dei Paesi africani. Così il 17 giugno si terrà la Giornata dei Paesi S.A.M.A., alla quale, in rappresentanza del Governo, dovrebbe presenziare l'on. Zagari. Per i SAMA interverrà l'ambasciatore della Costa d'Avorio a Bruxelles, Koulibali, il quale rappresenta tutti i Paesi SAMA presso la Comunità europea. Sono state invitate anche tutte le diciotto rappresentanze, a livello diplomatico e di consolato, dei SAMA in Italia. La «Giornata» avrà inizio alle ore 11.30; dopo una visita al quartiere fieristico e la colazione, è in programma per le 17, nella saletta della Fiera, un incontro delle rappresentanze africane con gli operatori italiani ed esteri. Alle 19.30 l'ambasciatore dei SAMA offrirà un cocktail.

Considerando la specifica tendenza della Fiera a una specializzazione nei settori del legno e del caffè, i SAMA vengono a Trieste certi di concludere buoni affari, specie con il legname e il caffè, dei quali sono grandi esportatori. E ben si comprende quindi il loro interesse a partecipare alle Giornate del legno (19 e 20 giugno) e a quelle del caffè (25 e 26 giugno); in occasione di questi convegni i SAMA avranno riunioni separate con gli operatori nei due settori; da notare che la Costa di Avorio e il Camerun saranno rappresentati da personalità ad altissimo livello ministeriale, competenti appunto nei due rami.

La partecipazione dei Paesi SAMA alla Fiera di Trieste riveste un eccezionale valore sia per l'incremento del commercio estero di queste nazioni, sia per le aspirazioni degli operatori economici europei interessati a dischiudere nuove e più ampie prospettive ai loro rapporti con la nuova Africa. E in tale quadro si inserisce significativamente un convegno che la Camera di commercio organizza per il 23 giugno, sotto il patrocinio del Gruppo Bottego e del Lloyd Triestino, sulle relazioni marittime e commerciali fra Trieste e l'Africa. Nella prima parte del convegno, organizzato espressamente per i Paesi SAMA, sarà dibattuto il problema dei collegamenti marittimi; con l'inagibilità del canale di Suez e con la conseguente necessità di effettuare il periplo africano, si può assistere a un notevole incremento dei traffici da e per Trieste con i porti della costa orientale e della costa occidentale dell'Africa. Nella seconda parte del convegno sarà sollevato un problema tecnico-valutario, la cui soluzione è attesa particolarmente dagli esportatori italiani. Infatti la maggior parte dei SAMA, ex colonie francesi, essendo nella cosiddetta zona del franco, gode di facilitazioni di pagamento se importa prodotti provenienti dalla Francia, ma incontra complicazioni di carattere burocratico nell'attribuzione di moneta convertibile se il beneficiario invece di essere francese è, ad esempio, italiano.

Giuseppe Bollis

CENTRO PER LO STUDIO DEI PROBLEMI DALLA FORESTA AL PRODOTTO FINITO

LEGNAMI E MOBILI RESTANO DUE CARDINI

Un interessante convegno nazionale sull'attualissimo tema del rimboschimento

E' da diciannove anni che l'Ente Fiera organizza le mostre del legno e del mobile sotto un profilo di internazionalità, ottenendo, via via, consensi sempre più qualificati sia da parte delle associazioni nazionali di categoria che da vari Stati esteri. Con le mostre sono collegati i convegni relativi che attirano operatori economici, tecnici ed esperti da ogni parte del mondo.

Alla XIX mostra internazionale del legno troviamo le rassegne ufficiali dell'Austria, tramite il Consiglio federale del legno di Vienna della Jugoslavia, attraverso i grossi Kombinat dello Slovenia e Croazia, della PAGED di Varsavia, di ditte operatrici del Ghana e della Costa d'Avorio, nonché l'Ente nazionale cellulosa e carta e la Direzione generale dell'economia montana e foreste — ormai abituali utenti, questi due ultimi, della nostra fiera — l'Assessorato regionale della agricoltura e foreste (che quest'anno presenta una interessante rassegna sulla difesa e conservazione della natura), la mostra delle sedie per l'export, organizzata dal Consorzio Sedie Friuli ecc. Alla mostra del mobile troviamo le più qualificate espressioni dell'arte mobiliera e dell'arredamento, mentre nel settore del CAAT notiamo la razionalità e la finezza del designs degli artigiani mobilieri triestini.

I convegni che completano le due rassegne sono molto attesi dal mondo internazionale del legno ed un notevole numero di esperti presenzieranno alle manifestazioni. Quest'anno, lo Ente Fiera ha organizzato quanto segue:

1) un convegno internazionale sul rimboschimento (18 giugno), con la collaborazione della Direzione generale dell'Economia montana e foreste. Dopo una prolusione del prof. Pizzigallo, direttore della divisione succitata, parleranno il dott. Le Châtelier della CEE di Bruxelles, sulle implicazioni forestali del Memorandum Manshalt; Octavian Carare, del Ministero delle foreste di Bucarest; H. Widmer che esporrà un rapporto della Divisione FAO-CEE di Ginevra; il prof. Eckmüllner, del Ministero austriaco delle foreste ed un esponente della Camera per l'economia di Belgrado;

2) la quinta giornata internazionale del legno che sarà presieduta dal sottosegretario on. Belci e che si suddivide in due tornate di lavoro. Il 19 p.v. dirigerà i lavori il marchese Gaetano Proto su un tema presentato dalla Federazione nazionale commercianti legno e sughero; parleranno il dott. Hansom, della TRADA di Londra, il dott. W. Müller, del Consiglio federale del legno di Vienna e il sig. Morellet, del Centro tecnico forestale tropicale di Nogent-sur-Marne. Nella giornata del 20 sarà tenuto il convegno sull'industria del legno sotto gli auspici della Federazione italiana industria del legno e con la direzione del comm. Moruzzi. Oltre alla relazione di base presentata dalla federazione, ci saranno un rapporto della Comp. Française du Gabon (relatore il sig. Sarrot), una relazione dell'ing. Meuzel (Germania) ed una dell'ing. Lazar Sudjic (Jugoslavia);

3) il 21 p.v. si aprirà il XIII convegno internazionale sul mobile, sotto il patrocinio del Gruppo fabbricanti mobili, con una relazione di base dello stesso «gruppo» e con un rapporto della BAYER-Italia. Presiederà i lavori un grande amico di Trieste, il sen. Mario Dosi di Milano;

4) in quest'occasione verranno premiati i vincitori del 10.o concorso nazionale a premi sul mobile, e verranno esposti i prototipi ed i designs premiati;

5) il 27 p.v. ci sarà un ciclo di manifestazioni specializzate, dedicato all'export della sedia, organizzato dal Centro di documentazione per il commercio internazionale dei legnami di Trieste, con la collaborazione del GESSEF - Consorzio Sedie Friuli.

Dante Lunder

SEMPRE PROTAGONISTA DI PRESTIGIO

ATTORNO AL CAFFÈ DISCUSSIONE «RISTRETTA»

«La buona qualità del caffè nasce sulla pianta e si riflette sulla tazzina»: più che uno slogan mercatistico è una realtà che la sesta giornata internazionale esaminerà attraverso una serie di relazioni e di discussioni d'altissimo livello. Le giornate del caffè stanno di casa a Trieste, perché il nostro porto è ormai la prima piazza mediterranea negli sbarchi di caffè verdi; nello scorso anno abbiamo ricevuto via mare oltre 2,2 milioni di sacchi da 60 kg; una cifra record! Ha contribuito a questo exploit il deposito permanente che l'IBC di Rio de Janeiro alimenta di continuo con nuovi stocks.

Le due giornate del 25-26 giugno sono organizzate dalla Fiera con il patrocinio del Comitato Italiano Caffè, di cui è presidente l'operatore triestino dott. Leo Paschi, e con gli auspici dell'EUCA (Federazione europea delle associazioni dei torrefattori) di cui è fondatore e presidente l'industriale concittadino dott. Ernesto Illy, della Associazione fra gli interessati al commercio e all'industria del caffè di Trieste.

Due giornate di lavori intensi, dunque, formeranno il substrato di questa attesissima assise internazionale, nella quale saranno discussi i due temi di maggior rilievo: la produzione ed i consumi. E' ben noto che i prezzi del caffè sono andati alle stelle da quasi un anno e che molti contrasti sono affiorati nelle ultime riunioni dell'International Coffee Organisation di Londra. «Luci ed ombre nel caffè», ha scritto la settimana scorsa il «New York Times», criticando la politica restrittiva dei paesi produttori, di fronte ai consumi mondiali in dilatazione. Il caffè è in termini di valore la seconda materia prima commerciata nel globo, dopo il petrolio.

La relazione di base sarà tenuta dal sig. Wilbaux, dell'Istituto francese del caffè e cacao di Parigi.

D. L.

Il messaggio del Sindaco

La XXII Fiera Campionaria Internazionale di Trieste accoglie quest'anno, forse come mai in passato, una numerosa partecipazione estera sempre più importante e significativa.

Ciò costituisce motivo di legittimo orgoglio e di soddisfazione per le mete raggiunte ed è felice auspicio per nuovi traguardi.

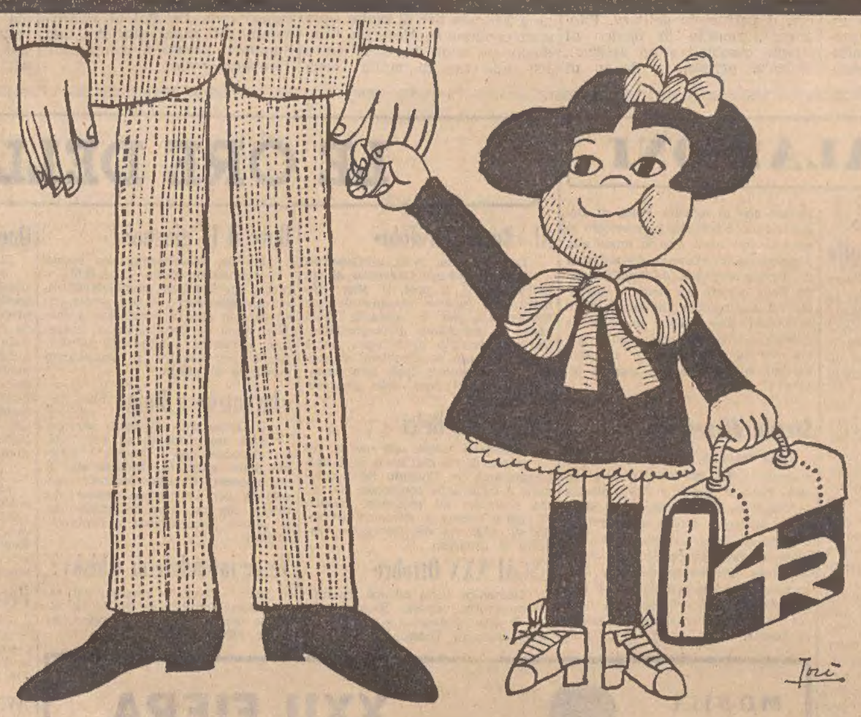
Mentre la Fiera di Trieste si accinge a riaprire i suoi battenti, la Amministrazione civica, partecipe delle fortune della rassegna, formula per gli espositori e per gli operatori il più caloroso benvenuto ed esprime agli organizzatori il compiacimento vivissimo per l'importante realizzazione.

A tutti, l'augurio più fervido di ogni successo in amichevole operosità, a testimonianza di una laboriosa e pacifica convivenza fra i popoli.

Marcello Spaccini
Sindaco di Trieste

Annullo per la Fiera

Domani, giornata inaugurale della 22.a Fiera di Trieste, nel quartiere espositivo funzionerà un ufficio postale distaccato che avrà in dotazione un bollo speciale illustrato. La vignetta riproduce il noto emblema della Fiera triestina, cioè la voluminosa imbracata assicurata al potente gancio. Per i collezionisti sono state predisposte cartoline filateliche



ADRIALOID PUBBLICITA' - STUDIO MARK

la polizza 4R ha sei anni

Il 1970 segna il sesto anno di vita della polizza 4R. Un bilancio quanto mai positivo, e soprattutto un buon affare, perchè ha soddisfatto tutti: il Lloyd Adriatico che con la 4R ha conseguito un brillante successo; e gli automobilisti italiani che, scegliendo questa formula semplice e conveniente, hanno realizzato un intelligente risparmio. Un risparmio ora ancor maggiore grazie alla franchigia ridotta a sole 30.000 lire (20.000 dopo due anni senza denunce di sinistri) e al massimale aumentato a cento milioni di lire.

Lloyd Adriatico

TRIESTE Sedi in tutta Italia

TriesteFieraTriesteFieraTrieste

SEMPRE NOVITA' E CURIOSITA' A RENDERE INTERESSANTE LA RASSEGNA TRIESTINA

LE PIACEVOLI TENTAZIONI DI UNA PASSEGGIATA IN FIERA

Possibili anche quattro passi... sulla Luna - Oggetti di forme e dimensioni le più impensabili costituiscono un costante invito a rinnovarsi - Dalla elettronica al «plein-air» del camping

Una passeggiata nella cittadella fieristica è di prammatica. Perché sono le novità e le curiosità a rendere interessante una rassegna, che diviene allora un punto d'attrazione per il visitatore. Tutte le esposizioni, anche quelle più piccole, destano sempre un certo interesse; e se l'esposizione assume carattere internazionale — come nel caso della Fiera campionaria di Trieste — allora l'attrazione aumenta, poiché di originalità certamente l'esposizione non manca. Non vogliamo togliere al visitatore il gusto e la soddisfazione di scoprire da sé il «nuovo mondo» che nei vari padiglioni del comprensorio fieristico trova posto; queste righe vogliono essere soltanto una passeggiata in Fiera, illustrante a grandi linee i soggetti che via via si incontrano.

Incominciamo dal padiglione A. E' quello più vasto, e indubbiamente uno dei più interessanti. All'elettrodomestico è riservata buona parte dell'esposizione: nuove lavatrici, lavastoviglie, cucine economiche, radio e televisori delle più impensabili forme e dimensioni costituiscono una continua, piacevole tentazione; accanto, un nuovo gioiello per la massaia: un lavavetri elettrico, pronto a diminuire le fatiche domestiche. Non mancano le attrezzature a carattere industriale. Ci sono complessi per lavanderie, apparecchiature alberghiere, per bar e ristoranti, nuovi produttori di ghiaccio. E le macchine per ufficio, sempre più veloci, più moderne e in grado di alleviare il lavoro di calcolo e di scrittura.

Nella pensilina annessa, oltre ai condizionatori d'aria e agli apparecchi di riscaldamento, troviamo macchine agricole, giochi per bar e ragazzi, arredamenti per bagni, mobili per cucina, costruiti secondo le esigenze più moderne e, novità assoluta, una lavagna automatica che cancella da sola lo scritto. Più avanti, nuovi massaggiatori elettrici, apparecchiature per combattere la sordità e per radioamatori, e impianti di segreteria telefonica, oggi entrati di prepotenza su scala commerciale e industriale. Accanto a tutto ciò non manca un oggetto utilissimo, pronto a impedire eventuali disgrazie: si tratta di un «salvagas», veramente molto utile nelle nostre case.

Il padiglione C è indubbiamente quello più tecnico della rassegna triestina. Vi è ospitata, infatti, una vastissima gamma di motori per le varie attività industriali e marine. Non mancano i Diesel e, per la prima volta, sono esposte macchine per la lavorazione del granito e del marmo. Troviamo, quindi, i nuovi macchinari per arti grafiche ed esposizioni dell'Italsider, della Bulloneria Europa, dell'Italcantieri con tutta la sua possente attività, e altre grosse industrie, tra le quali una francese che presenta attrezzature per le acque.

Un capitolo a sé riveste la rassegna fotografica della Grandi Motori Trieste, che nella piana di Bagnoli sia assumendo un volto concreto; come noto, nel modernissimo stabilimento verrà concentrata la produzione oggi svolta dalla FIAT, dall'Ansaldo e dai CRDA nel settore dei grandi motori Diesel.

Ricco d'attrattive, come sempre, il Palazzo delle Nazioni. Vi è l'Austria, con tutto l'abbigliamento e gli articoli sportivi per lo sci, la pesca e la caccia. La Jugoslavia espone i suoi classici prodotti, mentre l'Ungheria presenta vini e liquori. Molto interessante al primo piano l'esposizione della Germania occidentale, che illustra modelli di containers nel porto di Brema, attrezzature per sport invernali, rubinetterie, valvole e materiale plastico per applicazioni edilizie e per l'industria dei mobili. Cristalli e moquettes sono visibili nello stand della Cecoslovacchia, mentre il Portogallo è presente con caffè, cacao e tè; non può mancare il Brasile, con il suo ottimo caffè. La Bulgaria, infine, illustra turisticamente le proprie località. La «Varig» propaganda le linee aeree brasiliane, mentre più avanti fanno bella mostra di sé la mostra turistica della Carinzia, prodotti artigianali di Israele, un'esposizione degli enti economici cittadini e un altro stand per radioamatori.

Al secondo piano del palazzo vi sono le Regioni a statuto speciale: la Sicilia con i suoi tipici prodotti vinicoli e di agrumi, la Sardegna con l'artigianato. Il Trentino-Alto Adige ha allestito il proprio stand in una bella casetta prefabbricata all'esterno del palazzo, dove espone vini, conserve e prodotti artigianali. La nostra Regione illustra l'attività in campo industriale. Infine al terzo piano si trovano l'Ente di sviluppo per l'artigianato nel Friuli-Venezia Giulia e una notevole esposizione di mobili e di ceramiche.

Molto interessante, come sempre, nel padiglione E, la mostra del legno, che raccoglie ditte del Ghana, della Costa d'Avorio, della Polonia, dell'Austria e della Jugoslavia, oltre alla rassegna del Ministero italiano agricoltura e foreste - Assessorato del Friuli-Venezia Giulia, e dell'Ente nazionale cellulosa e carta. Vi sono poi vari tipi di pavimenti, vernici protettive per il legno, macchinari e il Centro di documentazione del legno di Trieste che, con il Consorzio di Manzano, ha allestito anche la mostra della sedia. Al primo piano i mobilieri della nostra regione espongono una vastissima gamma di prodotti di mobilificio dedicati, in particolar modo, agli sposini, che in questo stand possono trovare tutto quanto occorre loro. Sempre al primo piano sarà possibile fare due passi sulla... Luna. Un intraprendente espositore, infatti, si è fatto inviare dagli Stati Uniti una serie di diapositive sui viaggi lunari degli astronauti: un ottimo relax di carattere istruttivo, in attesa di osservare mobili spagnoli, altri in giunco per terrazze e ville nonché molti oggetti ornamentali per l'arredamento, fra cui tappeti persiani, quadri, armi e composizioni floreali.

Nel padiglione F la seconda rassegna dei marmi, organizzata dell'Ente Regione, con quindici espositori che dimostrano le notevoli capacità delle nostre ditte con una lavorazione d'avanguardia. Nel padiglione H, per la prima volta, vengono ospitati i Paesi africani aderenti alla SAMA-CEE: sono presenti, fra gli altri, Camerun, Costa d'Avorio, Niger, Ruanda e Congo (Brazzaville) con una ricchissima esposizione di prodotti minerali, frutta, caffè, artigianato e birra. Oltre ai mobili e agli elettrodomestici, le signore riverseranno la loro attenzione sulla mostra di moda e abbigliamento, dove si hanno due esposizioni: una dell'Associazione industriale abbigliamento di Milano, e l'altra del Consorzio artigiani di Trieste. Seralmente ci sarà pure un'indossatrice che presenterà i vari modelli che potranno interessare le visitatrici. Pellicce, borsette, gioielli, bigiotteria e parrucche completeranno lo stand della moda.

A questo punto resta ancora da vedere tutta l'esposizione all'aperto, cioè nei vari piazzali del comprensorio fieristico. Macchinari edili e agricoli, imbarcazioni in plastica, motori entro e fuori bordo, tende e attrezzature da campeggio, roulottes e una serie di «botteghe» dove sono in vendita curiosi prodotti africani, indiani e cinesi. E sono proprio questi chioschi di vendita ad attirare maggiormente l'attenzione del visitatore spicciolo. L'arte artigianale di tutti questi paesi, notoriamente maestri nel dare un tocco quasi magico a tutte le loro opere, sarà anche quest'anno pronta a deliziare il pubblico della Fiera, che certamente troverà fra i tanti oggetti esposti qualcosa da poter accostare all'arredamento della casa. All'esterno, nel parco gastronomico, sono in vendita i vari prodotti tipici di paesi e regioni: vini, birre, caffè delle marche più rinomate ristoreranno il visitatore durante la sua passeggiata in Fiera.

Non dimentichiamo, per concludere, i due stands con le novità librarie di Rizzoli e Mondadori. Nuove enciclopedie e trattati scientifici, assieme ad altri volumi, sono pronti a interessare la massa del pubblico, oggi sensibilissimo a tutte le iniziative librarie.

TELEFONI D'AVANGUARDIA A MONTEBELLO

Nell'intento di migliorare i propri servizi anche nell'ambito della Campionaria internazionale, l'Ufficio interurbano di Trieste del telefoni di Stato si presenta quest'anno in Fiera con un posto telefonico pubblico completamente rinnovato e più confortevole, in grado di offrire un servizio celere all'utenza che voglia comunicare con qualsiasi parte del globo.

I TRADIZIONALI SPETTACOLI DI MUSICA LEGGERA

Su tre grossi nomi la giostra dell'allegria

Patty Pravo, Mal e i Dik Dik a coprire una vasta geografia di fans d'ogni età

Mal

Tre grossi nomi, tre grosse garanzie di successo per le tradizionali serate di musica leggera nel quartiere fieristico. I Dik Dik, Mal dei Primitives e Patty Pravo non hanno bisogno di presentazioni. I Dik Dik sono un complesso particolarmente caro ai giovani che ne apprezzano lo stile e l'indiscussa bravura; Patty Pravo è una cantante che piace tanto agli uomini di tutte le età; Mal è l'idolo delle donne... Le famiglie non avranno che lo imbarazzo della scelta. Ma forse non si tratterà di scegliere, perché se il capofamiglia vorrà vedersi e sentirsi la bionda Patty, la moglie opterà per il bel Mal dei Primitives e i ragazzini insisteranno per ascoltare i Dik Dik, si può stare certi che in fiera ci ritorneranno tutti almeno tre volte. Si sa quanto forte sia il richiamo degli idoli delle folle, per cui è fuor di dubbio che nelle tre serate del 16 in cui si esibiranno i Dik Dik, del 19 con Mal e i Primitives e del 26 con Patty Pravo, il piazzale degli spettacoli registrerà il tutto esaurito.

Patty Pravo

UNA INIZIATIVA CHE RACCOGLIE MOLTE SIMPATIE

SOTTOBRACCIO TURISMO E CINEMA

Ritorna nel quartiere fieristico la Rassegna internazionale del film turistico, una manifestazione che questo anno promette di superare il pur grosso successo riscosso nella precedente edizione per la presenza di pellicole tra le più belle che siano state realizzate in tutto il mondo in questo settore.

I film sono presentati da Enti turistici, da società aeree e da società di navigazione di ogni parte del mondo. Tra gli altri meritano di essere segnalati il film realizzato dalla Siosa Line e che partecipa al concomitante Festival internazionale del film turistico di Venezia, e «Invito all'India», realizzato per conto dell'Air India e nel quale la suggestione di una terra meravigliosa è espressa con toni assai poetici: in sostanza una pellicola che farà vedere cose mai viste.

Ma di rilievo notevolissimo sono anche tutti gli altri film che vengono presentati in Fiera, come ad esempio quello della SAS sulla Danimarca e la Norvegia, del Lloyd Triestino dal titolo «Sulla rotta del Capo». Sono in programma inoltre pellicole dalle caratteristiche particolari, tra le quali una sul Festival di Bregent e due dove il fattore turismo si fonde armoniosamente con il fascino esercitato dalla montagna: «Quota 3000» presentato dalla Società Marmolada e la pellicola inviata dall'Ente turistico sloveno sulle montagne che sovrastano il lago di Bohinj.

Presentano loro film le compagnie aeree Air India, Boac, SAS, Iberia; gli Enti turistici austriaco, svizzero, greco, jugoslavo e spagnolo; le compagnie di navigazione Siosa Line, Lloyd Triestino e Costa. A proposito della Costa, è da dire che per il 24 giugno è in programma una serata particolare e di estrema... convenienza per il pubblico. Infatti la Compagnia metterà in palio una crociera con la mn. «Andrea C.» in un concorso a quiz sulla Società Costa tra gli spettatori.

La rassegna internazionale del film turistico si inaugura già domani sera con la proiezione di due pellicole presentate dall'Ente Regione Friuli-Venezia Giulia: «Le montagne stanno a guardare» e «Tempo d'estate». Gli spettacoli avranno luogo dalle 21 alle 21.50, ogni sera, tranne in quelle in cui si esibiranno cantanti e complessi nel piazzale degli spettacoli; fa eccezione il giorno 16, «Giornata dell'Austria», per quando è in programma la proiezione di «Austria ospitale» e «Benvenuti in Carinzia». Qualora la massiccia affluenza di pubblico rendesse indispensabile una seconda proiezione delle pellicole, l'Ente Fiera ha disposto che questa abbia luogo immediatamente, e cioè dalle ore 22 in poi.

LA CARTA DI IDENTITÀ DELLA FIERA

Superficie quartiere 35.000 mq. - Espositori n. 1236, di cui nazionali 687, esteri 549.

Paesi partecipanti con proprie produzioni 30; Paesi partecipanti ufficialmente 15: Austria, Bulgaria, Cecoslovacchia, Germania Federale, Jugoslavia, Polonia, Ungheria, Portogallo Israele, Brasile. S.A.M.A.: Camerun, Costa d'Avorio, Congo Brazzaville, Niger, Ruanda.

LE «GIORNATE» ALLA LORO SECONDA EDIZIONE

QUI IL MARMO SI CONSOLIDA

Concrete prospettive di ampliamento su vasta scala

Nell'ambito della 22.a Fiera avrà luogo la seconda edizione delle «Giornate dei marmi del Friuli-Venezia Giulia», un ciclo di manifestazioni specializzate che già nello scorso anno, al suo primo esordio, ha riscosso un significativo successo di pubblico e d'affari, incontrando lo incondizionato apprezzamento di qualificati ambienti operativi italiani e stranieri.

Com'è noto, nel Friuli-Venezia Giulia (Altipiano del Carso triestino, Distretti marmiferi di Udine e Pordenone, Carso goriziano) vengono estratte e lavorate numerose qualità di marmo apprezzate all'estero.

L'impiego sempre più esteso dei marmi, favorito dalle nuove tecnologie di estrazione e lavorazione e dal progressivo modificarsi di una mentalità che erroneamente considerava questo prodotto come un materiale costoso e poco adatto alle applicazioni su vasta scala, ha reso oggi il marmo più che mai «di attualità» ed è appunto in considerazione di ciò, come pure in considerazione dell'abbondanza, della varietà e dell'alto pregio delle produzioni del Friuli-Venezia Giulia, che la Fiera di Trieste ha deciso di ripetere anche quest'anno il predetto ciclo di manifestazioni specializzate.

Le Giornate dei marmi, organizzate sotto gli auspici della Amministrazione regionale del Friuli-Venezia Giulia, comprenderanno: 1) la II Mostra dei marmi del Friuli-Venezia Giulia, raggruppante le campionature di tutti i principali produttori della Regione; 2) il II Convegno internazionale sui marmi del Friuli-Venezia Giulia (22 giugno), nel corso del quale verranno analizzati i più attuali argomenti di natura tecnica e commerciale, con la attiva partecipazione dei produttori e di numerosi operatori qualificati stranieri, e sarà proiettato un documentario sui marmi della Regione; 3) visite agli impianti di estrazione e lavorazione del marmo della Regione, dedicate agli interessati esteri, per facilitarne i contatti con i produttori del settore (23 giugno).

I lavori del Convegno, che — grazie alle traduzioni simultanee, potranno essere agevolmente seguiti anche dai partecipanti stranieri (è prevista la presenza di operatori della Australia, del Nord America e di diversi Paesi europei) — prevedono due relazioni di base sui marmi del Friuli-Venezia Giulia, una di carattere tecnico e l'altra di carattere geografico-economico, nonché rapporti e comunicazioni su determinati mercati esteri.

E' evidente che le Giornate dei marmi rivestiranno grande importanza e interesse non solo per la disamina dei problemi che vi saranno trattati, ma anche e soprattutto agli effetti degli incontri d'affari.

DALLA FIERA DI TRIESTE PARTIRA' UN GIUSTIFICATO ALLARME

INVOCAZIONE ITINERANTE PER SALVARE LA NATURA

Nella regione Friuli-Venezia Giulia sarà creata una sede della «World Wildlife Found» (W.W.F.), l'associazione internazionale che si fa promotrice per l'acquisto di oasi atte a proteggere gli animali e le piante. La iniziativa, di estremo interesse, rientra nella manifestazione che, con il patrocinio dell'Assessorato regionale all'agricoltura e foreste, l'Ente Fiera di Trieste ospiterà nella sua prossima edizione, dal 14 al 28 giugno. Come noto, infatti, una delle attrattive della Fiera sarà anche la rassegna dedicata alla natura e agli sforzi che l'uomo, nel suo stesso interesse, deve fare per difenderla e proteggerla dai quotidiani pericoli che ne insidiano la conservazione.

Nella cittadella di Montebello, il 24 giugno, si terrà la «Giornata della natura», con relazioni di carattere naturalistico e urbanistico; sono previste discussioni aperte alle autorità regionali, rappresentanti dell'industria e della vita economica, tutti interessati al delicato e attuale problema. Nel pomeriggio, appunto, l'arch. Fulco Pratesi, di Roma, procederà alla fondazione della sede regionale della W.W.F., il cui settore italiano ha acquistato di recente il lago di Burana, in Maremma, per permettere agli uccelli migratori che attraversano il Mediterraneo di riposare in quella landa, prima di continuare il lungo viaggio. La sera seguente è in programma una serie di proiezioni sui parchi nazionali degli Stati Uniti e del Canada.

La manifestazione fieristica accoglierà anche uno speciale stand che, lungo i suoi 80 metri quadrati, vorrà essere un discorso continuato ed eloquente sui pericoli di certi interventi che l'uomo concreta a tutto danno della natura che lo circonda. Naturalmente si punterà sulla situazione regionale, con esempi chiaramente dimostrati dallo obiettivo della macchina fotografica: inquinamento marino, insediamenti industriali che non rispondo alle più elementari norme della pianificazione urbanistica, progettazione di strade e di ponti che non tengono conto di pendii franosi e di torrenti con piene molto accentuate, sbancamenti irrazionali; tutti pericoli cui va incontro l'umanità quando non si rispettano i fattori naturali. In particolare, tre ambienti saranno presi in esame: la laguna, il Carso, le Alpi.

La seconda parte di questa rassegna fotografica sarà dedicata all'illustrazione di come il problema deve venir affrontato modernamente, attraverso oculati e attenti interventi pubblici, che si concretano nella legge regionale sulla depurazione delle acque, nell'opera meritoria dell'Azienda forestale con l'acquisto di nuovi boschi, e con la formazione di parchi anche a scopo turistico.

Alla 22.a FIERA di TRIESTE

il **market della parrucca**

è presente con una pratica novità per l'estate: la parrucca in Keratin; si lava in casa ed è sepre in piega:

LIRE **12.000**

in offerta speciale

NON ESPONIAMO IN

FIERA

perché l'allestimento di alcuni stand dimostrerebbe ben poco di fronte alle centinaia di modelli di mobili, di ogni tipo, qualità e prezzo che sono esposti nei due magazzini con sopralzo di Via Battisti 19 comunicanti con il SALONE DEL MOBILE a 3 piani di Via Polonio 5,

In occasione della FIERA

CAMPONOVO

ha completato l'assortimento con le recentissime creazioni di mobili esposti al SALONE DEL MOBILE della FIERA CAMPIONARIA di MILANO.

Sale pranzo, soggiorni anche componibili originalissimi, **camere da letto** normali oppure a 4 stagioni componibili in svariati legni. **Salotti** stupendi con stoffe pregiate. **Cucine** della famosa GERMAL con elettrodomestici e senza, formati esclusivi, e nel reparto di Via Polonio in esclusiva le cucine PATRIARCA che si distinguono.

Visitateci, rimarrete sorpresi della vastissima scelta, dell'ottima qualità e l'originalità dei nuovi modelli e la reale convenienza.

Per tutto il periodo della FIERA si accorda su tutti i mobili uno SCONTO SPECIALE sui prezzi già contenuti.

MASSIMA GARANZIA E ASSISTENZA :: FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

GRANDI MAGAZZINI MOBILI

CAMPONOVO

Via Battisti 19 (vicino alla Standa) Via Polonio 5

APERTO LE DOMENICHE DALLE 10 ALLE 13

CAFFÈ PORTOGHESE

PERCHÈ IL CAFFÈ PORTOGHESE È COSÌ RINOMATO E 'DIFFERENTE'?

IL MASSIMO DI QUALITÀ
IL MASSIMO DI ECONOMIA
IL MASSIMO DI FRAGRANZA
nelle vostre miscele

ANGOLA ✱ ROBUSTA AMBRIZ e AMBOIM
TIMOR ✱ ARÁBICA

CAFFÉ PORTUGUÊS

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A
FUNDO DE FOMENTO E DE PROPAGANDA DO CAFÉ - MINISTERIO DO ULTRAMAR - LISBOA-3
INSTITUTO DO CAFÉ DE ANGOLA C.P. 342 - LUANDA - ANGOLA

Avremmo avuto bisogno di troppo spazio per esporre tutto quello che possiamo offrirvi... e i primi che abbiamo offerto per ogni giorno ve lo dimostreranno. E poi alla Fiera noi siamo vicini, e facilmente potrete visitare il nostro «padiglione».

SERGIO RAMANI

QUALITA' - CORTESIA - PREZZO

Via Revoltella 10, telef. 78308 - 733371

Deposito: via Grimani 42, telef. 725274

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

Oggi e domani sul video

Il burocratico catalogo delle canzoni balneari

Può darsi che più d'un telespettatore aggrotti le ciglia per questa beneficiata del calcio mondiale che mortifica un pochino l'ordinaria programmazione televisiva, sia nel senso dello spettacolo vero e proprio, sia nel senso del condizionamento degli orari. Ma siamo sinceri: se in queste settimane non ci fosse il calcio, quasi tutti i giorni e a tutte le ore (nel tardo pomeriggio con le telecronache registrate, la notte con le riprese dirette), dove giungerebbe il coro degli sbadigli? Sbadiglierebbero, probabilmente, anche quei cuori di pietra che non nutrono alcuna propensione per la magia della palla. Ma lasciamo stare: di quel poco che nel corso della settimana si è salvato dall'offensiva calcistica (per esempio la rievocazione televisiva del «10 giugno 1940», non priva di difetti e scompensi ma senza dubbio valida sul piano dei ricordi) se ne parlerà con più agio in una prossima nota.

Veniamo piuttosto alle cosette di stasera, ricollegandoci al breve preambolo iniziale. Ecco: il calcio oggi riposa e per tutta consolazione la locandina televisiva ci offre lo sprint di «Un disco per l'estate» (primo programma, ore 21) e la replica del romanzo sceneggiato «La fiera della vanità», dall'opera omonima di W.M. Thackeray, sul secondo. Nient'altro e, ci sembra, un po' poco; tanto più che a giudicare da quel che si è veduto e udito giovedì e venerdì, lo spettacolo di «Un disco per l'estate», presumibilmente atteso e corteggiato dagli amanti della canzonetta balneare, è apparso scialbo, monotono e greve oltre ogni dire. D'accordo: non si tratta, in fondo, che d'una passerella di canzoni, o meglio, d'un catalogo pressoché «burocratico», variamente solfeggiato, di musichette commestibili. Ma presentarlo con un minimo di fantasia, di buon gusto, ne avrebbe pur favorito l'ascolto e, forse, non sarebbe dispiaciuto nemmeno ai «burometolatri» più incalliti. Comunque — chissà — potrebbe darsi che per la gran galoppata finale di stasera, gli organizzatori o animatori ne tengano conto. La speranza è sempre l'ultima a morire...

Ber.

Alla ricerca di Tadzio

«La domenica è un'altra cosa» (TV-1 ore 18) — Febo Conti, che sostituisce ancora Raffaele Pisu convalescente, e Carmen Villani apriranno questa ventinovesima puntata della trasmissione di varietà del pomeriggio. Animeranno la puntata Ric e Gian alle prese con un vestito da «aggiustare»; ospite odierno sarà Nicola Di Bari che canterà «La prima cosa bella». Poi Svampa e Patruno eseguiranno una canzone dialettale dal titolo «Si chiamava Ambroeus». Gianfranco Funari e Ric e Gian si alterneranno in una serie di sketch a Carmen Villani che canterà tra l'altro «Dang dang dang». Provolino e Fanella in chiusura di trasmissione.

«Dall'altra parte» (TV-1, ore 21.55) — Per la serie «Squadra speciale» andrà in onda stasera questo telefilm con la regia di Gene Nelson. I magazzini alla periferia di Los Angeles vengono da qualche tempo saccheggiati da ladri bene organizzati. Un «colpo» viene però sventato dalla polizia ed uno dei ladri, ferito, viene condotto in ospedale. July viene messa al suo fianco sotto le vesti di infermiera. Link e Peete riescono ad inserirsi nella banda che si scopre diretta da due poliziotti. In un finale a sorpresa il capitano Greer riesce a mettere le mani sull'intera banda.

* * *

«Cinema '70» (TV-2, ore 22.25) Sarà presentato stasera, lo special che Luchino Visconti ha realizzato esclusivamente per questa rubrica curata da Alberto Luna con la collaborazione di Oreste Del Buono.

MORETTI «SANS SOUCI»
GRADO
Questa sera SECONDA e ULTIMA esibizione de
GLI SCOOTERS
ATTRAZIONE
Iniziano inoltre le esibizioni del complesso di «DIEGO PEANO» sino al 30 giugno, ogni sera.
Ingresso libero Nessuna maggiorazione
Prenotazioni: TELEFONO 80708 — GRADO

I programmi RAI-TV

Oggi

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Corso di lingua inglese; 6.30: Mattutino musicale; 7: Giornale radio; 7.30: Musica espresso; 8: Giornale radio; 8.30: Le canzoni del mattino; 9: Voi ed io; 12: Giornale radio; 12.30: Giorno per giorno; 13: Giornale radio; 13.21: La corrida; 14: Giornale radio; 14.00: Mina all'auditorio «A»; 15: Giornale radio; 15.35: Incontri con la scienza; 16: Sorella Radio; 16.30: Serio ma non troppo; 17: Giornale radio; 17.10: Gran varietà; 18.35: Italia che lavora; 18.45: Come formarsi una discoteca; 19.05: Incontro Roma-Londra; 19.30: Luna-park; 20: Giornale radio; 20.20: Jazz concerto; 21.05: La serva padrona; 22.05: Conversazione; 22.20: Compositori italiani contemporanei. Al termine: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere; 7.19: Campionato mondiale di calcio; 7.30: Giornale radio; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: I protagonisti; 9: Per noi adulti; 9.30: Giornale radio; 9.40: Una commedia in 30 minuti; 10.30: Giornale radio; 10.35: Batto quattro; 11.30: Giornale radio; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.30: Giornale radio; 12.35: Il Cattivone; 13.30: Giornale radio; 14: Come e perché; 14.30: Trasmissioni regionali; 15: L'ospite del pomeriggio; 15.30: Giornale radio; 16: Pomeridiana; 17.30: Giornale radio; 17.40: Musica in celluloide; 18.30: Giornale radio; 18.35: Aperitivo in musica; 19.18: Campionato mondiale di calcio; 19.30: Radiosera; 20.10: L'illusione; 21: Un disco per l'estate - Serata finale; 23: Bollettino naviganti; 23.20: Musica leggera; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.30: Concerto di G. Zanaboni; 10: Concerto di apertura; 11.15: Musiche di balletto; 12.20: Civiltà strumentale italiana; 13: Intermezzo; 14: Concerto di B. Antonioni e G. Antonioni; 14.35: Lulu; 17: Le opinioni degli altri; 17.40: Musica fuori schema; 18: Notizie del Terzo; 18.45: La grande platea; 19.15: Concerto di A. La Rosa Parodi; 20.15: Divagazioni musicali; 20.25: I classici del jazz; 21: Il Giornale del Terzo; 21.30: Ora minore; 22.30: Rivista delle riviste.

TV NAZIONALE

10.00: Per Roma e zone: Programma cinematografico.
MERIDIANA
12.30: Antologia di sapere.
13.00: Oggi le comiche.
13.30: Telegiornale.
14.00: Cronache italiane.
PER I PIU' PICCINI
17.00: Il Paese di Giocagiò.
17.30: Telegiornale - Estrazioni del Lotto.
LA TV DEI RAGAZZI
17.45: Il pollice - Spettacolo condotto da F. Moccagatta.
RITORNO A CASA
18.45: Sapere - I segreti degli animali - Quinta puntata.
19.10: Sette giorni al Parlamento.
19.35: Tempo dello Spirito - Conversazione religiosa.
RIBALTA ACCESA
19.50: Telegiornale sport - Cronache del lavoro e dell'economia - Che tempo fa.
20.30: Telegiornale.
21.00: Un disco per l'estate - Serata finale.
23.00: Telegiornale - Che tempo fa - Sport.

TV SECONDO

16.45: Eurovisione - Automobilismo - Le Mans: 24 Ore.
21.00: Telegiornale.
21.15: La fiera della vanità - Settima puntata.
22.30: Sette giorni al Parlamento.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 10: Messa pontificale; 12.15: Il Gazzettino; 14.30: Il Gazzettino; 14.45: Terza pagina; 15.10: Il tagliacarte; 15.30: Canzoni in circolo; 16: Concerto del quintetto Eichendorf; 16.30: Scrittori della regione; 16.45: VIII Concorso di canto corale «C.A. Seghezzi»; 19.30: Cronache del lavoro e dell'economia - Il Gazzettino.

Venezia Giulia

15.30: L'ora della Venezia Giulia; 15.45: «Soto la pergolada»; 16: Il pensiero religioso; 16.10: Musica richiesta.

Radio Capodistria

ORA LOCALE

6.15: Apertura - Musica del mattino; 6.45: Notiziario; 7: Mattinata insieme; 7.30: Notiziario; 7.40: Allegro musicale; 8.15: 20.000 lire per il vostro programma; 8.45: Sotto l'ombrellone; 9.45: Buon giorno con dischi Dorium; 10.30: Cantanti d'oggi; 11: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 11.45: Musica per voi; 12.30: Week-end con Marlboro; 13: Notiziario; 13.30: Canzoni, canzoni...; 14: Parata di orchestre; 17: Notiziario; 17.30: Avete scelto; 18.30: Si dice o non si dice; 18.40: Ritmi per giovani; 19.15: Notiziario; 22.10: Musica da ballo; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica da ballo.

o

Televisione jugoslava

ORA LOCALE

15: Tennis: Jugoslavia-Romania; 19.20: Recita per bambini; 20.20: Passeggiata attraverso i tempi; 21: Telegiornale; 21.30: Festival della canzone slovena; 22.40: Documentario; 23.05: Telefilm; 24.25: Telegiornale; 24.30: Da Berlino Est: Campionati europei di lotta libera.

Domani

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.30: Musiche della domenica; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.30: Santa Messa; 10.15: Vetrina di un disco per l'estate; 11.30: La 22.a Fiera di Trieste; 12.28: Vetrina di Hit Parade; 13: Giornale radio; 13.21: Buon pomeriggio; 15: Giornale radio; 15.10: Pomeriggio con Mina; 16.40: L'altro ieri, ieri e oggi; 17.30: Concerto sinfonico; 18.30: Musica e sport; 19: Qui Gipo, ciao; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale radio; 20.25: Batto quattro; 21.30 Concerto; 22.05: I solisti; 22.30: Piacevole ascolto; 23.05: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - Giornale radio; 7.19: Campionato mondiale di calcio; 7.30: Giornale radio; 8.09: Buon viaggio; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà; 11: Chiamate Roma 3131; 12: Anteprima sport; 12.30: Partita doppia; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 14: Tris d'assi; 14.30: Voci dal mondo; 15: Le piace il classico?; 15.30: Vetrina di un disco per l'estate; 16: La corrida; 16.50: Buon viaggio; 17: Musica e sport; 18: Pomeridiana; 18.40: Aperitivo in musica; 19.18: Campionato mondiale di calcio; 19.30: Radiosera; 19.50: Calcio - Tutta la Coppa minuto per minuto; 22: Giornale radio; 22.10: Il lungo addio; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.30: Corriere dall'America; 10: Concerto di apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.10: Conversazione; 12.20: Le Sonate di F. Schubert; 13: Intermezzo; 14.05: Le orchestre sinfoniche; 15.30: Un'eredità e la sua storia; 17.30: Discografia; 18: Incontri con la narrativa; 18.30: Musica leggera; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto; 22.25: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9.10: Incontri dello Spirito; 9.30: Santa Messa; 10.30: Motivi popolari italiani; 12: I programmi della settimana; 12.15: Settegiorni sport; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Il Gazzettino con la Domenica sportiva.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Musica richiesta; 15: «Cari stornei» di Carpinteri e Faraguna.

Radio Capodistria

ORA LOCALE

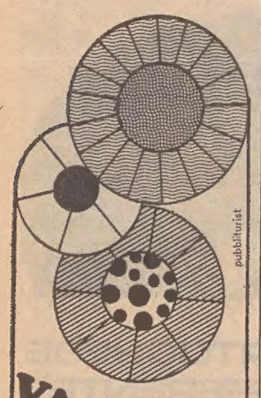
6.15: Apertura - Musica del mattino; 6.30: Notiziario - Musica del mattino; 8.30: 20.000 lire per il vostro programma; 9: Intermezzo musicale; 9.30: Cori e balletti da opere; 10: L'orchestra Jo Basile; 10.30: Cantanti d'oggi; 11: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 11.45: Musica per voi; 13: Notiziario; 13.30: Canzoni, canzoni...; 14: Parata d'orchestre; 19: L'orchestra G. Barrier; 19.15: Notiziario; 22.10: Musica da ballo; 22.30: Notiziario - La domenica sportiva; 22.45: Musica da ballo.

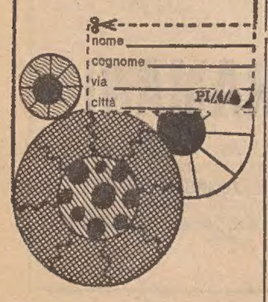
TV NAZIONALE

11.00: Eurovisione - Francia - Lourdes: Santa Messa.
MERIDIANA
12.30: Settevoci - Giochi musicali di Paolini e Silvestri.
13.30: Telegiornale.
14.00: A - Come agricoltura.
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: Eurovisione - Automobilismo - Le Mans: 24 Ore. Castrocaro - Ciclismo: Gran Premio a cronometro.
LA TV DEI RAGAZZI
17.05: La grande partita - Film.
POMERIGGIO ALLA TV
18.00: La domenica è un'altra cosa - Presenta F. Conti.
RIBALTA ACCESA
19.00: Telegiornale sport - Cronache dei partiti - Che tempo fa.
19.40: Telegiornale.
19.55: Campionato mondiale di calcio - Via satellite dal Messico: Partita dei quarti di finale.
21.55: Squadra speciale - Dall'altra parte - Telefilm.
22.45: La domenica sportiva.
23.15: Telegiornale - Che tempo fa - Sport.

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO
16.30: Eurovisione - Automobilismo - Le Mans: 24 Ore.
18.00: Torino - Manifestazione aerea per il IV Salone dell'Aeronautica e dello Spazio.
21.00: Telegiornale.
21.15: Settevoci sera - Giochi musicali.
22.15: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.25: Cinema '70 - a cura di Alberto Luna.



VACANZE «OSCAR '70» in ROMANIA
Vi offre il fascino di una terra pittoresca dalla tradizionale ospitalità.
Vi aspettano:
— BUCAREST - capitale - città dei giardini
— MAMAIA - EFORIE - MANGALIA splendenti spiagge del Mar Nero Tours di 15 giorni in aereo. Quote da Lit. 55.000 tutto compreso
— SINAIA - PREDEAL - POIANA BRASOV - incantevoli stazione di Montagna I Monasteri della Bucovina
— DELTA DEL DANUBIO
— La poesia del folclore romeno, l'amicizia di un popolo fratello
QUESTO BEL VIAGGIO POTETE REALIZZARLO con i seguenti vantaggi:
— Visto turistico gratuitamente ai posti di frontiera
— Cambio turistico preferenziale del 200%. 1 LEU = 35 lire anzichè 105
— Sconto 20% nei negozi specializzati
Per coloro che preferiscono l'"autoturismo":
— Carburante di ottima qualità: Benzina super (98 ottani) Lit. 74 litro
— Strade modernissime con stazioni di rifornimento e di soccorso
— BENZINA GRATIS - cheques turistici - presso le Agenzie Viaggio e T.C.I.
— Alberghi confortevoli, campings, motels o alloggi presso privati
Informazioni presso la Vostra Agenzia di Viaggio di fiducia.
Per ricevere materiale illustrativo:
ENTE NAZIONALE PER IL TURISMO DELLA ROMANIA - 00184 ROMA Via Torino, 100


TEATRI E CINEMATOGRAFI

PARCO DI MIRAMARE. Lunedì 15 giugno inaugurazione della dodicesima stagione degli spettacoli di «Luci e Suoni»; alle ore 21.30: «Maximilian of Mexico», in lingua inglese; alle ore 22.45: «Massimiliano e Carlotta», in lingua italiana. Autobus «M» da Barcola (capolinea «6») al parco di Miramare, e viceversa, prima e dopo le esecuzioni. Ingresso lire 400; ragazzi, Enal e comitive lire 300.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste - Viale XX Settembre 31. Aperto tutti i giorni - Visitatelo: sarà una oretta bene impiegata. Animali di tutti i paesi del mondo. Eccezionale: è nato Celestino, lo scimmiottino azzurro.

EDEN. 16.30 ultima 22 (domani 15 ultima ore 22): «Carmen Baby».

PARCO DI MIRAMARE
SPETTACOLI DI
LUCI E SUONI
Programma - orario settimanale
dal 15 giugno al 15 settembre

LUNEDI': ore 21.30 «Maximilian of Mexico», in lingua inglese; ore 22.45 «Massimiliano e Carlotta», in lingua italiana.
MARTEDI' riposo settimanale.
MERCOLEDI': ore 21.30 «Der Kaisertraum von Miramare», in lingua tedesca; ore 22.45 «Massimiliano e Carlotta», in lingua italiana.
GIOVEDI': ore 21.30 «Maximilian of Mexico», in lingua inglese; ore 22.45 «Massimiliano e Carlotta», in lingua italiana.
VENERDI': ore 21.30 «Der Kaisertraum von Miramare», in lingua tedesca; ore 22.45 «Massimiliano e Carlotta», in lingua italiana.
SABATO: ore 21.30 e ore 22.45 due esecuzioni di «Massimiliano e Carlotta», entrambe in lingua italiana.
DOMENICA: ore 21.30 «Der Kaisertraum von Miramare», in lingua tedesca; ore 22.45 «Massimiliano e Carlotta», in lingua italiana.
Autobus «M» da Barcola (capolinea autobus «6») al parco di Miramare, con partenze alle ore 21 e alle ore 22.15; corse di ritorno da Miramare a Barcola alla fine di ognuno dei due spettacoli.
PREZZO D'INGRESSO: lire 400 (ragazzi, ENAL e comitive lire 300).

GRATTACIELO
IL BUCO NELLA PARETE
GIALLO SEXY TECHNICOLOR

Grande Luna Park
tutti i giorni in RIVA TRAIANA
Festivi ore 10-13 e 15-1, feriali 17-1
Autobus 8, 9, 15

Il film è stato girato interamente a Pirano d'Istria con Claude Ringer e Barbara Valentine. Technicolor. Rigorosamente vietato minori 16 anni.
EXCELSIOR. 16 - 22.10: «Candida dove vai senza pillola» con Barbara Ferris, Harry Andrews. Technicolor.
EXCELSIOR. Domani con inizio alle 10 e 11.30, la favola immortale amata da generazioni: «Cenerentola» di Walt Disney. Ingresso L. 150.
FENICE. 16 - 22.10: «L'odio è il mio dio» con Carlo Giordana, Ella Karin, Marina Berti, Venantino Venantini, Tony Kendall. Technicolor.
GRATTACIELO. Ore 16 (domani inizio alle ore 15.30): «Il buco nella parete». Eccezionale film alla moda, giallo sexy. Technicolor con A. Shewart, D. Geissler, Tom Van Belk. Vietato ai minori di anni 18.
NAZIONALE. 16-22.10: «Squadra dell'impossibile: due volti per morire»

Grattacielo
L'ULTIMO FILM ALLA MODA GIALLO-SEXY

AL NAZIONALE
SQUADRA DELL'IMPOSSIBILE
DUE VOLTI PER MORIRE
GRANDE SUCCESSO
con Peter Braves, Martin Landaw, Barbara Bain, Greg Monis. A colori.
RITZ. 16.30 (domani 15 ultima 22): «Le avventure di Gerard» con Peter Mc Enery, Eli Wallach, Claudia Cardinale e Jack Hawkins. Technicolor.

ALABARDA. 16: «Colpo rovente» in technicolor. Molto atteso film d'attualità. Avventuroso, emozionante e sconvolgente, contro il dilagare del vizio e di falsi piaceri tra i giovani con M. Reardon e S. Martinkova. Vietato ai minori di 18 anni.
AURORA. 16.30, 19, 21.45 (precise). Una straordinaria produzione Universal: «Anna dei mille giorni» con R. Burton e G. Bujold. Technicolor.
CAPITOL. 16.30. Mistero e suspense intorno a Charles Bronson, l'enigmatico protagonista dell'avvincente technicolor: «L'uomo venuto dalla pioggia». E' uno dei maggiori successi della stagione 69 - 70.
CRISTALLO. 16.30. Dissequestrato e in edizione integrale il comicissimo: «Satyricon» di Gian Luigi Polidoro, con Ugo Tognazzi, Tina Aumont, Franco Fabrizi, Graziella Granata, Don Backy. Technicolor. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni. Grande successo.
FILODRAMMATICO. 16.30: «Controtatura» in technicolor. Donne affascinanti, negli aspetti più curiosi ed eccitanti, oltre i confini proibiti dell'amore, con Dominique Boschero, J. Fuchsberger e Marianne Koch. Vietato ai minori di 16 anni.
IMPERO. 16.30. Louis De Funes è il «Nonno surgelato». Brillante e divertentissimo technicolor Cineriz.
MIGNON. XX Settembre. 16 ult. 22 (domani ore 14): «Il figlio di Aquila Nera». Nuova edizione con Dick Parker. Nuovo Topolino. Genitori venite coi figlioli! L. 250 - Enal 220.
MODERNO. 16: «Il clan dei siciliani» con Jean Gabin, Alain Delon e Lino Ventura. Technicolor.
VITTORIO VENETO. 17. Technicolor. Monica Vitti, Maurice Ronet e Robert Hossein nel loro ultimo capolavoro: «La donna scarlatta». Regia di Jean Valere.

ABBAZIA. 16: «Dove vai tutta nuda?». Divertente, spigliato e piccante technicolor con T. Milian, V. Gassman, M.G. Buccella e G. Moschin. Vietato ai minori di 14 anni.
ALCIONE (tel. 96162). 16 (domani 14.30). Il film che ha entusiasmato il mondo cinematografico: «Indovina chi viene a cena?». Interpretato dai 3 premi Oscar: Spencer Tracy, Katherine Hepburn e Sidney Poitier. Technicolor.
ARISTON. 16: «7 volte 7». Divertentissimo technicolor-scope con Gastone Moschin, Terry Thomas, Raimondo Vianello e Gordon Mitchell. Domani ore 15: «Uomini d'amianto contro l'inferno». Avventuroso e drammatico technicolor-scope con John Wayne.
ALDEBARAN. 16: «La porta del cannone». Capolavoro a colori con John Garko e I. Demick. (Domani ore 15).
ASTRA. 16.30: «Gli avvoltoi hanno fame». Avventuroso, con Clint Eastwood e Shirley Mac Laine. A colori.
IDEALE. 16. Technicolor. Walt Disney presenta: «La bella addormentata nel bosco». Una infinità di personaggi cari al pubblico di tutte le età. Grande successo!
MARCONI. 16: «Stanlio e Ollio i diavoli volanti». Divertentissimo. Domani ore 14.30: «Ercole contro Roma». Technicolor con Alan Steel.
RADIO. 16: «L'investigatore». Capolavoro con Frank Sinatra e Sue Lyon. Technicolor. Domani ore 14.30: «L'irresistibile coppia». Due ore di risate con Stanlio e Ollio.
SERVOLA. 16. Il più grande successo di Walt Disney in cinemascope technicolor: «Un maggiordomo nel Far West».

ESTIVI
ARISTON. Prossima apertura.
MARCONI. 21: «Stanlio e Ollio i diavoli volanti». Divertentissimo. Domani ore 21: «Ercole contro Roma». Technicolor con Alan Steel.
EX SOCI. Prossima apertura.
MUGGIA
VERDI. 17: «Il cervello» con Silvia Monti, David Niven e Jean-Paul Belmondo. Cinemascope in technicolor.
VOLTA. 17: «James Bond agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà». Cinemascope in technicolor con George Lazenb e Telly Savalas.

GRANDE SUCCESSO
all'EDEN
IL FILM GIRATO A PIRANO

con
Claude Ringer · Carl Mohner
Barbara Valentine
Walter Wiltz · Christiane Rucker
prodotto e diretto da
Radley Metzger
Distribuzione Fida Cinematografica
EASTMANCOLOR - ULTRASCOPE

OGGI ALL'EXCELSIOR
Ogni volta che s'innamorava... le accadeva la stessa cosa!
CANDIDA, DOVE VAI SENZA PILLOLA?
in Color

JOSEPH E. LEVINE presenta un film AVCO EMBASSY
Barbara Ferris e Harry Andrews
CANDIDA, DOVE VAI SENZA PILLOLA?
distribuzione EURO INTERNATIONAL FILMS

OGGI AL FENICE
In prima visione assoluta

VIETATO AI MINORI

Oggi al Ritz

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE DANCING «ALLA PINETA»
Seralmente ballo con «I Players». Domenica the danzante — Viale Miramare, telef. 411325.

GRADO
MORETTI «SANS SOUCI»
Questa sera seconda e ultima esibizione de «GLI SCOOTERS». ATTRAZIONE. Iniziano inoltre le esibizioni del complesso di «DIEGO PEANO» sino al 30 giugno, ogni sera. Ingresso libero. Nessuna maggiorazione. Prenotazioni telefono 80708.

SOTTO L'EGIDA DEL MINISTERO DEL TURISMO SPETTACOLO E SPORT - DELL'AGIS E DELL'E.N.C.
NEL QUADRO DEGLI SCAMBI CULTURALI E DELLE GRANDI MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI
TRIESTE - Campo sportivo
Via Flavia - Telef. 817222
Eccezionale avvenimento artistico

400 ARTISTI E TECNICI - 200 ANIMALI DIVERSI SU 2400 MQ DI GHIACCIO
UNA ESPLOSIONE DI LUCI E DI COLORI
UNO SPETTACOLO DA «MILLE E UNA NOTTE»
CON UNA INEDITA BELLA E AFFASCINANTE «MOIRA ORFEI» SI ALTERNANO SULLE 2 PISTE, ARTISTI DI 16 NAZIONI E 5 INSUPERABILI CAMPIONI
ALLA REALIZZAZIONE DEL «PIU GRANDE SPETTACOLO DEL MONDO» HANNO COLLABORATO 2 REGISTI - 2 SCENOGRAFI - 2 COREOGRAFI -
MARTEDÌ 16 GIUGNO - ORE 21.30 - SERATA DI GALA
Da mercoledì 17 a domenica 5 luglio, tutte le sere alle ore 21.30
GIOVEDI' SABATO E FESTIVI ORE 16 E 21.15
PREVENDITA: BIGLIETTERIA CENTRALE - GALLERIA PROTTI - TEL. 36372
N.B. Per consentire di visionare in TV gli incontri di calcio nelle sere in cui vengono trasmessi, lo spettacolo termina alle ore 23.45.

IX CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

MEXICO 70

L'Italia nei quarti di finale affronta il Messico

MASSIMO RISULTATO CON IL MINIMO SFORZO: PASSATO IL TURNO CON UN SOLO GOL

AZZURRI A SECCO CONTRO ISRAELE (CON UN PALO E DUE RETI ANNULLATE)

Italia - Israele 0-0

ITALIA: Albertosi; Burgnich, Facchetti; Cera, Rosato, Bertini; Domenghini (Rivera), Mazzola, Boninsegna, De Sisti, Riva. ISRAELE: Vissoker; Bar, Bello; Primo, Rosen, Rosenthal; Shum, Spiegel, Faygenbaum (Rom), Spiegler, Schwager. ARBITRO: Vieira De Moraes (Brasile). NOTE: Cielo coperto; terreno scivoloso per un violento acquazzone caduto poco prima della partita; spettatori 8000 circa.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Toluca, 12

L'Italia è entrata nei quarti di finale, vincendo addirittura il proprio girone, ma non ce l'ha fatta a superare Israele. Domenica prossima, sempre a Toluca, gli azzurri incontreranno il Messico. All'Italia era sufficiente il pareggio per raggiungere l'obiettivo e francamente non ha speso molte energie per realizzarlo. Ancora una delusione per il risultato e anche per il gioco svolto dalla squadra, ma non si può certamente dire che tutto è andato male. Anzi, esaminando l'andamento del girone, si deve dire che è stato raggiunto il massimo risultato (primi in classifica) con il minimo indispensabile (il gol realizzato da Domenghini contro la Svezia, l'unico segnato dagli azzurri nelle tre gare giocate).

Gli azzurri hanno avuto sfortuna e si deve riconoscerlo. Un palo colpito da De Sisti nel primo tempo, due reti annullate dall'arbitro, perché prima Domenghini e poi Riva, gli autori dei gol, ritenuti in fuori gioco.

Contrariamente a quanto avvenne con l'Uruguay, questa volta gli azzurri si sono impegnati al massimo per conseguire il risultato pieno. E se non hanno raggiunto lo scopo la colpa, oltre che delle circostanze alle quali si è accennato, è anche del valore degli avversari, che si sono dimostrati superiori alle previsioni. Per Mandelli e Valcareggi, comunque, il lavoro che dovranno svolgere nei prossimi giorni non è dei più facili. Molte cose dovranno essere riviste. La formazione, così com'è impiantata adesso, non dà sufficienti garanzie di tenuta. Urgono provvedimenti radicali. Bertini sembra abbia fatto il suo tempo. Il cambio di Domenghini con Rivera non ha eccessivamente convinto. Rivera, si sa, non è un'ala e lui stesso ha sempre detto di considerare un ripiego quel ruolo. Perciò Rivera o lo si usa dove abitualmente gioca (tanto più che Mazzola è quasi scomparso dopo i primi venti minuti) o lo si lascia in tribuna.

Note confortanti per la difesa dove, oltre a Cera, ha fatto spicco la grinta di Burgnich. Anche Facchetti ha fatto la sua parte senza tuttavia eccellere, mentre Rosato si è battuto bene. De Sisti ha avuto sprazzi veramente eccellenti, Boninsegna ha combinato poco. Riva ha cercato di prendersi la sua clamorosa rivincita, ma ancora una volta è mancato all'appuntamento con il gol e con il gioco. Si vede chiaramente che è sfiduciato. Forse una bella rete lo rimetterebbe a posto.

Israele, pur con i suoi limiti tecnici, ha costituito una bella sorpresa. Si è battuto gagliardamente ed ha avuto in Spiegler un condottiero eccellente. Quale differenza fra questa squadra e quella che fu sconfitta per 6-0 a Torino, nove anni fa! Il calcio israeliano ha compiuto progressi notevoli e lo ha dimostrato sul campo.

L'Italia in maglia bianca con fascia trasversale azzurra e calzoncini blu, batte il calcio di inizio e si lancia subito in attacco. Mazzola si protende in area dove viene fermato, apparentemente in modo falloso, ma l'arbitro fa segno di continuare.

Al 4' Mazzola si ritrova solo davanti alla porta israeliana ma invece di tentare il tiro a rete, da dieci metri, cerca Riva e Bello libera. Al 5' Vissoker compie un bell'intervento su Mazzola, lanciato da solo sulla sinistra e pronto nel tiro: il portiere, un po' fortunosamente, devia col piede il tiro di Mazzola che aveva dribblato due difensori israeliani. All'8' calcio di punizione per l'Italia di fronte all'area di rigore: Mazzola tocca a Riva il cui tiro è respinto dalla barriera. Due minuti dopo Riva manca una facile occasione: riceve la palla a cinque metri dalla porta ma ha una lunga esitazione e Primo riesce a intervenire e liberare.

Un gran tiro di De Sisti da venticinque metri, molto bello, centra in pieno il palo. L'Italia continua a premere ma la sfortuna o le incertezze che le hanno negato il gol si fanno sentire. Ancora di più si fa sentire il gol annullato al 35' per fuori gioco, su colpo di testa di Domenghini, perfettamente pescato da Riva con un bel lancio di destro. Il fuori gioco è assai dubbio, ma è inutile protestare. E subito dopo per poco non segna Israele proprio per un fuori gioco non sbandierato: sarebbe stata una grossa beffa. Lancio in avanti il profondità e Epigler se ne va sulla sinistra, chiaramente davanti a Burgnich, ma Albertosi lo ferma con una coraggiosa uscita a valanga.

Negli ultimi minuti il gioco lascia a desiderare: gli azzurri sembrano stregati per non essere riusciti a segnare, pur avendo avuto buone occasioni. Ora non si vede più nemmeno il gioco aggressivo dei primi minuti, che aveva sorpreso, dopo tanto boccheggiare in difesa delle prime due partite.

Gli italiani si ripresentano in campo con Rivera al posto di Domenghini. Sembrano decisi a ripetere l'avvio del primo tempo quando nei primi 25 minuti hanno avuto diverse buone occasioni per segnare. Riva, questa volta meglio servito che nelle prime due partite, appare completamente fuori forma, ed è una sgradita sorpresa per tutti.

In campo israeliano entra Rom al posto di Faygenbaum. All'1' Riva è stretto da due avversari, Schwager e Bello, in piena area, ma l'arbitro fa segno di continuare.

Al 3' Rom sfugge a Cera e tenta il tiro da posizione molto angolata: fuori. Un minuto dopo Spiegler entra in area ed effettua un lancio che attraversa tutto lo specchio della porta. Facchetti riesce a stoppare e liberare. Al 5' su rapido contropiede, De Sisti spara da trenta metri, fra le braccia del portiere israeliano.

Al 10' due israeliani, Shum e Bar, sono a terra dopo una confusa azione di fronte all'area di rigore israeliana. Il gioco si fa pesante e volano calci e anche qualche sberla. Riva manca al 12' un'altra bella occasione su punizione di De Sisti: palla a Boninsegna che di testa tocca a Riva il quale a cinque metri dalla porta non riesce a trovare il tocco giusto, «steccando» la palla con l'esterno del piede.

Al 15' calcio d'angolo per Israele che attraversa tutta la luce della porta. Un minuto dopo il fallaccio di Primo su Boninsegna, da dietro, con un gran colpo mentre il centravanti azzurro cerca di agganciare la palla. La folla inonda il campo di cuscini e bottiglie e l'arbitro ammonisce ufficialmente l'israeliano. In tribuna si scatena l'inferno e volano pugni fra tifosi israeliani e italiani: deve intervenire la polizia per separare i contendenti.

Al 20' Rivera ruba una bella palla ai difensori israeliani e serve Riva il cui colpo di testa è alto. Una punizione di Riva al 22' si stampa contro la barriera israeliana e il tiro successivo di Bertini vola alto. Al 25' De Sisti - Facchetti, e tiro del capitano azzurro da venti metri, sopra la traversa. Rispondono gli israeliani con un tiro di Spiegel da venti metri ma anche questo tentativo è vano.

Al 28' Riva viene servito bene da Bertini e in elevazione insacca di testa: l'arbitro indica il centro del campo, come per convalidare, ma il guardalinee etiope Takegn, sbandiera e l'arbitro annulla. Ancora cuscini in campo. Subito dopo l'arbitro sorprende Bello che scalcia Riva, con la palla lontana e ammonisce ufficialmente il difensore israeliano. Al 33' gran tiro di Rosato da 40 metri che il portiere israeliano devia con un bell'intervento. Riva si impossessa della palla sulla respinta e da posizione impossibile indirizza a rete, mancando la traversa di pochi centimetri.

M. G.

La classifica dei marcatori

7 reti: Müller (Germania).
4 reti: Jairzinho (Brasile), Biscevietz (URSS).
3 reti: Pelé (Brasile), Cubillas (Perù).
2 reti: Van Moer, Lambert (Belgio), Valdivia (Messico), Petras (Cecoslovacchia), Dimitrache (Romania), Seeler (Germania).

CONTINUANO A DELUDERE LE DIREZIONI DEI MIGLIORI ARBITRI DEL MONDO

Al Messico e all'Inghilterra rigori concessi benevolmente

PRIMO GIRONE

Messico - Belgio 1-0

MARCATORE: nel primo tempo al 16' Peña su calcio di rigore. BELGIO: Piot; Heylans, Thissen; Dewalque, Jeck, Dockx; Semmeling, Van Moer, Van Himst, Puis, Polleunis (De vridnt). MESSICO: Calderon; Van toira, Peña; Perez, Guzman, Munguia; Valdivia (Basaguien), Gonzales, Fragoso, Pulido, Padilla. ARBITRO: Coerezza (Argentina).

TERZO GIRONE

Inghilterra - Cecoslovacchia 1-0 (0-0)

MARCATORE: nella ripresa al 1' Clarke su rigore. INGHILTERRA: Banks; Newton, Moore; Cooper, Mullery, Peters; Bell, J. Charlton, Clarke, B. Charlton (Ball), Astle (Osgood). CECOSLOVACCHIA: Viktor; Dobias, Migas; Hagara, Hrivnak, Kuna; Pollak, Vesely, Petras, Adamec, F. Vesely. ARBITRO: Machin (Francia).

QUARTO GIRONE

Bulgaria - Marocco 1-1

MARCATORI: nel primo tempo al 39' Jetchev, nella ripresa al 16' Mohob. BULGARIA: Yordanov; Chalamanov, Jetchev; Penev, Gaydarsky, Nikodimov; Kolev, Popov, Asparoukov, Yakimov (Bonev), Mitkov. MAROCCO: Hazzaz; Fadili, Khaoussi; Slimani, Boujemaa, Maroufi; Bamous (Chukri), Filali, Mohob, Alaqi, Gliandi. ARBITRO: Saldana (Portogallo).

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Città del Messico, 12

Ai «mondiali» è calato il sipario sugli ottavi di finale, promuovendo ai «quarti» otto squadre. Le ultime partite dei gironi eliminatori non hanno sconvolto le classifiche, ma le squadre più titolate hanno faticato parecchio per conquistarsi il punto decisivo. L'Italia non è andata più in là di un pareggio a reti inviolate contro i sorprendenti israeliani, il che agli azzurri comunque bastava. E vediamo quel che è successo sugli altri campi.

A Città del Messico, nell'ultima partita del gruppo 1, il Messico ha piegato il Belgio di stretta misura, grazie ad un provvidenziale calcio di rigore decretato dall'argentino Coerezza al quarto d'ora del primo tempo e trasformato dal capitano Peña. I messicani non sono tuttavia riusciti ad imporsi per due reti di scarto, il che avrebbe loro consentito di qualificarsi al primo posto nel loro girone con una differenza reti migliore di quella dei sovietici. Alla fine della partita i calciatori belgi si sono dichiarati disgustati per l'arbitraggio e per il modo ostile con cui la folla ha sottolineato le loro azioni. In effetti il «penalty» concesso alla squadra di casa era alquanto discutibile, dal momento che il difensore belga Jeck era entrato sulla palla, precedendo di un attimo l'intervento di Valvidia. I messicani sono riusciti a condurre in porto la vittoria anche grazie ad un acrobatico intervento volante di Guzman, che ha salvato la sua rete con una rovesciata sulla linea di porta a metà della ripresa.

Di stretta misura anche il successo inglese sulla Cecoslovacchia nella partita del gruppo 3 disputatasi a Guadalajara. I campioni del mondo uscenti sono riusciti a passare anche loro soltanto su calcio di rigore: un rigore ancor più discutibile di quello concesso ai messicani. Si era al quarto del secondo tempo quando il difensore ceco Hagara interveniva pulitamente su Bell lanciato a rete ma poi scivolava, toccando forse nella caduta il pallone con la mano. L'arbitro francese Machin concedeva la massima punizione tra i fischi del pubblico.

Ramsey aveva schierato per l'occasione una formazione inedita, lasciando a riposo Labone, Hurst e Lee. Bobby Moore si è segnalato ancora una volta fra i migliori in campo: la difesa è stata il reparto migliore della squadra. Ha deluso invece ancora una volta il quintetto di punta, pur con le sostituzioni operate durante il corso della partita. Il giovane Clarke ha avuto comunque il merito di trasformare il tiro dagli undici metri che ha dato la vittoria alla sua squadra. La Cecoslovacchia ha giocato la migliore partita di questa sua apparizione ai mondiali e l'attacco danubiano ha messo diverse volte in pericolo la difesa avversaria grazie alla spinta di Adamec. Una curiosità Bobby Charlton ha disputato contro la Cecoslovacchia la sua 105.a partita con la maglia della nazionale inglese, uguagliando il record fino ad ora detenuto dal leggendario mediano degli anni '50 Billy Wright.

Nell'ultima partita del gruppo 4, Bulgaria e Marocco si sono infine assicurate il loro primo ed unico punto di questi mondiali chiudendo con una rete per parte. Un pareggio che premia più gli africani, battutisi con molto onore (come si ricorderà, erano andati addirittura vicini ad una clamorosa sorpresa nel confronto con i tedeschi) che i bulgari, nettamente deludenti. La Bulgaria è praticamente l'unica vittima degli ottavi di finale rispetto a quelli che erano i pronostici della vigilia: al suo posto accanto alla Germania continua la sua avventura il Perù. I marocchini allenati dallo jugoslavo Vidinic hanno fornito assieme ad Israele una prestazione più che dignitosa in questi mondiali. L'espansione del calcio a tutte le latitudini ha portato ad un livellamento della differenza esistente sino a qualche anno fa tra i paesi calcisticamente progrediti e quelli del calcio sottosviluppato, anche se questa volta stando ai risultati è mancata per chiunque una clamorosa Corea.

Edwin L. Gepe

OTTAVI DI FINALE

GRUPPO UNO						
URSS	3	2	1	0	6	1	5
Messico	3	2	1	0	5	0	5
Belgio	3	1	0	2	4	5	2
El Salvador	3	0	0	3	0	9	0
GRUPPO DUE							
ITALIA	3	1	2	0	1	0	4
Uruguay	3	1	1	1	2	1	3
Svezia	3	1	1	1	2	2	3
Israele	3	0	2	1	1	3	2
GRUPPO TRE							
Brasile	3	3	0	0	8	3	6
Inghilterra	3	2	0	1	2	1	4
Romania	3	1	0	2	4	5	2
Cecoslov.	3	0	0	3	2	6	0
GRUPPO QUATTRO							
Germania	3	3	0	0	10	4	6
Perù	3	2	0	1	7	5	4
Bulgaria	3	0	1	2	5	9	1
Marocco	3	0	1	2	2	6	1

Si qualificano per i quarti di finale URSS, Messico, ITALIA, Uruguay, Brasile, Inghilterra, Germania Occidentale e Perù.

Così nei quarti L'Italia a Toluca?

A Città del Messico è stato reso noto l'esito del sorteggio fra URSS e Messico per stabilire l'ordine di classifica del gruppo I e il conseguente accoppiamento dei quarti di finale. Il sorteggio è stato favorevole all'Unione Sovietica. Pertanto l'Italia, prima classificata del gruppo 2, dovrà affrontare il Messico, mentre l'URSS si batterà con l'Uruguay. Appena conosciuto l'esito del sorteggio, i dirigenti russi hanno fatto sapere che si opporranno ad un cambiamento di sede della partita interessante il Messico. Secondo il tabellone prestabilito, URSS e Uruguay dovrebbero incontrarsi a Città del Messico, mentre Italia e Messico dovrebbero affrontarsi a Toluca.

L'accoppiamento dei quarti di finale risulta pertanto così definito: domani (ore 20 italiane):
a Città del Messico: URSS-Uruguay;
a Toluca: ITALIA-Messico;
a Guadalajara: Brasile-Perù.
a Leon: Germania-Inghilterra.

A partire dai quarti di finale, la formula della Coppa Rimet diviene ad eliminazione diretta. In caso di parità, al termine dei tempi regolamentari verranno disputati due tempi supplementari di 15' ciascuno. In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio per designare la squadra che sarà promossa al turno successivo. Così nei quarti di finale e nelle semifinali: per la finalissima verrà invece ripetuta la partita se al termine dei tempi supplementari il risultato fosse ancora di parità.

SUPERBREVI

Nelle partite eliminatorie il Messico, dopo aver pareggiato con la Unione Sovietica (0-0), ha successivamente piegato El Salvador (4-0) e il Belgio (1-0). Complessivamente ha segnato dunque cinque gol senza subirne alcuno. Il portiere messicano Calderon e quello azzurro Albertosi sono i soli ancora imbattuti dopo le partite dei gironi eliminatori.

Le semifinali si disputeranno mercoledì prossimo. La vincente di Italia-Messico incontrerà a Guadalajara la vincente di Germania-Inghilterra. La vincente di URSS-Uruguay si batterà a Città del Messico contro la vincente di Brasile-Perù. La finale per il terzo posto si disputerà sabato 20 a Città del Messico, mentre la finalissima si giocherà sempre allo stadio Azteca domenica 21.

La televisione trasmetterà domani sera sul programma nazionale a partire dalle 19.55 la telecronaca diretta dell'incontro Italia-Messico.

Totocalcio n. 42

AREZZO - CESENA	1
CATANZARO - REGGIANA	1 X
COMO - PERUGIA	1
FOGGIA - LIVORNO	1
GENOA - PISA	X 1 2
MANTOVA - ATALANTA	1
MONZA - TARANTO	1
PIACENZA - VARESE	X
REGGINA - CATANIA	X 2
TERNANA - MODENA	X
PADOVA - TRIESTINA	1 X
RIMINI - D.D. ASCOLI	1 X 2
AVELLINO - BRINDISI	2 X

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Toluca — Riva anticipato di un soffo dal portiere israeliano Vissoker. In tre partite il goleador azzurro è rimasto all'asciutto: troppo presto è stato definito più grande di Pelé...

HOCKEY SU PISTA SERIE A AL FERROVIARIO

Triestina - Pro Follonica con l'esordiente Dall'Acqua

Per il campionato nazionale di hockey su pista, questa sera è in programma la partita tra Triestina e Pro Follonica. Per gli alabardati questa sarà la terza partita casalinga; dopo il positivo esordio contro lo Skating, è venuta la sconfitta di misura ad opera del Candy Monza, cui hanno fatto seguito le due sconfitte consecutive sui campi di Breganze e di Modena. Nell'odierno incontro gli alabardati punteranno al successo pieno.

Stasera farà il debutto in maglia alabardata l'attaccante Dall'Acqua, il quale, completata la preparazione, è oggi in grado di inserirsi nel gioco praticato da Cervo e Prinz. Dall'Acqua, che è un goleador nato — tutti se lo ricordano quando militava nell'Ignis di Oderzo — avrà come compagni di reparto Martellani, Perok e Gregori.

La partita avrà inizio alle ore 21.30. In precedenza, alle ore 20.15, si avrà l'incontro di Serie C fra le squadre del Ferroviario e degli Hockeisti Triestini.

HOCKEY SU PRATO

CUS Trieste - Vigili Roma

Intensa e ricca si presenta la giornata di domenica per le squadre «pratistiche» giuliane. Ben tre di esse saranno impegnate in partite di caratere nazionale. L'incontro più importante si giocherà a Trieste allo stadio comunale, ove il Cus, reduce dalla vittoria esterna di Torino, ospiterà per la «prima» di ritorno i Vigili Urbani di Roma. L'allenatore Colonna ha un solo dubbio per la sua formazione: l'impiego di Zari nel ruolo di mezz'ala destra. Mancherà ancora Mandich, mentre sarà indisponibile il terzino Simsig, impiegato negli juniores. Probabile formazione: Dintignana; D'Agnolo, Lutman; Busan, Giraldi, Roggero; Miserocchi, Zari (De Micheli o Novaro), Scozzari, Caggianelli e Candotti.

LA TRIESTINA A PADOVA

Esordio di Tugliach all'ala destra

La Triestina presenterà domani a Padova, nell'ultima partita della stagione, un nuovo prodotto del suo vivaio. Si tratta di Renato Tugliach, ala destra, il più giovane dei ragazzi che Trevisan ha schierato in prima linea nel finale di stagione. Tugliach non ha infatti ancora compiuto i 17 anni, essendo nato il 2 agosto 1953. All'«Appiani» quindi la Triestina presenterà tre punte-baby (Tugliach, Naldi e Rakar), che saranno sorrette alle spalle dagli esperti Giacomini e Scala, riconfermati nei ruoli di interno destro e sinistro.

In retroguardia l'unica novità sarà rappresentata dal rientro di Varnier nel ruolo di «libero» per cui Kuk, che lamenta un leggero risentimento ad una gamba, rimarrà a casa. Il pacchetto difensivo sarà formato da Chendi; Braico, Martinelli; Del Piccolo, Varnier, Pestrin. Oltre agli undici che giocheranno, Trevisan porterà a Padova il portiere Colovatti, l'attaccante Ridolfi e il mediano Moretti. La Triestina partirà domani mattina in pullman.

Trotto a Montebello

Nel convegno trottistico in programma domani all'ippodromo di Montebello, in bella evidenza il milionario Premio di Giugno a invito, sulla distanza dei 2100 metri alla pari. Cinque i protagonisti della corsa principale e precisamente San Domingo, Caronte, Perma, Ostiano e Profumo, che daranno sicuramente vita ad una competizione elettrizzante. Inizio ore 16.

I NOSTRI FAVORITI

Premio dei Fiordi: Fiorino, Eudossio. *Premio d'Estate:* Iliade, Erzurum, Frampuf. *Premio degli Scogli: I div.:* Dolciastro, Rotario, Dakotino. *Premio delle Coste:* Tipperary, Bellini, Willer. *Premio delle Lagune (Totip):* Vivaldo da Rio, Mastro Anto, Gran Gala. *Premio di Giugno (invito):* Profumo, Perma, Ostiano. *Premio degli Scogli II div.:* Zeffira, Alpona, Megerda. *Premio dei Lidi:* Ulema, Radamanto, Bolero.

Ecco i risultati delle ultime due corse di giovedì sera. *Premio delle Canoe II div.* (Lire 400 mila, m. 1660): 1) Lodi (G. Rossi); 2) Zeffira; 3) Crestasio. 8 part. Tempo al km 1.24.7. Tot. 27; 12, 13, 16; (100 94). Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa) lire 57420 per 100. *Premio delle Piroghe* (Lire 600.000 m. 2080): 1) Cora (C. Morselli); 2) Tiller. 6 part. Tempo al km 1.25.8. Tot. 56; 117, 20; (76) 295.

DOMANI A TRIESTE

BASEBALL
Serie B: Alpina-Cus Genova, campo di Villa Opicina, ore 16.30.
Serie D: Cus Trieste-Buttrio, campo di Villa Opicina, ore 10.

HOCKEY PRATO
Serie A: Cus Trieste-Vigili Urbani Roma, stadio «Grezar», ore 10.30.
Allievi: H.C. Trieste-Veneto, San Luigi, ore 10.30.

CANOTTAGGIO
Regata di zona e fase provinciale «Giochi della Gioventù». Riviera di Barcola, ore 8.

PALLACANESTRO
Finali trofeo «Porto di Trieste» femminile internazionale, Palestra di via della Valle, ore 21.45.

ATLETICA LEGGERA
Riunione regionale femminile per allieve organizzata dall'Edera. Piste e pedane del «Grezar», ore 9.
Coppa «Marino Tomasin», prima prova del Palio dei Rioni con il giro podistico di Valmaura di marcia e corsa. Partenza ore 9.30 e 10.15 dallo stadio.

CICLISMO
«Premio Artiglianato» per veterani a cronometro. Organizza la Veterani-Cottur. Partenza ore 9.30 da Villa Opicina.

CALCIO
Trofeo «Esperia». San Sergio-Rosandra Zerial, campo viale Sanzio, ore 11; Libertas Barcolana-Esperia 70, viale Sanzio, ore 16.30; Cremcaffè-Breg, viale Sanzio, 18.15; Zaule-Esperia 70, Muggia, ore 10.

TIRO A VOLO
Triangolare internazionale fra le rappresentative di Klagenfurt, Lubiana e Trieste valevole per il trofeo «Città di Muggia». Organizza la S.T.T.V.. Satrd di Muggia, ore 10.

IPPICA
Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 16.

GIOCHI DELLA GIOVENTU'
Celebrazione della «Giornata olimpica» e premiazione della fase provinciale dei «Giochi della Gioventù». Stadio «Grezar», ore 18.

Toluca — La rete segnata di testa da Riva e annullata per fuori gioco del n. 11 azzurro (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Basket femminile nel «Porto di Trieste»

Appuntamento internazionale questa sera e domani sera nella palestra di via della Valle. Si incontreranno per la dodicesima edizione del Torneo Porto di Trieste quattro squadre di pallacanestro femminile: lo Sponija di Danzica, il Maribor 66 e le due compagini triestine della Calza Bloch e della Mivar, quest'ultima organizzatrice della manifestazione.

Il torneo è a eliminazione diretta: le vincenti di questa sera si affronteranno per il primo posto domani sera alle 21.45. Il programma odierno prevede alle 20.30 Calza Bloch-Mivar e alle 21.45 Sponija-Maribor. Visti gli accoppiamenti, non è difficile pronosticare le due formazioni finaliste, che quasi sicuramente saranno la Calza Bloch e le polacche di Danzica, le quali annoverano nelle loro file ben 5 giocatrici nazionali.

Le biancocelesti si presenteranno prive della Carlon, per il resto squadra completa. Frattanto il mercato cestistico si è portato anche a Trieste; pressioni sono state fatte per l'Alessio, in particolare dalla Standa e dal Geas, ma per il momento le richieste non hanno trovato terreno fertile. Infatti la giocatrice non sarebbe attualmente intenzionata ad abbandonare la Calza Bloch e il suo posto di lavoro.

Stasera le ragazze di Ghietti si presenteranno in questa formazione: Robolotti, Comel, Pacorini, Vascotto, Alessio, Longo, Ricci, Cuogo, Marini e Cernigai; saranno in panchina anche due giocatrici delle squadre minori. La Mivar dal canto suo ha anto: Marega, Grion, Valastro, Cununciato il seguente schieramenriel, Sain, Marzari, Berzin, Leporini, Tulliach e Friedrich.

IN POCHE RIGHE

COPPA INTER SAN SABBA

Fortitudo - San Giovanni finalissima al «Grezar»

Fortitudo e San Giovanni disputeranno questa sera allo stadio Grezar (ore 21) la finalissima della seconda edizione della Coppa Inter San Sabba. La manifestazione ha riscosso un notevole interesse nello ambito del calcio dilettantistico triestino, anche per l'ottima organizzazione curata dal signor Giassetti.

REGATE A BARCOLA

■ Programma remiero molto intenso domenica mattina a Barcola, dove in una stessa manifestazione sportiva troveranno posto la regata di zona di centro stagione e la fase provinciale dei «Giochi della Gioventù». L'inizio delle gare è per le ore 8.

CALCIO FEMMINILE

■ Per il campionato triveneto, le ragazze dell'Iris-Cremcaffè giocheranno domani a Valdobbiadene contro l'undici locale.

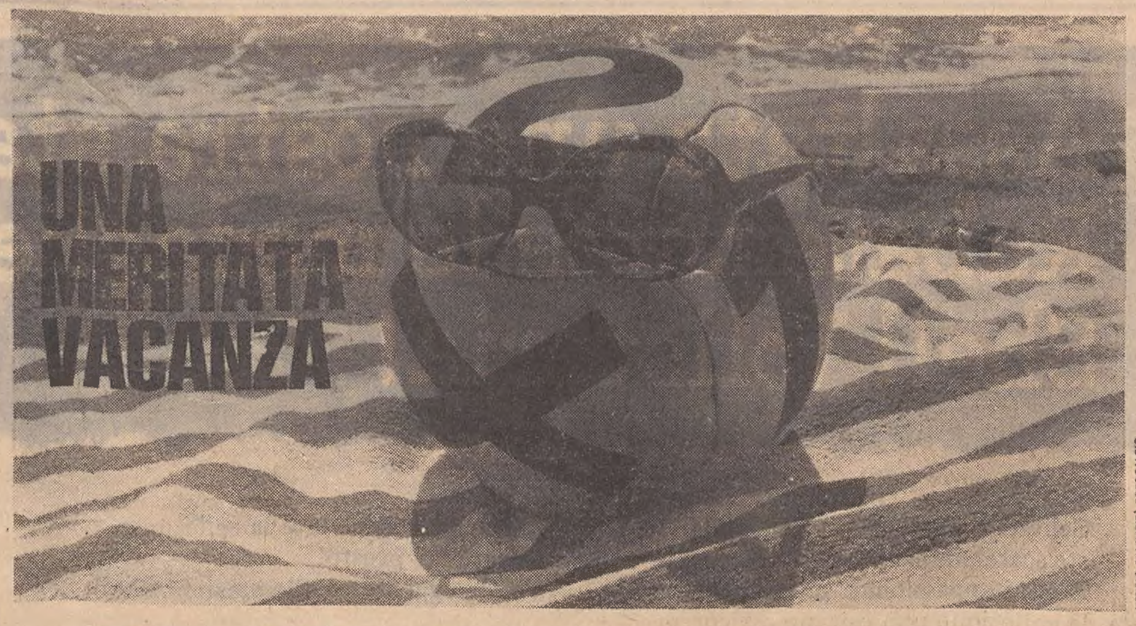
COPPA BENUSSI

■ La Triestina ha vinto la Coppa Benussi, torneo di calcio per squadre allievi disputatosi sul campo del Villaggio del Fanciullo.

Scheda Totip

(Trotto ROMA)
1.o arrivato 1 x
2.o arrivato x 1
(Trotto BOLOGNA)
1.o arrivato 1
2.o arrivato 2
(Trotto FIRENZE)
1.o arrivato 1
2.o arrivato x
(Trotto TRIESTE)
1.o arrivato x x x
2.o arrivato 1 2 x
(Trotto PALERMO)
1.o arrivato 2 1
2.o arrivato 1 x
(Galoppo MILANO)
1.o arrivato x 2
2.o arrivato 2 x

ancora un concorso e poi...



UFFICIO PUBBLICITÀ TOTOCALCIO

DOPO LA PIACEVOLE FATICA DI AVERE DISTRIBUITO TANTI MILIONI
IL Totocalcio VA IN VACANZA -ARRIVEDERCI AL 30 AGOSTO-

la vostra giovane famiglia si ingrandisce...

Un sogno diventa realtà: la vostra giovane famiglia si ingrandisce.
Crescono le gioie e le... responsabilità.

È giunto per voi il momento di assumere, in famiglia, il vostro nuovo ruolo di padre.

Cominciate subito con l'assicurarvi! Per "lui" (o per "lei") che sta arrivando, affinché venendo al mondo si trovi già con le "spalle coperte"

Assicurandovi, voi **anticipate per i vostri cari il tempo della sicurezza economica** che oggi non avete ancora raggiunto.

Abbiamo un'assicurazione sulla vita fatta apposta per i giovani padri: si chiama "Temporanea" perché protegge la famiglia per un certo numero di anni, cioè gli anni dell'iniziale, temporanea insicurezza economica.
Il suo funzionamento è semplice: se in quegli anni l'assicurato viene a mancare, **i suoi familiari riscuoteranno immediatamente un elevato capitale;** se non accade nulla, la polizza, esaurito il suo compito protettivo, si estingue.

Quest'assicurazione costa pochissimo: **bastano poche migliaia di lire al mese, per garantire ai propri cari diversi milioni di lire.**

Assicuratevi e vivete tranquilli. Dietro la vostra serenità ci siamo noi dell'INA.

Per maggiori informazioni sulla "Temporanea", o su altre forme di assicurazione vita, rivolgetevi alle Agenzie INA, oppure spedite questo tagliando. (in busta chiusa o su cartolina postale)

Nome
Cognome
Via
Prov.
Cod. e Città
ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
Via Sallustiana 51
00100 ROMA
Q. P1/5

INA ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Ultra-Chron
7870

Potrete vantarvi di aver scelto Longines

Senza falsa modestia, Longines vi offre precisione, eleganza e tante altre cose di cui potrete sempre essere orgogliosi.

In fatto di precisione bastano due nomi: Ultra-Chron e Ultra-Quartz. Il primo corrisponde alla prestigiosa serie di modelli con movimento meccanico a 36.000 alternanze, il più preciso esistente. Il secondo è il nome del più perfetto orologio da polso cibernetico a quarzo; è il più preciso del mondo, con uno scarto di meno di un minuto all'anno e sarà in vendita fra poco al prezzo indicativo di L. 280.000 (in acciaio).

In fatto di eleganza basta uno sguardo ai modelli Longines, ci sono in essi una linea ed una classe inconfondibili, frutto di quella vera creatività estetica che ha dato a Longines tre vittorie ai concorsi dell'Accademia del Diamante di New York.

Inoltre Longines vi offre tutta l'esperienza ed i risultati che derivano dalle sue avanzatissime ricerche scientifiche nel campo dell'orologeria meccanica ed elettronica e dai suoi cronometraggi sportivi al millesimo di secondo, dandovi con i suoi orologi una qualità, un nome ed una fama di cui potrete giustamente vantarvi.

Ogni orologio Longines originale di fabbrica deve essere corredato dal libretto di Garanzia Internazionale con copertina rossa, sulla quale sono impressi il nome Longines ed il marchio I.B. del Concessionario esclusivo per l'Italia.

6224 - (In alto nell'illustrazione) Cronografo subacqueo in acciaio satinato. Movimento di precisione a 18.000 alternanze. Lunetta girevole interna protetta dal vetro. Quadrante con scala speciale per misurazioni sportive. Profondità m. 200. L. 97.500

7870 Ultra-Chron - Subacqueo, automatico e datario, in acciaio. Movimento di altissima precisione a 36.000 alternanze. Profondità m. 200. L. 73.500

6248 - Subacqueo automatico e datario, in acciaio satinato. Movimento di precisione a 18.000 alternanze. Profondità m. 200. L. 68.000

6248

LONGINES

SIAMO ORA 53 milioni di Italiani. Moltissimi usiamo **orasiv** FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

CRESIME
tradizionale il dono di una fotografia
CERETTI

Appartamenti Cividin & Rosenwasser
a condizioni buone con mutuo e dilazioni
Via A. Diaz 7 tel. 30088-35107
L'Ufficio VENDITE sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. Sabato dalle ore 9 alle 12

CONSIGLIO DEI MINISTRI DELLE COMUNITÀ EUROPEE BRUXELLES

Si assumono:

5 traduttori o traduttrici

di madrelingua italiana per traduzione in italiano di testi economici, giuridici o tecnici dal francese e da un'altra delle seguenti lingue: tedesco, inglese od olandese.
Titolo di studio universitario o esperienza professionale di livello equivalente.
Stipendio netto, secondo capacità e formazione, tra Lit. 267.000 e Lit. 297.000, più assegni familiari e, in un primo tempo, indennità giornaliera mensile di Lit. 56.000.
Contratto di assunzione; possibilità di successiva titolarizzazione; settimana lavorativa di 5 giorni.
Il test di assunzione si svolgerà probabilmente a Roma.

Inviare subito domanda concisa con foto al **Segretariato Generale del Consiglio, 2, rue Ravenstein, 1000 Bruxelles.** Seguirà invito individuale con ulteriori precisazioni. Rimborso spese viaggio (ferrovia I classe); rimborso spese di soggiorno.

SIAMO UNA IMPORTANTE INDUSTRIA INTERNAZIONALE E CERCHIAMO PER LA SEDE DI TRIESTE LA NOSTRA

Impiegata relazioni pubbliche

alla quale affidare alcuni importanti contatti, non di vendita, con i clienti industriali già acquisiti dalla Società.
CHIEDIAMO presenza, serietà, diploma scuola media inferiore o professionale, patente auto e disponibilità a brevi ma costanti spostamenti in Trieste e provincia.
OFFRIAMO assunzione immediata, accurato addestramento, inquadramento industria, L. 118.000 mensili lorde, completo rimborso spese e utilizzazione dello automezzo aziendale per l'attività esterna.

CASELLA 9 N — S. P. I. — 20100 MILANO

IMPORTANTE AZIENDA ELETTROMECCANICA AMERICANA cerca per la propria Filiale di Trieste

Responsabile di magazzino

con esperienza di almeno due anni nella gestione di un magazzino ricambi, modernamente organizzato

OFFRIAMO inquadramento industria, assunzione immediata, Lire 130.000 mensili lorde.

I dipendenti della società sono già stati avvertiti della presente ricerca.

CASELLA 8 N — S. P. I. — 20100 MILANO

GRUPPO EUROPEO SOPAC

OPERANTE NEL SETTORE DELLA REGOLAZIONE

RICERCA

AGENTI DI ZONA

per le province di TRIESTE, GORIZIA, UDINE, PORDENONE con organizzazione di vendita propria, introdotti presso grossisti ed installatori dei settori RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO e REFRIGERAZIONE.

Si prega inviare risposta a:

SOPAC ITALIANA - S.p.A.
20092 — MILANO-CINISELLO, via Martini n. 16

Assaltata una nostra stazione. Rubate tutte le medaglie Shell Volistoria!

Scherzi a parte, Shell Volistoria sta scatenando una vera "volomania". Alcuni appassionati pur di avere la collezione non esitano a ricorrere ai sistemi più ingegnosi. E voi come state a medaglie?

Avete già completato la collezione? Dovete far presto! Volate oggi stesso alle stazioni Shell.

Ancora pochissime settimane e Shell Volistoria chiude!

SHELL

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

AUDACE INCURSIONE DOPO GLI ININTERROTTI BOMBARDAMENTI DEI GIORNI SCORSI

GLI ISRAELIANI ALL'ATTACCO SU DUE FRONTI OLTRE IL CANALE

Tre chilometri di fortificazioni sarebbero state distrutte e numerosi soldati egiziani uccisi
Il Cairo smentisce: gravi perdite sarebbero state inflitte al nemico costretto poi a ritirarsi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Tel Aviv, 12

Gli israeliani hanno compiuto nelle prime ore di stamane una audace incursione sulla riva occidentale del Canale di Suez distruggendo un fronte di due chilometri di fortificazioni egiziane e uccidendo oltre 20 soldati. La sanguinosa missione è stata compiuta da due diverse forze speciali israeliane che hanno preso terra rispettivamente nel settore settentrionale del Canale, nei pressi di El Qantara, all'estremo Sud del golfo di Suez, non lontano dal villaggio di Ras Gharib.

L'attacco è costato perdite anche agli israeliani che lamentano quattro morti e quindici feriti, di cui alcuni in gravi condizioni. Gli egiziani si sono subito affrettati a smentire, dal Cairo, il successo dell'audace colpo di mano dei «commandos» d'Israele, affermando a loro volta di aver «respinto due tentativi del nemico di colpire le postazioni egiziane». Secondo Il Cairo «25 soldati israeliani sono stati uccisi in combattimento o sono affogati mentre tentavano di risalire sulle imbarcazioni» con le quali avevano attraversato il breve specchio d'acqua che separa i due eserciti. Gli israeliani hanno tuttavia diffuso particolari della missione iniziatasi nelle prime ore del mattino. Dopo una costante azione di bombardamento da parte dell'aviazione per 24 ore su 24 sia nel golfo di Suez che nel settore Nord del Canale, speciali unità di guastatori ed assaltatori di Tel Aviv hanno attraversato la via d'acqua in due zone diverse e assai distanti fra loro.

Le unità che sono approdate nei pressi di El Qantara hanno ingaggiato un sanguinoso combattimento con le truppe egiziane che erano acquartierate in postazioni di artiglieria. Dopo aver ucciso venti egiziani in combattimento, i soldati israeliani si sono impadroniti dei bunker per circa tre chilometri, li hanno rastrellati e poi li hanno fatti saltare in aria con tutti i soldati che vi si trovavano dentro. E' stato proprio a El Qantara che gli israeliani hanno subito le maggiori perdite perché si sono trovati di fronte a una strenua resistenza da parte dei difensori egiziani.

La seconda unità «mobile» israeliana ha invece preso terra nei pressi di «un posto di guardia» egiziano nei pressi di Ras Gharib, 18 chilometri a Nord della punta estrema del golfo di Suez. Qui gli israeliani non hanno incontrato resitsenza e dopo «aver completamente distrutto il posto di guardia» hanno fatto ritorno alle loro basi senza aver subito perdite. Ras Gharib si trova 19 chilometri a Sud di Porto Suez.

L'operazione di «commandos» condotta stanotte da Israele sembra essere stata organizzata come rappresaglia per l'agguato compiuto dagli egiziani nel Sinai il 30 maggio scorso, nel quale rimasero uccisi 13 soldati israeliani, la perdita più grave delel forze armate di Tel Aviv in questo settore della fine della guerra dei sei giorni del 1967.

All'indomani dell'agguato, la aviazione israeliana ha sistematicamente bombardato giorno e notte tutte le fortificazioni egiziane lungo l'intero settore del Canale di Suez. L'ultimo attacco israeliano sulla riva occidentale del Canale risalte al 14 marzo scorso allorché sette egiziani e due israeliani morirono nel corso di una battaglia durata varie ore.

Da Tel Aviv non si è appreso se i «commandos» stamane abbiano agito con la copertura dell'aviazione, ma tutto la ritenere che prima dello sbarco dei «commandos» di Tel Aviv, i caccia-bombardieri Skyhawk abbiano «spianato la strada» colpendo ripetutamente batterie di cannoni e mitragliatrici tutto intorno a El Qantara.

Secondo la versione egiziana, invece, nessuno dei due attacchi israeliani avrebbe avuto successo. Dal Cairo si afferma che gli egiziani si sono accorti in tempo dello sbarco dei «commandos» nemici e hanno aperto un pesante fuoco di sbarramento con cannoni e mortai costringendo gli israeliani a ritirarsi precipitosamente, lasciando diversi morti e feriti sul terreno.

Il comando militare egiziano riferisce che il primo contingente di israeliani na preso terra non lontano da El Cap. Si sarebbe trattato di un centinaio di uomini che agivano sotto una pesante copertura di artiglieria. Per respingere gli avversari gli egiziani avrebbero anche fatto ricorso a mezzi corazzati. A Ras Gherib le forze egiziane «avrebbero colato a picco le imbarcazioni israeliane» rendendo così nulla la sorpresa del «nemico». Secondo Il Cairo gli israeliani avrebbero impiegato anche aerei da caccia nell'azione che sarebbero però stati intercettati e messi in fuga dai caccia Mig 21 egiziani.

A. P.

ALLARME DA LOSANNA

SONO VENTI MILIONI i tossicomani nel mondo

Losanna, 12

Esperti provenienti da numerosi paesi dell'Europa e della America si sono riuniti a Losanna, sotto gli auspici del consiglio internazionale sui problemi della tossicomania e dello alcolismo, per fare il punto dei lavori intrapresi nel mondo sul consumo di stupefacenti e sulla dipendenza a cui sono ridotti i tossicomani. Essi hanno esaminato in particolare i mezzi disponibili per meglio coordinare la lotta contro il flagello sociale rappresentato dagli stupefacenti.

Al termine dei lavori, che si sono conclusi oggi, il direttore del consiglio internazionale, Archer Tongue, ha rivelato alcune cifre che stanno a dimostrare il pericolo che corre la popolazione del mondo con il diffondersi degli stupefacenti. Il quantitativo di oppio impiegato nel mondo a scopi scientifici o medici ammonta a 900 tonnellate all'anno, ma un quantitativo supplementare di oltre 1200 tonnellate è venduto illegalmente.

Su una produzione annua di 30 mila tonnellate di foglie di coca soltanto 300 tonnellate sono assorbite dalla scienza. Secondo gli ultimi dati, circa 20 milioni di persone, di cui circa il 10 per cento di giovani, consumano l'hascisc o la marijuana. Il consumo di «LSD» si diffonde in tutte le grandi città, soprattutto negli Stati Uniti, dove questo prodotto è impiegato da famiglie intere e viene somministrato perfino ai bambini e agli animali domestici.

Le soluzioni economiche e sociali sono preferibili alle sanzioni legali, quasi sempre inefficaci, ha sottolineato il direttore del consiglio. Il male deve essere combattuto ovunque contemporaneamente, dalla produzione (con imposte rilevanti) alla diffusione, il dramma è che il male si diffonde soprattutto fra i giovani, meno informati dei pericoli. Alcuni paesi, secondo Archer Torgue, si addossano una grande responsabilità: la Turchia, per esempio, è il terzo produttore mondiale di oppio e la sua produzione è venduta essenzialmente sul mercato clandestino.

ARSENIO LUPIN INGLESE

PENETRA NON VISTO AL NUMERO 10 DI DOWNING STREET

Londra, 12

Rompicapo per la squadra speciale di Scotland Yard responsabile dei servizi di sicurezza nella residenza ufficiale del primo ministro. Ieri sera un «intruso» è stato trovato mentre si aggirava tranquillamente per i corridoi del famoso numero 10 di Downing Street. Quattro inservienti gli sono balzati addosso e lo hanno consegnato alla polizia, ma dopo un'intera giornata di interrogatori l'uomo — di cui la polizia non ha rivelato l'identità — non si è ancora deciso a dire come ha fatto ad entrare inosservato nel palazzetto più celebre e più sorvegliato d'Inghilterra.

Al momento dell'incidente Wilson era impegnato in un lungo giro di comizi elettorali attraverso il paese e quindi pare da escludere che l'uomo abbia avuto l'intenzione di compiere un attentato alla vita del primo ministro. Sembra piuttosto che il suo sia stato un gesto di protesta politica e niente più.

Se il responsabile del clamoroso episodio non si deciderà a rivelare il suo segreto, la polizia sarà nei guai perché dovrà rivedere e modificare tutto il suo piano di sorveglianza alla casa numero 1 di Gran Bretagna.

PER LE INONDAZIONI

DUECENTO MORTI accertati in Romania

Berna, 12

L'ambasciatore romeno in Svizzera Ion Georgescu ha dichiarato in una conferenza stampa che le recenti inondazioni hanno causato alla Romania più danni della seconda guerra mondiale. L'ambasciatore ha precisato che non è ancora possibile fare una precisa valutazione del totale dei danni ma secondo le ultime informazioni duecento persone sono morte, 38.701 case sono state distrutte o danneggiate e 34 mila capi di bestiame sono andati perduti. Circa 300 mila persone sono state evacuate

L'URSS HA LANCIATO il «Cosmos 347»

L'Unione Sovietica ha lanciato un altro Cosmos il «347». E' il secondo messo in orbita da quando è stata lanciata la «Soyuz 9» con due uomini a bordo.

PERÙ: CONFERMATO IL TRAGICO BILANCIO

Lima, 12

In Perù un portavoce del Presidente della Repubblica ha comunicato un primo bilancio ufficiale del catastrofico terremoto, che ha colpito la zona settentrionale del Paese il 31 maggio scorso. I morti sono 50 mila, più di 150 centri abitati sono stati rasi al suolo.

I sinistrati sono complessivamente circa 800 mila, vale a dire un quarto dell'intera popolazione del Perù. Il portavoce ha ancora una volta posto l'accento sull'estrema difficoltà di organizzare efficaci operazioni di soccorso. «Più che i mezzi, ha detto, manca il modo di farli giungere dove sono necessari».

Intanto, da ogni parte del mondo continuano a giungere aiuti in viveri e medicinali. Il portavoce governativo ha espresso la gratitudine del suo Paese per il contributo spontaneo di molte persone a questa gara di solidarietà mondiale.

Intanto, alla volta del Perù, è partito oggi in volo l'alpinista inglese trentanovenne Joe Brown, che pure avendo offerto il suo contributo alle autorità per le opere di soccorso si occuperà di fatto di scalate (il Governo di Lima ha declinato cortesemente l'offerta dicendo che le sue truppe sono sufficienti) e con un gruppo di altri otto alpinisti andrà fra l'altro alla ricerca di un tesoro valutato in quasi 42 mila sterline.

Tale è il valore del carico, pare in lingotti d'oro, che si trovava su un aereo precipitato su un fianco del Nevado-Rondoy, alto circa 6000 metri, con 29 persone a bordo, tutte perite. La parete occidentale del Nevado-Rondoy, dalla quale si ha accesso alla zona in cui l'aereo è caduto, non è stata mai scalata finora. Un altro assalto sarà dato dagli alpinisti al Monte El Toro, press'a poco della stessa altezza dell'altro monte e la cui vetta non è stata finora mai raggiunta dall'uomo.

In partenza dall'aeroporto londinese di Heathrow, Brown ha dichiarato: «La cosa principale è scalare le montagne. D'altra parte le probabilità di trovare i lingotti sono molto scarse. Se li trovassimo non sarebbe un problema difficile portarli giù. Credo che essi dovrebbero andare agli assicuratori, ma noi probabilmente riceveremmo una percentuale». La spedizione durerà due mesi e comincerà con la scalata di un monte più modesto per acclimatare gli alpinisti e prepararli alle più severe prove in programma.

ATTACCHI DIVERSIVI dei viet in Cambogia

I giorni si susseguono senza un attimo di respiro sul fronte indocinese. Stamane reparti comunisti hanno attaccato in forze la città di Kon Spon Peuh, a quaranta chilometri a Ovest di Phom Penh. NoNn si sa se lo scontro sia finito. Le ultime notizie dicono che i collegamenti con la capitale sono ancora aperti e che i cambogiani stanno tentando di rinforzare la guarnigione attaccata. Anche questa operazione militare farebbe parte del piano comunista per cercare di sguarnire di soldati Phom Penh, attaccando centri vicini per poi effetuare la mossa decisiva dell'occupazione della capitale.

DALLA BIENNALE DI VENEZIA

DEFINITIVO IL RITIRO degli artisti americani

New York, 12

Il «governo culturale d'emergenza» costituito la settimana scorsa a New York da un gruppo di artisti statunitensi che dovevano esporre nel padiglione americano della Biennale di Venezianezia che si inaugura il 24 giugno ha emesso un comunicato nel quale viene riconfermata la volontà espressa da gran parte degli invitati di ritirarsi dalla manifestazione.

Ecco il testo del comunicato, come è stato diffuso dal governo culturale: «Appello urgente agli artisti europei — La maggioranza degli artisti americani selezionati per la Biennale di Venezia di questo anno hanno ritirato i loro lavori per protesta contro la guerra. A molti artisti europei è stato chiesto dal padiglione statunitense di «collaborare alla realizzazione della rassegna americana»; gli artisti americani sollecitano i loro colleghi europei ad unirsi nel boicottaggio di questa manifestazione».

Tra i 24 che hanno firmato l'appello, gli artisti più noti sono: Jim Dine, Ron Kitaj, Rof Lichtensstein, Robert Morris, Claus Oldenburg, Sam Francis, Robert Rauschenberg, Frank Stella, Robert Motherwell, Leonard Baskin, Adja Yunkers, Andy Warhol, e Jack Coungerman.

PARLA IL MEDICO GRECO DANAPULOS SCOPRITORE DEL NUOVO PREPARATO

IL SIERO ANTICANCRO DELL'UREA AVREBBE DATO «ECCELLENTI RISULTATI»

E' necessario che il male sia diagnosticato in fase non troppo avanzata - Verrebbero esclusi gli effetti secondari o tossici - Positiva la cura anche per alcuni tumori della pelle

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Atene, 12

Il dottor Evanghelos Danapulos, lo specialista greco che ha annunciato di aver scoperto una cura per alcuni tipi di tumori impiegando l'urea, e di cui abbiamo dato notizia ieri, ha detto, nel corso di una conferenza stampa, che i suoi esperimenti con l'urina risalgono al 1954, ma non ottennero risultati positivi fino ad una quindicina di mesi fa. Danapulos che ha 66 anni è stato per molti anni professore alla facoltà di medicina dell'Università di Atene. Andò in pensione l'anno scorso e ora lavora all'ospedale San Sava di Atene, che è il più moderno centro per malati di cancro della Grecia.

Nel corso di una conferenza stampa convocata ieri, il dott. Danapulos ha precisato che fu appunto circa 15 mesi fa che cominciò a somministrare la urea per via orale a malati di cancro al fegato, il cui male però fosse stato diagnosticato in fase non troppo avanzata. «Ho dato l'urea per via orale — ha aggiunto lo studioso — anche ai pazienti malati di cancro ad altri organi ma senza alcun esito. Invece i malati di cancro al fegato — ha aggiunto — hanno dato risultati eccellenti. Ho curato un malato per 15 mesi e un altro per 13 mesi. Oggi entrambi godono di eccellente salute. Se questi due non fossero stati curati con la urea sarebbero con ogni probabilità già morti».

Il medico ha aggiunto che un aspetto interessante di questa cura va ricercato non solo nei risultati positivi che ha avuto per la cura del cancro del fegato ma anche perché l'urea ha dimostrato di non avere effetti secondari o tossici di alcun genere. Pertanto nel caso che si dovesse avere una ricaduta, ha detto, cosa che finora non si è verificata, il ricorso all'urea può essere nuovamente attuato «in primo luogo perché si tratta di una sostanza che non è tossica e in secondo luogo perché non provoca alcuna reazione da parte dell'organismo, in quanto l'urea è una sostanza che è normalmente presente nel sangue e nei tessuti».

Danapulos ha poi spiegato che la cura del cancro del fegato con l'urea può rivelarsi positiva solo a patto che il tessuto dell'organo non sia stato troppo distrutto dal tumore. Ciò significa che è necesario che questa forma di cancro sia stata diagnosticata nella sua fase iniziale. In questo caso, secondo il medico ateniese, la guarigione è possibile. Il medico ha sottolineato che la quantità di urea presa per via orale dal malato di cancro al fegato «viene assorbita dallo stomaco e dagli intestini e perviene attraverso la vena Porta nel fegato per essere poi facilmente eliminata dai reni attraverso l'urina».

Per quanto per la cura maggior parte delle altre forme di cancro l'urea non non abbia dato alcun esito incoraggiante il dott. Danapulos ha detto che si è dimostrata positiva anche nella cura di alcune forme di cancro della pelle «a patto che non si trovi in una fase troppo avanzata». Per quanto riguarda la cura di queste forme di cancro Danapulos ha detto di somministrare l'urea a mezzo di iniezioni ipodermiche attorno alla zona interessata. Particolare successo con questa cura Danapulos ha detto di averlo riscontrato in vicinanza dell'occhio in una zona dove si ha una resistenza particolarmente forte alla radioterapia ciò che finora ha significato una prognosi infausta.

Ricorrendo invece all'urea somministrata per iniezioni ipodermiche i pazienti di cancro della pelle sono guariti nel giro di una ventina di giorni. I risultati segnalati dallo scienziato greco hanno sollevato un interesse assai vivo negli ambienti medici data la autorevolezza e la fama di cui gode il dott. Danapulos.

A. P.

LUNEDI' A ROMA il ministro Eban

Roma, 12

Lunedì 15 giugno il ministro degli esteri israeliano Abba Eban giungerà a Roma per una visita ufficiale di tre giorni su invito del governo italiano. Nel pomeriggio di lunedì Eban inizierà le conversazioni politiche col ministro degli esteri Moro, e nei giorni successivi si prevedono colloqui con il Presidente del Consiglio Rumor, con il ministro del commercio estero Zagari e con il ministro del tesoro Colombo. Un'udienza del Capo dello Stato deve essere ancora confermata.

Il quadro politico in cui, da parte italiana, si comprende la visita, rimane quello della linea politica di equilibrio tra le parti in conflitto nel Medio Oriente, una linea che è stata ancora recentemente ribadita dal ministro Moro al Senato.

Com'è noto, il punto di vista italiano considera essenziale come primo obiettivo la «riduzio- Oriente attraverso tutte le posne della tensione» in Medio sibili iniziative, tenendo fermo come punto di riferimento la risoluzione dell'ONU del 22 novembre 1967 e la possibilità di un rilancio della missione del ministro Moro, nei suoi colloi rappresentante speciale di U-Thant, ambasciatore Jarring.

L'ATTESO DISCORSO ELETTORALE A MOSCA DEL LEADER COMUNISTA

BREZNEV ACCUSA I CINESI DI AVERE «SMODATE AMBIZIONI»

Definito «incorreggibile» l'antisovietismo di Pechino - La Russia agirà di conseguenza - Migliori le relazioni con Italia e Francia

Mosca, 12

Breznev, il leader comunista sovietico, ha pronunciato il suo atteso discorso elettorale. Come è noto, domenica 14 giugno, ci saranno le elezioni generali. Breznev ha negato che esista una crisi economica nell'Unione Sovietica, pur ammettendo che lo sviluppo della società sovietica sta attraversando un periodo molto complesso. Ha rinnovato l'impegno di Mosca di rispondere con durezza agli attacchi cinesi e alla politica dei dirigenti maoisti, che minacciano la coesione della comunità socialista.

Questa è stata forse la parte più interessante del discorso di Breznev al Palazzo dei Congressi del Cremlino, gremito di folla. Il leader sovietico ha lasciato intendere che la questione cinese è il problema più grosso sul piano internazionale che la Russia si trova a dover fronteggiare, ed è stato duro, violento, forse più del consueto, contro Pechino. Ma parlato di linee scioviniste, di «smodate ambizioni» di grande potenza da parte dei leaders cinesi, di incorreggibile antisovietismo. Tutte cose che devono essere contrastate con decisione.

Breznev ha poi annunciato che il primo luglio andrà a Bucarest per la firma del nuovo trattato di amicizia con la Romania, quel trattato scaduto da due anni, ma che finora per profondi disaccordi tra Mosca e Bucarest, benché pronto, non veniva mai ratificato.

Infine Breznev ha detto che la Russia continua ad essere per la coesistenza pacifica e ha citato le migliori relazioni esistenti oggi con l'Italia, Francia e Giappone. Circa l'Indocina e il Medio Oriente Breznev ha detto che i dirigenti americani e israeliani debbono capire che all'«escalation» della guerra corrisponde l'«escalation» delle sconfitte. La Unione Sovietica continuerà ad aiutare i paesi arabi e i popoli dell'Indocina.

NUOVA MAPPA del fondo del Pacifico

New York, 12

La più vasta zona di fondo oceanico più antica del mondo, risalente al periodo giurassico (era mesozoica), databile tra i 100 e i 200 milioni di anni fa, si trova quasi al centro dello Oceano Pacifico, a occidente delle isole Hawai. L'ha scoperta una spedizione scientifica sovietico-americana durante ricerche oceanografiche compiute con la nave laboratorio «Glomar Challenger».

I risultati della missione è una nuova mappa geologica dell'Oceano Pacifico, e sono stati pubblicati nell'ultimo numero della rivista scientifica, sotto forma di rapporto scientifico redatto dai dieci oceanografi (otto americani e due sovietici) che hanno partecipato alle ricerche. Le trivellazioni eseguite con le speciali attrezzature della nave-laboratorio hanno dimostrato che il fondo originale dell'oceano è più antico mano a mano che si procede da oriente verso occidente.

Secondo gli oceanografi, si può dedurre che il fondo oceanico cominciò a formarsi con materiale sgretolatosi dalla catena montagnosa sottomarina a sud e sud-ovest del golfo della California. L'età, del fondo oceanico, inoltre, aumenta mano a mano che ci si allontana dalla catena sia verso oriente sia verso occidente.

Se è vero che la fonte primaria del fondo oceanico è la catena montagnosa in questione, sostengono gli oceanografi, tale catena probabilmente un tempo si estendeva come una grande curva, lungo quella che oggi è la costa occidentale della America settentrionale

TED SI RIPRESENTA

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Boston — Il senatore Edward Kennedy ha annunciato che riproporrà la propria candidatura al Senato americano. Nella telefoto, sono con Ted la moglie e tre dei loro figli

ATMOSFERA DI ACCESE POLEMICHE IN VISTA DELLE PROSSIME CONSULTAZIONI ELETTORALI

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Wolwerhampton — Enoch Powell, membro del partito conservatore, parla alla tv, spiegando la sua posizione sulla questione razziale. E' stato salutato da fischi e da approvazioni

LA QUESTIONE RAZZIALE INFIAMMA LA GRAN BRETAGNA

Generale indignazione per una infelice frase alla TV del conservatore Powell - Vivace replica di Wilson

Londra, 12

Una offensiva generale contro Enoch Powell è stata scatenata oggi da tutti i partiti e dalle maggiori personalità della politica britannica, compreso un intervento personale del primo ministro Wilson, per certe dichiarazioni fatte ieri sera dall'uomo di Wolverhampton in una intervista televisiva. Powell, riprendendo d'altra parte alcuni motivi già svolti nei suoi comizi elettorali, ha affermato che nemici dell'Inghilterra si erano infiltrati nella burocrazia statale per alterare le statistiche riguardanti l'immigrazione di colore.

Per quanto si possa dare a una frase di questo genere anche una interpretazione metaforica, intendendosi per nemici quelli che Powell a suo giudizio ritiene persone di opinioni e tendenze avverse alla sua visione degli interessi britannici, fra cui una drastica limitazione della immigrazione di colore, è ovvio che la frase può essere ritenuta molto grave se presa alla lettera.

Questo pare essere il partito scelto da Wilson, il quale in una odierna intervista televisiva di replica, nella quale è comparso con altri personaggi laburisti, ha sfidato Powel a dare la prova della sua insinuazione, o altrimenti a ritirarla. «Fornire la prova è suo preciso dovere» ha insistito Wilson «e appena l'avrò, deferirò la materia alla imparziale commissione per la sicurezza».

L'insinuazione di Powell, è ovvio, voleva andare a sostegno della sua tesi secondo la quale gli immigrati di colore in Inghilterra sono molto più numerosi di quelli denunciati dalle statistiche ufficiali, per dedurne che occorre promuoverne il riflusso verso i paesi di origine, bloccare l'afflusso di nuovi immigrati, compresi i parenti di quelli già in territorio britannico, e questo a scanso di future complicazioni di guerra civile.

Anche il capo dell'opposizione Heath ha dovuto, nell'atmosfera di scandalo creata da Powell, unirsi alle recriminazioni generali.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Si è spenta il giorno 12 giugno

Giovanna Pilat nata Jelenich

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito GIUSEPPE, le figlie NIDIA e NEVIA, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, domenica 14 giugno alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Pisino - Trieste, 13 giugno 1970

†

Il 9 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Bacci
ex funzionario INPS

Ne danno il doloroso annuncio la moglie prof. MARIA POLANO, la figlia MARINELLA con il marito BRUNO MARTINOLI, il cognato gen. GERMANO POLANO con la moglie e i figli, e il dott. SERGIO POLANO con la moglie e la figlia.

Livorno - Trieste

† **Gigia Breganti**

non è più.

La salma sarà trasportata alle ore 11 di oggi, sabato 13 giugno, nella chiesa parrocchiale dei Padri Cappuccini dove sarà celebrata la S. Messa cui faranno seguito le esequie.

Gorizia, 13 giugno 1970

† **Domenica Lizzul ved. Semula**

si è spenta il giorno 11 giugno lasciando nel dolore il figlio ERMANNO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, sabato 13 giugno alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. tel. 33608)

† **Teresa Lucia Rebotti**

si è spenta lasciando nel dolore il marito GIULIO, la sorella ADELE, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, sabato 13 giugno alle ore 13.45 dall'Ospedale di San Giovanni.

(I.T.F. via Zonta 3 tel. 38006)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa dalle innumerevoli attestazioni di affetto tributate al suo diletto fratello

CAP.
Silvio Tulliani
Comandante
del Lloyd Triestino a r.

la sorella ROSY, nell'impossibilità di farlo singolarmente, esprime la più viva riconoscenza al Lloyd Triestino, al Collegio Patentati Capitani di Lungo Corso e di Macchina, a tutti i colleghi e a quanti altri hanno partecipato al suo grande dolore.

Profondamente commossi per la dimostrazione d'affetto che tanti amici hanno voluto esprimere al nostro indimenticabile

Giorgio

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento. In particolare quelli che generosamente donarono il loro sangue per alleviare la Sua sofferenza.

La moglie, il figlio e familiari BOBICCHIO

Nel primo triste anniversario della morte del signor

Renato Griggi

seguita, il 16 dicembre 1969, da quella della sua diletta consorte signora

Maria Griggi De Mori

il figlio FERRUCCIO, con immutato dolore ne rinnova mestamente la memoria ai parenti ed agli amici.

Roma, 13 giugno 1970

Oggi, 13 giugno, ricorre il decimo anniversario della scomparsa della cara

Daniel Scelleri

Con immutato affetto il marito La ricorda a quanti La conobbero e La stimarono.

Domani ricorre il quinto triste anniversario della scomparsa della cara

Giulia Chittero

il marito e i figli la ricordano con immutato dolore.

Nel III anniversario della morte del nostro caro

Angelo Di Leo

la moglie MARGHERITA, i figli GRAZIELLA e MAURO e i genitori Lo ricordano con immutato affetto.

Domani ricorre il primo triste anniversario della perdita di

Ferruccio Bracco

l'addolorata Mamma, la Moglie e i Figli Lo ricordano con immutato affetto.

Nel primo anniversario della morte del

DOTT. ARCH.
Piero Valles

la moglie e i figli lo ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa sarà celebrata domani alle ore 11.30 nella chiesa di S. Rita, di via Locchi.

Domani ricorre il II anniversario della morte del nostro caro

Odelio Job

La moglie e la madre Lo ricordano con immutato affetto.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

A.A.A. CERCASI tuttofare referenziata disposta trasferirsi grande città inizio luglio minimo un anno capace tutti lavori domestici casa moderna occuparsi due bambini cinque sette anni buon trattamento retribuzione. Telefonare domenica lunedì 224162, chiedere dottor Giarini. 48627 B

A libera capace referenziata tutto fare piccola famiglia offre alto stipendio. Telefonare Firenze 630455. 2873 B

CAMERIERA fissa aut prestaservizi cercasi. Tel. 24784. 73580 B

PICCOLA famiglia cerca tuttofare stabile o mezzo servizio elettrodomestici camera con bagno buono stipendio. Telefonare 741655. 73574 B

80.000 offronsi a domestica stabile veramente capace. Telefonare 981133. 73582 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

ASSISTENTE edile capace cementi armati, lavori stradali, serio volonteroso, molti anni di esperienza offresi. Cassetta 25771 C SPI.

AUTISTA fattorino o commesso di banca offresi. Telefonare 73147, Monfalcone. 216 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro, telef. 750390 744717. 48623 CC

PITTORE muratore pitturazione camere restauri appartamenti offresi subito. Telefono 732359. 25763 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A. APPRENDISTA commessa, aiuto commessa e commessa capaci, praticissime maglieria conoscenza perfetta sloveno o croato, cercansi. Ottimo trattamento, Calza San Giusto, largo Barriera 14. 2663 D

ACCONCIATURE Nereo cerca apprendista o mezza lavorante. Viale XX Settembre. 48641 D

AIUTO banconiera cercasi. Telefonare 36841 int. 750. 48667 D

AIUTO banconiere banconiera cerca Degustazione OP, Oriani 5; domenica chiuso. De Luca Sergio, Oriani 5. 47152 D

ALBERGO Ploner Carbonin Cortina cerca subito oppure da accordarsi: cuoco rispettivamente capo partita fino 250.000 mensili, dinamico giovane chef ai vini mensile più percentuale, vitto, alloggio, franco trattenute; telefonare 0474/76122, oppure 0474/72240. 6000 D

AMICA abbigliamento via Roma 4, cerca apprendista commessa. 73568 D

APPRENDISTA pellicciaia volonterosa cerca Pellicceria Millo via Dante 7. 73554 D

APPRENDISTA interna buona paga cerca pastificio Mariabologna, Battisti 7. 48655 D

APPRENDISTI cercansi. Presentarsi Soc. Barich B. & C., via Gambini 55/B. 48637 D

APPRENDISTI meccanici cerca officina Gombac, via dell'Agro 10, tel. 96139. 48643 D

ASSUMONSI 50 operaie 15, 40 anni, per lavoro a turni di 6 oppure 8 ore addestramento in fabbrica; telef. 820196.

BRUCIATORI gasolio, esperto riparazioni, montaggio e manutenzione, giovane desideroso miglioramento, cercasi. Offerta Cassetta 2844 D SPI.

CALZOLERIA Viale cerca commessa capace. Viale XX Settembre 18. 48659 D

CERCANSI urgentemente per stagione estiva, aiuto cuoco-a e generica cucina. Ottima retribuzione. Telefonare 72123 Lignano. 6072 D

CERCASI internista trattoria Tabarnella. Rivolgersi via Brunner 1. 73542 D

CERCASI cameriere giovane bella presenza posto stabile. Presentarsi Latteria Svizzera, viale XX Settembre 10. 48605 D

CERCASI lavorante parrucchiera buona retribuzione. Telefono 411978. 48651 D

CERCASI giovane volonteroso mansioni magazziniere con patente pronta assunzione. Offerte dettagliate Cassetta 48607 D SPI.

CERCASI apprendista elettricista. Via Rittmeyer n. 12, telefono 29503. 48603 D

CERCASI aiuto banconiera. Bar Neri, via Combi 18.

CERCASI dattilografa conoscenza lingua tedesca, slovena, serbo croata. Scrivere Cassetta 25196 D, SPI.

COMANDANTE lunga esperienza imbarcazioni da diporto e navigazione d'altura cercasi per motopanfilo 108 tonnellate. Ore ufficio telef. 867972 Roma; bandiera Panamense. 6068 D

COMANDANTE lunga esperienza imbarcazioni da diporto e navigazione d'altura cercasi per motopanfilo 108 tonnellate. Ore ufficio tel. 867972 Roma - bandiera panamense. 6068 D

COMMESSE aiuto commesse anche solo venerdì sabato cerca abbigliamento. Cassetta n. 25767 D SPI.

CUOCO - aiuto cuoco per ristorante vicino Trieste stabile cercasi. Cassetta 2838 D, SPI - 34100 Trieste.

DISPENSIERE cucina uomo o donna cercasi. Hôtel Bellevue Merano, telef. 22021. 6071 D

DISPOSTI impiegare ore libere settore assicurativo mediante acquisizione contratti tutti rami con elevate provvigioni assumiamo. Cassetta n. 25787 D SPI.

DITTA import export cerca apprendisti impiegati massima età 16-18. Scrivere Cassetta n. 73550 D, SPI.

ELETTRONICO per laboratorio ricerche cercasi. Precisare età esperienze Cassetta n. 48617 D SPI.

HOEPLI assume 5 signorine per Trieste Gorizia Udine inclini pubbliche relazioni 50 mila mensili più incentivi. Presentarsi viale Europa Unita 31 o telefonare 63906 Udine. 48635 D

IMPIEGATA buona conoscenza dattilografia disposta anche lavoro esterno massimo 21enne cercasi. Offerte Cassetta 47164 D, SPI.

IMPIEGATA anche primo impiego indispensabile conoscenza croato cercasi per ufficio Importexport. Telefonare 724310. 48609 D

IMPIEGATA ottima dattilografa stenografa assumiamo. Presentarsi martedì Amministrazione Spagnul, via Canalpiccolo 2, ore 10-11. 48671 D

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI camera mobiliata bagno riscaldamento ascensore a signora occupata. Telefono 734468. 24750 F

AFFITTASI camerino a ragazzo occupato. Tel. 33656 ore 13-16. 48669 F

STANZETTA mobiliata con uso bagno e telefono a giovane distinto. Telefonare 29266.

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A. PERFORATRICI verificatrici su macchine IBM. Inizio corsi 22 corr. Istituto Enenkel, Battisti 22. 48595 G

OPERATORI programmatori sistema IBM. Inizio corsi 22 corr. Istituto Enenkel, Battisti 22. 48595 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

GENEROSA mancia offresi rinvenitore portafoglio d'una povera insegnante, deposto cabina telefonica Piazza Goldoni. Telefonare 94293, via della Fornace 5, I p. 8250 H

SMARRITA zona Monfalcone, Ronchi penna argento Parker. Buona mancia telef. 73365. 800 H

SMARRITO Carloalberto orologio bracciale donna. Telefono 25114. 25761 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

AFFITTANSI appartamenti (Rolano) tre camere servizi; Tigor attico panoramico tre camere 200 metri; Ginnastica 5 camere servizi; Commerciale tre camere. Aurora, Ginnastica 1. 48673 I

AFFITTANSI locali di complessivi mq 440 e due quartieri di 4 risp. 5 stanze via Petrarca. Amministrazione Presel, telef. 69598. 73578 I

AFFITTANSI stanza cucinino servizi igienici riscaldamento, pianoterra via Murat 10. Visitare dalle 9-10.30. 73566 I

AFFITTASI 10.000 appartamento stanza cucina wc pianoterra, Vittorino Feltre 6, Manfio. Visitabile 14-17. 25769 I

AFFITTASI, contratto annuo OPICINA, villa con 2 appartamenti a unica famiglia; telefonare 730344. 47162 I

APPARTAMENTO Giulia, due stanze, cucina bagno poggiolo centralnafta, ascensore AFFITTASI Studio «Alabarda», Spiridione 6, telefono 29566. 25783 I

APPARTAMENTO STRADA PER OPICINA, 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344 (pomeriggio aperto). 25793 I

BELPOGGIO signorile tranquillo 2 stanze stanzetta cucina bagno 35.000 affitta Immobiliare, Oriani 2. 25791 I

LOCALE commerciale centralissimo affittasi. Cassetta 48591 I SPI.

MOBILIATO matrimoniale soggiorno poggiolo cucinino servizi affittasi in casa nuova. Telefonare 95094. 25773 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

APPARTAMENTINO 1-2 stanze cucinino bagno anche mobiliato cercasi subito affitto zona verde periferia anche Opicina. Telefonare 33656. 48613 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via S. Lazzaro 16, SCONTI ECCEZIONALI lavastoviglie, frigoriferi, cucine, lavatrici, scaldabagni, lucidatrici, aspirapolvere. 25779 M

CON sole lire 6000 mensili potrete avere l'aria condizionata in ogni locale. Telefonare 725233. 73576 M

MATERIALI utensili officina, macchine, vendonsi liquidazione. Giubilo, via Grimani n. 42. 48657 M

PELLICCE Zilliotto linea giovane pelli selezionate esecuzione perfetta modelli '70-'71, prezzi modici. Tutte qualità pelli estere; via Milano 16, telef. 29374. 47156 M

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

ARMADIO, camera cucina scrivania suste materassi poltroneletto vendo Bosco 12 magazzino. 25789 NN

CAMERA da pranzo semi nuova vendesi. Telefono 817730. 48601 NN

VENDESI occasione scrivania. Tel. 742112. 48633 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

SCAMBI vantaggiosi oggetti di oro e gioielli. Vasto assortimento regali a prezzi convenientissimi. Oreficerie Stermin via Mazzini 40. 141 O

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

AD ambosessi azienda importanza nazionale affida campioni e cataloghi tessuti, confezioni biancheria da corredo e arredamento per vendita rateale a privati senza cambiali. Si offre opportunità elevati guadagni mensili, più consistenti premi. Scrivere a SPI Cassetta 198/M, 20100 Milano. 5930 P

ASSUMIAMO subito rappresentanti per vendita eccezionale articolo balneare presso negozi, alberghi e stabilimenti. Scrivere Ditta Lietomare, Porto San Giorgio (AP). 6069 P

FABBRICA lampadari molto nota cerca rappresentante introdotto Venezia Giulia Friuli. SPI cassetta 13/B, 35100 Padova (02499). 6067 P

IMPORTANTE qualificata fabbrica milanese articoli illuminazione, lampadari, plafoniere fluorescenti, riflettori industriali, cerca rappresentante per Trieste, Udine, Gorizia introdotto settore edilizia, progettisti, installatori, ottime possibilità di guadagno. Casella 119/A SPI 20100 Milano. 6075 P

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. AFFARONE vendo buffet spaccio vini, Rossetti 39. 48653 R

ALBERGO ristorante bar tabacchi avviatissimo vendesi causa trasferimento; telefonare 9173 Gradisca d'Isonzo. 220 R

BAR latteria gelateria vendesi prezzo da convenirsi occasione. Via Malcanton 4, telefono 28529. 73570 R

CERCASI famiglia per trattoria Stazione Centrale, telef. 62050. 25777 R

CONIUGI competenti latteria caffè cercano gestione o acquisto. Cassetta 25765 R SPI.

LATTERIA bene avviata gestione. Telefonare 34361 ore pasti. 48597 R

PRESTITI a tutti. Scrivere Gruppo EBG, Finco sas, Rarco sas, Zingonia (Bg), via Oleandri 2, tel. 807540. 199 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A. IMMOBILIARE S.A.C.I. telefono 763237 vende lussuosissimo 10.800.000 SALITA GRETTA 9 secondo piano saloncino, 2 stanze, cucina, servizi, poggioli, conforts. Visite feriali ore 9-10.

APPARTAMENTO Ghirlandaio 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore poggiolo VENDE Studio ALABARDA, Spiridione 6, telefono 29566. 25783 S

APPARTAMENTO 2 camere cucina vendo; tel. 37915. 1 S

APPARTAMENTO libero 4 vani cucinino bagno, restaurato vende privato. Visitare ore 10.30-16.30 Udine 49 II. 47172 S

APPARTAMENTO libero stanza grande cucina soleggiato centrale vendesi facilitando. Visitare Pascoli 32 V piano ore 16-18. 25064 S

CARSO meravigliosa posizione 15000 mq, progetto approvato costruzione albergo e impianti ricreativi vendesi, ottimo investimento, possibilità finanziamenti, trattative dirette, cassetta 25755 S SPI.

CASA vecchia 4 vani cantina corte pozzo vendesi 4.200.000 libera. Via Melara 44. 25775 S

LOCALI affari centralissimi vuoti o con licenza boutique merce arredamento VENDIAMO. Studio ALABARDA, Spiridione 6, telefono 29566. 25783 S

OCCASIONE terreno Marina Julia progetto approvato telefonare 37915. 1 S

UFFICI centralissimi, ultramoderni, pronti, servizi lussuosi, vendonsi. Tel. 94540. 48625 S

TURISMO - VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

AFFITTASI camera cucina giugno-luglio S. Croce centro, tel. 725421 dalle ore 19-21. 48661 T

GRADO: affittansi appartamenti e stanze anche pochi giorni; telef. 95244 Trieste. 73552 T

GRADO centro signora affitta 2-3 camere doppie nuova costruzione eventuale comodo cucina, tranquillità, comforts, telefonare sera Grado 80794, prezzi modici. 48599 T

GRADO città giardino affittasi appartamentino tre letti luglio- agosto, telefonare 747613. 48649 T

MONTECATINI TERME, Hotel Pensione «Locarno-Lugano», davanti Stabilimento termale; ogni comfort. Interpellateci. Casella postale 45. 5713 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

MATRIMONIO rapido, felice! Rivolgetevi unicamente primo Istituto Matrimoniale in Italia, dal 1933. Scriveteci chiedendo gratuitamente elenco proposte matrimoniali - «Istituto Famiglia» - casella postale 3184 - Milano. 5122 U

22ª FIERA DI TRIESTE 14-28 giugno 1970

CAMPIONARIA INTERNAZIONALE

Una prestigiosa rassegna della più attraente offerta mondiale, un carosello di novità e di proposte moderne per la casa, l'azienda, l'abbigliamento, l'alimentazione e le attività ricreative. Una piacevole passeggiata, un sereno divertimento e tante occasioni d'interesse e di ottimi acquisti.

Oltre 1200 espositori di 30 Paesi europei e d'Oltremare ◆ Mostre dei S.A.M.A. (Stati Africani e Malgascio Associati alla C.E.E.) ◆ 19.a Mostra Internazionale del Legno ◆ Rassegna della Sedia per l'Esportazione ◆ 2.a Mostra dei Marmi del Friuli-Venezia Giulia ◆ Mostra speciale dedicata alla conservazione della natura e alla difesa dell'ambiente e del paesaggio ◆ Rassegna internazionale del Film Turistico

Riunioni tecniche, convegni e incontri d'affari nei settori del legno, dei mobili, del caffè, del marmo. Iniziative promozionali per lo sviluppo degli scambi con l'Africa.

SORTEGGIO GIORNALIERO DI RICCHI PREMI CON ESTRAZIONE FINALE, FRA TUTTI I VISITATORI, DI UN'AUTOMOBILE FIAT 500/F.